



Regione Molise DIREZIONE GENERALE III

SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEGLI INTERVENTI
REALIZZATI NELL'AMBITO DEL PSR PER IL PERIODO 2007-2013

Rapporto Annuale 2012



Consulenza e Gestione per lo Sviluppo Rurale e l'Ambiente, Roma

In Raggruppamento temporaneo di imprese
con



Marzo 2012

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE.....	3
1.1	PREMESSA	3
1.2	EXECUTIVE SUMMARY	3
1.3	CONCLUSIONI	4
2	LE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE INTRAPRESE	6
2.1	ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE INTRAPRESE NEL CORSO DEL 2011.....	6
2.2	LE TECNICHE PER LA RILEVAZIONE DEI DATI	7
2.3	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE INTRAPRESE DAL VALUTATORE	7
3	LE PERFORMANCE DEL PROGRAMMA	8
3.1	L'AVANZAMENTO PROCEDURALE DEL PSR	8
3.2	L'AVANZAMENTO FINANZIARIO DEL PSR	18
3.3	L'AVANZAMENTO FISICO DEL PSR	25
4	LE PERFORMANCE DELL'APPROCCIO LEADER.....	26
4.1	L'AVANZAMENTO FISICO E FINANZIARIO DELLE AZIONI LEADER NEL QUADRO DEL PSR	26
4.2	LA MISURA 4.1.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI (AZIONE B) – ASSE 2, MISURA 227	29
4.3	LA MISURA 4.1.3 "DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITÀ NON AGRICOLE (AZIONE 1)" – ASSE 3, MISURA 311.....	30
4.4	LA MISURA 4.1.3 "SOSTEGNO CREAZIONE E SVILUPPO MICROIMPRESE" – ASSE 3, MISURA 312	31
4.5	LA MISURA 4.1.3-322 "SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI – INTERVENTO A) – ASSE 3	32
4.6	LA MISURA 4.2 "COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE"	33
4.7	LA MISURA 4.3.1 "GESTIONE DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALI – COMPETENZE E ANIMAZIONE"	34
	LA MISURA 4.3.1 È L'UNICA CHE AL 31 DICEMBRE 2011 REGISTRA UN AVANZAMENTO FINANZIARIO, CON TRE DOMANDE, UNA PER GAL, ISTRUITE POSITIVAMENTE, CON RISORSE CHE AMMONTANO COMPLESSIVAMENTE A € 1.416.585,97, DI CUI PER € 344.573,98 GIÀ LIQUIDATE.	34
4.8	INCONTRI CON L'A.D.G E CON I GAL PER LA COMPONENTE LEADER ED IL QCMV	35
4.9	LE INFORMAZIONI QUALITATIVE DEL QCMV, RILEVATE NEL CORSO DEGLI INCONTRI CON I GAL.....	41
5	LE DOMANDE DI VALUTAZIONE.....	45
5.1	LE SCHEDE DI MISURA AL 31/12/2011	45
6	IPOTESI DI RIPROGRAMMAZIONE	107

1 INTRODUZIONE

1.1 Premessa

Il presente elaborato rappresenta la Relazione Annuale di Valutazione 2012 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Molise realizzato dal RTI Agrotec S.p.A. e Disamis s.r.l. e segue la presentazione da parte del Valutatore del Disegno della Valutazione e del Rapporto Annuale di Valutazione 2010 realizzati rispettivamente nell'aprile e nel maggio 2010, del Rapporto di Valutazione Intermedia consegnato il 31 ottobre 2010 nonché della Relazione Annuale di Valutazione 2011 resa disponibile nel marzo dello stesso anno. Si sottolinea la naturale continuità fra i diversi prodotti di Valutazione tanto che, nei contenuti, gli stessi risultano assolutamente complementari.

Il Rapporto fa il punto sullo stato dell'attività di valutazione e si propone di essere uno strumento di discussione con L'A.d.G. su temi che potranno essere progressivamente definiti con maggior dettaglio anche in considerazione dell'arrivo a conclusione di alcune attività oggi in ancora in atto.

In particolare la relazione produce alcune considerazioni che, alla luce dell'avanzamento e del progressivo raggiungimento degli obiettivi fissati per le misure, suggeriscono alcune ipotesi di rimodulazione finanziaria.

1.2 Executive Summary

L'attuale fase della valutazione vede il completamento del Disegno di Valutazione (30 aprile 2010), della Relazione Annuale di Valutazione (20 maggio 2010), del Rapporto di Valutazione Intermedia (31 ottobre 2010) e della relazione Annuale 2011.

L'attività valutativa è attualmente proiettata sostanzialmente all'aggiornamento del Disegno e del Rapporto di Valutazione intermedia ed alle attività tematiche connesse sostanzialmente con l'approfondimento di alcune ipotesi riprogrammatorie. Sono state svolte in buona parte attività connesse con la fase di **osservazione**, che si è protratta lungo tutto il percorso fino ad ora svolto, e di **analisi e giudizio**, in particolare per la stesura del Rapporto di Valutazione Intermedia.

Sono in corso di svolgimento una serie di attività soprattutto di **osservazione** che riguardano la raccolta di materiale da intervista per la alimentazione ed aggiornamento delle schede di misura nonché la elaborazione di dati primari raccolti direttamente presso i beneficiari nel corso del 2012 e che andranno ad integrare quelli già elaborati, raccolti nel 2010 e relativi ad azioni in trascinamento.

Nel presente rapporto viene quindi dato conto dell'attività svolta dal gruppo di valutazione nel corso dell'anno 2011.

I dati sull'avanzamento finanziario che ha interessato il Programma fino alla data del 31.12.2011 derivano dal Report trimestrale Q4-2011 della Rete Rurale Nazionale sostanzialmente coincidenti, peraltro, con quelli dal sistema di monitoraggio dell'AdG.

L'utilizzo delle risorse finanziarie, alla data del 31.12.2011, sulla base dei dati risultanti dal sistema di monitoraggio, risulta essere pari al 34,6% (calcolo effettuato sulla quota FEASR).

Rispetto al 2010 l'anno 2011 si caratterizza da un forte avanzamento finanziario del programma dovuto sostanzialmente all'attivazione di pagamenti per l'attuale periodo di programmazione. Rispetto all'anno precedente, infatti, si registra un incremento della spesa pubblica di circa 30 milioni di euro. Rilevante non solo la progressione finanziaria ma anche il concreto avvio di una fase di perseguimento di obiettivi propri della presente programmazione.

La spesa pubblica al 31.12.2011 corrisponde a € 32.372.239,41 di quota FEASR. Le risorse FEASR assegnate per le annualità 2007, 2008 e 2009 corrispondono a € 38.012.000, interamente spese entro il 31.12.2011, ovviamente, computando anche l'anticipazione di € 6.546.820,00.

In virtù della spesa effettuata, pertanto, la regione Molise ha pienamente rispettato la regola n+2 (disimpegno automatico dei fondi) relativamente alle assegnazioni 2007-2008-2009.

Il valutatore pertanto conferma pienamente la capacità dell'AdG nella programmazione della spesa in quanto è stata pienamente rispettata la previsione formulata dal valutatore nella precedente relazione annuale di valutazione.

Il PSR Molise alla data del 31.12.2011 registra una capacità di impegno delle risorse (ammissione a finanziamento sulla base della graduatoria) di circa il 51% ed una capacità di spesa del 35,08%. Notevoli le differenze tra le misure e tra i diversi Assi. Per quest'ultimi, infatti, ad eccezione dell'Asse 2,4 e dell'assistenza tecnica, per i quali la capacità di

impegno sostanzialmente corrisponde a quella di spesa, l'Asse 1 e l'Asse 3 registrano una capacità di spesa di circa il 50% della capacità di impegno, ossia, la velocità di spesa risulta essere più bassa ma ciò è dovuto alla tipologia di interventi (misure a investimenti) ed alla loro tempistica di realizzazione e, pertanto, ciò non segnala alcuna criticità. Relativamente alla capacità di impegno, si evidenzia una situazione sostanzialmente omogenea tra i primi tre assi, mentre risulta essere sostanzialmente nulla quella dell'Asse IV.

Per l'Asse I, buona capacità di impegno per le misure 113, in overbooking, 121, 124 e 125. Scarsissimi gli impegni relativamente alle misure 111, 114 e 132.

Relativamente all'Asse II, da un lato, una forte capacità di impegno e quindi di spesa, delle misure 211, in overbooking, 212 e 226 e, dall'altro, una bassa capacità di impegno/spesa per le misure 214 e 227.

L'Asse III si caratterizza esclusivamente dalla forte capacità di impegno (oltre il 200%) e di spesa (oltre il 100%) della misura 321.

L'Asse IV mostra solo una modesta capacità di impegno/spesa della misura 431.

All'attualità il sistema di monitoraggio regionale ha in corso di alimentazione le tabelle degli indicatori comuni per il monitoraggio e la valutazione che forniranno gli elementi per procedere ad un apprezzamento degli elementi fisici di attuazione. Il complesso delle informazioni disponibili sono contenute nel presente rapporto al cap 6 all'interno dell'aggiornamento delle schede di misura.

Lo stato di avanzamento fisico e finanziario delle azioni leader, al termine del 2011, è ancora estremamente limitato. Con riferimento al Report trimestrale (Q4-2011) ed ai dati di monitoraggio della Regione Molise aggiornati al dicembre 2011, l'unica misura che risulta avviata finanziariamente è la 4.3.1 *Gestione del gruppo di azione locale*, con un volume complessivo della spesa pubblica di € 344.573,98, pari al 23,12% della spesa pubblica programmata per questa voce.

Con riferimento all'Asse Leader la presente Relazione rappresenta in modo strutturato le risposte rilevate negli incontri presso i GAL che sono state utilizzate come riferimento per il Questionario Comune di Monitoraggio e Valutazione (QCMV). A ciascuna misura, sono state associate le domande del QCMV ed i rispettivi indicatori di carattere qualitativo. Ciò ha permesso di attribuire un giudizio complessivo su una scala da 1 a 4. (emoticon). Le risposte dei referenti dei GAL sono state riportate in corrispondenza delle singole domande. Per la misura 4.2.1 e per la 4.3.1 è stato possibile formulare un giudizio solo parziale.

Molto intense sono state anche le relazioni costruite fra il gruppo di valutazione ed i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione. Ciò ha consentito di cogliere pienamente l'intento di condivisione e di partecipazione dell'A.d.G. al processo di valutazione del Programma. Nel corso del 2011 è stato inoltre organizzato dall'A.d.G. un workshop cui il valutatore ha partecipato per trasmettere a soggetti diversi quali progettisti, Associazioni di Categoria e media, lo stato sia dell'attuazione del Programma sia della Valutazione dello stesso.

1.3 Conclusioni

La presente della Relazione Annuale di Valutazione cade in una fase in cui consistente inizia a divenire l'apporto alla progressione dell'attuazione finanziaria delle misure riferibili al presente periodo programmatorio e le conclusioni del presente rapporto, fatte salve quelle relative alle analisi svolte nel Rapporto di Valutazione Intermedia, si incentrano sull'avanzamento finanziario, sulla progressione di attuazione dei bandi, ma soprattutto sull'evoluzione del sistema di governance del Programma e sull'apporto che il servizio di assistenza tecnica può dare con particolare riferimento al monitoraggio fisico e procedurale del Programma.

Per quanto concerne l'attuazione finanziaria, dopo il rispetto della regola dell'n+2 relativamente allo scorso anno (disimpegno automatico), deve essere ricordato che la suddetta regola interessa tutte le annualità del Programma e che la quota FEASR relativa all'anno 2010 da rendicontare entro il 31.12.2012 ammonta 13.851.000, corrispondente a circa 31 milioni di euro di spesa pubblica. Considerando gli impegni assunti, al netto dei pagamenti effettuati, e le pratiche in istruttoria il valutatore non evidenzia criticità nel rispetto della regola n+2.

In premessa alle performance dell'approccio leader nell'ambito dell'Asse 4 del PSR della Regione Molise per l'anno 2011, appare opportuno indicare i possibili suggerimenti del Valutatore per quanto attiene alla velocizzazione della spesa ed alle eventuali esigenze di riprogrammazione, considerando che, in linea di massima, tutte le risorse sono impegnate e spendibili nei termini.

- Il ritardo con cui è stato attivato l'Asse 4, ed in conseguenza anche le Misure degli Assi 2 e 3 da attivare con approccio leader, non sembra ancora aver in qualche modo pregiudicato l'attuazione e la realizzazione fisica e finanziaria delle varie misure ed interventi.
- Un ritardo particolarmente significativo riguarda tuttavia la definizione dei progetti di cooperazione della Misura 421. I GAL molisani hanno già sostanzialmente completato i rispettivi compiti, ma resta da attivare la messa in moto dei vari partenariati previsti a livello transnazionale ed interterritoriale.
- Nel corso delle attività svolte dal Valutatore presso i GAL e la AdG, è stato osservato che la *Misura 227 Sostegno agli investimenti non produttivi (Azione B)*, potrebbe beneficiare di una integrazione di risorse in fase di riprogrammazione.
- Anche per la *Misura 413-322 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi (Intervento A)*, i GAL ritengono che questa azione può essere considerata molto positivamente ed avrà un numero consistente di domande di aiuto. Anche in questo caso potrebbe essere utile riflettere, da parte della AdG e del CdS, circa la possibilità di integrazione di risorse in fase di riprogrammazione.

Si ribadisce una considerazione già espressa in precedenti rapporti di valutazione secondo cui merita una considerazione particolare la valutazione dell'azione dei criteri di selezione fissati dai bandi in ordine alla possibilità di costruire graduatorie di merito dei progetti. L'esaurimento delle graduatorie, infatti, vanifica tale possibilità a favore della necessità di mantenere idonei livelli della spesa.

Sempre rilevante appare l'impatto che l'evoluzione del sistema di governance del Programma ha sull'attuazione. Il valutatore ha proceduto a successive interviste ai responsabili dell'A.d.G. con cui è stato possibile condividere alcune considerazioni che si reputano coerenti con lo stato delle possibili conclusioni al presente rapporto perchè rappresentano in buona parte risposte alle criticità evidenziate nel Rapporto di Valutazione Intermedia e nella relazione 2011.

Durante il 2011 sono stati incrementati i livelli di interazione e scambio di informazioni fra soggetti istruttori. Ciò ha prodotto un innalzamento del livello di condivisione delle problematiche comuni di attuazione evidenziate dal Valutatore nelle schede di misura a seguito di intervista nonché ridotto per la maggior parte delle misure i tempi istruttori.

Le problematiche cui il valutatore è stato chiamato a dare risposta nel corso del 2011 (e dei primi mesi del 2012) riguardano l'eventuale rimodulazione di risorse fra misure al fine da un lato di ottimizzare l'uso delle stesse, favorire i processi di spesa e nel contempo garantire il perseguimento degli obiettivi di Programma ed in particolare di quelli di carattere ambientale.

Il valutatore ha allo scopo realizzato delle interviste mirate e snelle nel testo attraverso cui rendere conto all'A.d.G. della percezione che i beneficiari, ed in particolare le Associazioni di Agricoltori, delle opportunità offerte in modo specifico dalle misure agro ambientali (214 in particolare). I risultati del veloce sondaggio sono stati discussi con l'A.d.G. ed hanno attivato alcuni approfondimenti (ancora in corso) circa l'opportunità di proporre spostamenti di risorse dalla Misura 214 alla misura 211. Specifiche considerazioni a riguardo sono contenute nel cap.5 della presente Relazione. Il gruppo di valutazione, per formulare una ipotesi riprogrammatoria fondata non solo su intenti di miglioramento delle performance di spesa ma anche sul perseguimento equilibrato degli obiettivi ambientali del Programma, ha appena acquisito un primo documento di monitoraggio sul tema, redatto dall'A.T. del Programma e che, in quanto disponibile solo contestualmente alla stesura della presente relazione, non è stato ancora possibile utilizzare appieno.

Rimane aperto il tema della definizione quantitativa di dettaglio degli indicatori Comuni per il Monitoraggio e la Valutazione i quali sono indispensabili per la formulazione di risposte esaurienti alle domande del QCMV.

E' indubbio che l'attuazione ha dovuto confrontarsi con la crisi economica e finanziaria che ha portato ad una caduta della fiducia del sistema economico in generale ed alla conseguente difficoltà di investimento e di innovazione per le imprese affrontata attraverso l'attivazione di strumenti per la qualificazione delle scelte di investimento e per l'agevolazione dell'accesso al mercato creditizio. Il monitoraggio dei dati contesto appare quindi rilevante per eventuali ridefinizioni della strategia di programma.

Nel corso del 2011, ma soprattutto dei primi mesi del 2012, l'attività del servizio di valutazione si è orientata alla produzione di brevi documenti utili all'A.d.G. per la definizione dei nuovi testi dei prossimi bandi (in particolare ancora per la misura 214) in quanto contenenti analisi e suggerimenti sui contenuti degli stessi che potessero direttamente o indirettamente rappresentare elementi di freno all'adesione dei potenziali beneficiari.

Le criticità di attuazione, si torna a sottolineare, sono probabilmente anche legate al tema della formazione da rivolgere alle risorse umane coinvolte nell'attuazione che, nel confronto con l'Amministrazione, si è condiviso di ampliare a molti dei soggetti a diverso titolo coinvolti nell'attuazione del PSR.

Inoltre il valutatore ha più volte auspicato un coinvolgimento più ampio ed intenso del tessuto tecnico locale (ordini professionali, associazioni di categoria....) nel percorso di innalzamento del livello tecnico dei progetti perché il criterio della qualità degli stessi risulti premiante per il beneficiario e performante per il Programma. Lo stesso coinvolgimento, a giudizio del valutatore, potrebbe essere veicolo importante delle opportunità offerte dal Programma e delle progressive modifiche dei bandi mirate ad incrementare il livello di appetibilità delle misure presso gli agricoltori e di efficacia delle stesse nel perseguimento degli obiettivi di Programma. La proposta del Servizio di Valutazione è quella di istituire un tavolo tecnico permanente aperto alle Associazioni di Categoria e Ordini professionali che agisca come una vera e propria cabina di regia.

2 LE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE INTRAPRESE

2.1 Attività di valutazione intraprese nel corso del 2011

Il presente capitolo ricostruisce la successione ed i contenuti delle attività di valutazione realizzate e di quelle in corso scandendo la tempistica di realizzazione e la finalizzazione delle stesse.

All'attualità risulta completata la predisposizione del Disegno di Valutazione (30 aprile 2010), della relazione annuale di valutazione (20 maggio 2010), del Rapporto di Valutazione Intermedia (31 ottobre 2010) e della Relazione Annuale di Valutazione 2011.

Oltre che alla stesura della presente Relazione Annuale di Valutazione del PSR Molise 2007/2013, l'attività valutativa è attualmente proiettata sostanzialmente all'aggiornamento del Rapporto di Valutazione intermedia ed allo studio di eventuali ipotesi di rimodulazione finanziaria del Programma.

Per i contenuti valutativi dei prodotti già realizzati si rimanda alle precedenti relazioni di valutazione così come si confermano l'impianto e gli strumenti metodologici utilizzati.

Per quanto attiene alle attività di valutazione in corso di realizzazione queste riguardano sostanzialmente le fasi di osservazione ed analisi essendo finalizzate in buona parte ad integrare informazioni di attuazione a complemento dell'attività del sistema di monitoraggio in fase di progressiva e continua implementazione. L'attività, peraltro, ha assunto forma compiuta anche a seguito dell'attivazione piena dei servizi di assistenza tecnica. Con questi e con la stessa A.d.G. è in corso una progressiva definizione dei protocolli di estrazione dei dati di monitoraggio finanziario e procedurale del sistema di attuazione mentre, risulta, sono in fase di progressiva alimentazione le griglie degli Indicatori Comuni per il Monitoraggio e la Valutazione. Ciò consentirà, a breve, la completa disponibilità di elementi fisici indispensabili per una ampia formulazione delle risposte ai quesiti di Valutazione.

E' in avvio la somministrazione ai responsabili dell'attuazione del Programma delle schede di misura già predisposte dal gruppo di valutazione al fine di consentirne l'aggiornamento. L'obiettivo è ancora quello di monitorare l'evoluzione dell'attuazione con un contatto diretto con gli istruttori dei progetti. L'azione consentirà inoltre di verificare l'evoluzione delle criticità del programma rilevate alla luce della celere evoluzione della governance regionale. La risposta dell'A.d.G.

alle raccomandazioni avanzate dal Valutatore nel rapporto di Valutazione Intermedia e nella Relazione Annuale di Valutazione dello scorso anno, hanno infatti prodotto una serie di interventi volti ad elevare il livello di efficienza dei sistemi istruttori ma anche del monitoraggio del Programma. L'azione prevede comunque che gli elementi rilevati siano condivisi ed integrati eventualmente dai responsabili di misura e successivamente dell'A.d.G. in modo da ottenere un quadro dettagliato dello stato delle misure in grado di alimentare le relative schede in progressivo aggiornamento.

E' stata avviata una nuova tornata di raccolta di dati primari eseguita direttamente dal valutatore attraverso l'opera di un gruppo di rilevatori stabilmente insediato presso gli uffici regionali. Le indagini su campioni rappresentativi di beneficiari delle misure compensano la disponibilità di elementi non desumibili da fonti secondarie. Nonostante i documenti di orientamento metodologico prevedano che la situazione post investimento sia rilevata a distanza di tre anni dallo stesso (2012 le prime rilevazioni), tuttavia si è ritenuto, per carenza di elementi di informazione e per la presenza di forti trascinati dal passato periodo di programmazione, di dover avviare già nel corso del 2010 una prima tornata di indagini campionarie. I dati 2010, già elaborati, saranno posti a confronto con quelli assunti nel corso del 2012 in particolare per le misure in trascinamento.

2.2 Le tecniche per la rilevazione dei dati

La rilevazione dei dati da fonti primarie e secondarie è stata, nel corso del 2011 e lo sarà per tutta la durata del servizio di valutazione, un passaggio fondamentale per l'implementazione della valutazione operativa – ossia l'analisi della performance delle Misure – e per la redazione della valutazione strategica del PSR focalizzata principalmente alla risposta ai quesiti valutativi, elencati nel Disegno della Valutazione e a cui è già stata data una prima risposta (nello specifico per le Misure 2.1.1, 2.1.2, 2.1.4) nel Rapporto di Valutazione Intermedia.

2.3 Attività di comunicazione intraprese dal valutatore

La comunicazione intrapresa dal valutatore nel corso del 2011 è stato un processo complesso mirato da un lato a comprendere meglio i flussi e i canali di comunicazione all'interno dell'Amministrazione e dall'altro a ottenere tutta una serie di informazioni utili per la redazione dei rapporti di valutazione. L'azione di affiancamento all'A.d.G. è stato continuo ed ha prodotto vari interventi documentali specifici in modo particolare volti a valutare il progredire delle performances di singole misure e misurare l'eventuale necessità di spostamento di risorse fra misure.

Di seguito si riportano per ciascun incontro le seguenti informazioni: data, luogo, partecipanti, argomenti trattati e esiti delle riunioni. In questa tabella non è stata riportata la voce "tipologia di attività" perché si tratta sempre di incontri/riunioni tecniche.

Data	Luogo	Partecipanti	Argomenti trattati	Esito dell'incontro
24/01/2011	Campobasso	A.d.G.	Organizzazione generale del servizio	Condivisione criteri organizzativi
14/02/2011	Campobasso	A.d.G.	Organizzazione generale del servizio	Condivisione criteri organizzativi
14/03/2011	Campobasso	A.d.G. ed A.T.	Modalità e criteri di rilevamento della Domanda di Valutazione	Condivisione dei criteri organizzativi per la costruzione della domanda di valutazione
04/04/2011	Campobasso	A.d.G. e rappresentanti della RRN	Esposizione impianto generale dell'attività	Assunzione delle informazioni relative al data base ed alle modalità di accesso allo stesso. Condivisione del Disegno della

Data	Luogo	Partecipanti	Argomenti trattati	Esito dell'incontro
				Valutazione.
21/06/2011	Campobasso	Responsabili di Misura	Organizzazione del sistema di rilevamento dati	Accordo sulle modalità di organizzazione del sistema di rilevamento e di utilizzo dei dati di attuazione
27 e 28/06/2011	Campobasso	Comitato di sorveglianza	Come da Ordine del Giorno	Approvazione del Rapporto di Valutazione
20/07/2011	Campobasso	A.d.G, progettisti, associazioni di categoria	Rilevamento e discussione sullo stato di attuazione del Programma. Aspetti istruttori	Condivisione dello stato dell'attuazione e chiarimenti su aspetti istruttori
23/11/2011	Campobasso	A.d.G. e rappresentanti della RRN e A.T.	Rilevazione di informazioni di attuazione e accordi sul loro trasferimento. Strategie dell'A.d.G. in ordine all'attuazione.	Condivisione dello stato di attivazione. Acquisizione di spunti di domanda valutativa e di percezioni ex-ante sui quesiti del QCMV

3 LE PERFORMANCE DEL PROGRAMMA

3.1 L'avanzamento procedurale del PSR

Nella presente sezione del Rapporto di Valutazione viene effettuata un'analisi delle procedure di attuazione e dei bandi al fine di evidenziare alcuni parametri ritenuti essenziali per esprimere un giudizio valutativo circa l'avanzamento procedurale del programma.

La pubblicazione di alcuni bandi nella regione Molise è stata preceduta dall'approvazione con Delibera della Giunta Regionale n. 1143 del 4.12.2009 dei documenti relativi alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento – DAMI" ed allo schema di bando. Tale documento risulta essere estremamente importante in quanto fissa alcune regole a carattere generale per le misure a investimento, come ad es. le proroghe, varianti, tipologia di spesa, ecc.

Lo schema del bando risulta sostanzialmente articolato nel modo seguente:

- Obiettivi e finalità,
- Ambito territoriale di intervento,
- Soggetti beneficiari,
- Modalità di accesso alla misura/presentazione delle domande,
- Termini di presentazione delle domande,
- Condizioni e requisiti per l'ammissibilità,
- Agevolazioni previste,
- Criteri per la selezione delle domande e formazione delle graduatorie,
- Tipologia interventi e spese ammissibili,
- Limitazioni e vincoli,
- Documentazione,
- Programmazione finanziaria,
- Modalità di erogazione del premio,
- Procedure di attuazione,

- Controllo e sanzioni,
- Disposizioni generali.

Sulla base delle suddette disposizioni sono stati successivamente redatti i bandi di accesso alle singole misure con specifici atti dell'AdG del PSR Molise 2007-2013.

Di seguito si riporta la sequenza progressiva delle principali disposizioni attuative approvate:

MISURE ASSE I

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 985 del 3.12.2008 la Regione Molise ha aperto la misura 113 per la presentazione delle domande di conferma per l'annualità 2008 degli impegni pluriennali assunti con la precedente programmazione (PSR 2000-2006 misura D e Reg. CEE 2079/92);
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 403 del 9.12.2009 la Regione Molise ha dato avvio alla fase di attivazione dei bandi relativamente ad alcune misure dell'Asse I, quali:
 - 111 "Formazione"
 - 112 "Insediamento Giovani Agricoltori"
 - 113 "Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli"
 - 114 "Consulenza aziendale"
 - 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"
 - 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali"
 - 132 "Sostegno agli agricoltori che partecipano a sistemi di qualità agroalimentare"

Con la suddetta determina è stato attivato anche lo strumento della Progettazione Integrata Aziendale mediante il c.d. "Pacchetto Giovani", ossia l'insieme delle operazioni che il giovane neo insediato può attivare attraverso la partecipazione congiunta della misura 112 in combinazione con altre misure del piano (111, 114, 121, 132)

Il bando si caratterizza per essere di tipo "aperto" con l'applicazione del meccanismo dello "stop and go" in cui sono previste diverse sottofasi di raccolta delle domande così individuate:

- I° sottofase - dall'avvio della raccolta fino al 15 febbraio 2010;
 - II° sottofase - dal 15 febbraio 2010 al 30 maggio 2010;
 - III° sottofase - dal 1 giugno 2010 al 31 dicembre 2010;
 - IV° sottofase - dal 1 gennaio 2011 al 30 maggio 2011;
 - V° sottofase - dal 1 giugno 2011 al 31 dicembre 2011;
 - VI° sottofase - dal 1 gennaio 2012 al 30 maggio 2012
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 504 del 29/07/2011 con la quale è stata disposta la chiusura anticipata dei bandi al 30.10.2011 relativamente alle misure 111, 112, 113, 114, 121, 123, 125 e 132
 - Determina del Direttore Generale (DDG) n. 260 del 28/10/2011 con la quale è stata disposta la proroga al 20.11.2011 per la raccolta delle domande di aiuto delle misure 111, 112, 113, 114, 121, 123, 125 e 132

Come evidenziato nella tabella seguente la Regione Molise con l'apertura dei bandi sopra citati ha stanziato tutte le risorse finanziarie disponibili per la programmazione 2007-2013.

Da una prima analisi degli importi stanziati nei singoli bandi, della disponibilità finanziaria del PSR 2007-2013 e degli importi derivanti da trascinalenti per impegni assunti con la precedente programmazione, si evidenzia un *overbooking* per le misure 121 e 123.

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 141 del 05.05.2010 la Regione Molise ha disposto l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento per gli impegni pluriennali assunti nei precedenti periodi di programmazione relativamente alla misura del prepensionamento – campagna 2009.

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 318 del 21.05.2010 la Regione Molise ha disposto la proroga al 31.07.2010 della scadenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla seconda sottofase delle misure 111, 112, 113, 114, 121, 123 e 132;.
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 485 del 30.08.2010 la Regione Molise ha approvato il bando di attuazione della misura 133 ed ha demandato alla struttura regionale competente l'attuazione della misura.

Il bando si caratterizza per essere di tipo "aperto" con l'applicazione del meccanismo dello "stop and go" in cui sono previste diverse sottofasi di raccolta delle domande così individuate:

- I° sottofase - dall'avvio della raccolta fino al 31 dicembre 2010;
- II° sottofase - dal 5 gennaio 2011 al 30 maggio 2010;
- III° sottofase - dal 1 giugno 2011 al 31 dicembre 2011;
- IV° sottofase - dal 1 gennaio 2012 al 31 maggio 2012.

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 595 del 08.10.2010 la Regione Molise ha approvato il bando di attuazione della misura 124 ed ha demandato alla struttura regionale competente l'attuazione della misura.

Il bando si caratterizza per essere di tipo "aperto" con l'applicazione del meccanismo dello "stop and go" in cui sono previste diverse sottofasi di raccolta delle domande così individuate:

- I° sottofase - dall'avvio della raccolta fino al 28 febbraio 2011;
- II° sottofase - dal 1 marzo 2011 al 31 giugno 2011.

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 596 del 08.10.2010 la Regione Molise ha approvato il bando di attuazione della misura 122 ed ha demandato alla struttura regionale competente l'attuazione della misura.

Il bando si caratterizza per essere di tipo "aperto" con l'applicazione del meccanismo dello "stop and go" in cui sono previste diverse sottofasi di raccolta delle domande così individuate:

- I° sottofase - dall'avvio della raccolta fino al 31 marzo 2011;
- II° sottofase - dal 1 aprile 2011 al 31 marzo 2012.

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 608 del 13/10/2010 la Regione Molise approva la graduatoria delle istanze "Pacchetto Giovani" AMMISSIBILI.
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 724 del 07.11.2010 la Regione Molise ha approvato le disposizioni applicative per l'attuazione della misura 125.

Il bando si caratterizza per essere di tipo "aperto" con l'applicazione del meccanismo dello "stop and go" in cui sono previste diverse sottofasi di raccolta delle domande così individuate:

- I° sottofase - dall'avvio della raccolta fino al 28 febbraio 2011;
- II° sottofase - dal 1 marzo 2011 al 31 dicembre 2011.

- Determina Giunta Regionale (DGR) n. 1052 del 21/12/2010 la regione Molise ha approvato l'attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari - Provvedimenti relativi alle Misure 111, 112, 113, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 132, 133 e modifiche dei relativi Bandi.
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 20 del 27.01.2011 la Regione Molise ha approvato la graduatoria delle istanze ammissibili a valere sulla misura 121 prima sottofase.
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 44 del 17.02.2011 la Regione Molise ha disposto il trasferimento delle risorse non utilizzate della misura 111 (€ 262.000,00) e della misura 132 (€ 500.000,00), relativamente alla prima sottofase, per la copertura delle domande di aiuto istruite positivamente a valere sulla misura 121 prima sottofase.

Inoltre, è stato disposto il trasferimento di € 1.900.000 dalla sesta alla prima sottofase della misura 121. La dotazione finanziaria della misura 121 prima sottofase, pertanto, è passata da € 6.000.000,00 a € 8.662.000,00.

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 45 del 17.02.2011 la Regione Molise ha rettificato la graduatoria delle istanze ammissibili a valore sulla misura 121 prima sottofase.
- Determina Dirigenziale (DD) n. 1 del 14 marzo 2011 la Regione Molise approva la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento Misura 123 -seconda sottofase temporale
- Determina Dirigenziale (DD) n. 16 del 07/07/2011 la Regione Molise approva la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in in quello forestale" (prima sottofase temporale) -
- Determina Dirigenziale (DD) 19 del 01/08/2011 la Regione Molise approva la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento Misura 123 -Terza sottofase temporale
- Determina del Direttore generale (DDG) n. 557 del 22/08/2011 la Regione Molise approva modifiche ed integrazioni al bando Misura 125 dell'asse I
- Determina del Direttore generale (DDG) n. 551 del 22/08/2011 la Regione Molise approva la graduatoria delle Istanze Pacchetto Giovani Ammissibili - 2^ sottofase.
- Determina Dirigenziale (DD) n. 4 del 14/09/2011 approva la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento Misura 125 "miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura"- prima sottofase temporale
- Determina del Direttore generale (DDG) n. 112 del 29/09/2011 la Regione Molise ha approvato la graduatoria delle istanze Pacchetto Giovani ammissibili e finanziabili con riserva 3^ sottofase (DDG n. 112 del 29/09/2011)
- Determina del Direttore generale (DDG) n. 256 del 24/10/2011 la Regione Molise ha approvato modifiche sull'attuazione delle varianti per la Misura 1.2.1

I dati di seguito riportati sull'avanzamento procedurale evidenziano come l'AdG abbia provveduto ad attivare tutte le misure, ad eccezione della misura 126, ed abbia messo a bando quasi il 100% le risorse disponibili.

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

Dotazione finanziaria attuazione Asse I

Sottofase	Durata		Dotazione finanziaria								
	Da	a	Misura 111	Misura 112	Misura 113	Misura 114	Misura 121	Misura 123 az. 1	Misura 123 az. 2	Misura 123	Misura 132
I°		15/02/2010	300.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	500.000,00	6.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00	2.500.000,00	500.000,00
II°	15/02/2010	30/05/2010	200.000,00	1.000.000,00	200.000,00	300.000,00	4.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00	2.500.000,00	400.000,00
III°	01/06/2010	31/12/2010	200.000,00	1.000.000,00	200.000,00	300.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00	2.500.000,00	200.000,00
IV°	01/01/2011	30/05/2011	400.000,00	1.500.000,00	500.000,00	500.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00	1.000.000,00	6.000.000,00	500.000,00
V°	01/06/2011	31/12/2011	200.000,00	500.000,00	100.000,00	200.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	500.000,00	1.500.000,00	200.000,00
VI°	01/01/2012	30/05/2012	200.000,00	500.000,00	100.000,00	200.000,00	1.900.000,00	1.000.000,00	500.000,00	1.500.000,00	200.000,00
Totale			1.500.000,00	6.000.000,00	2.100.000,00	2.000.000,00	21.900.000,00	13.000.000,00	3.500.000,00	16.500.000,00	2.000.000,00
Dotazione spesa pubblica PSR			1.500.000,00	6.000.000,00	8.422.427,00	2.000.000,00	26.226.902,00			19.875.225,00	2.000.000,00
<i>di cui per trascinamenti</i>			-	-	6.825.027,00	0	4.259.988,06			1.867.774,71	
Inc. bando su dotazione%			100,0%	100,0%	24,9%	100,0%	83,5%			83,0%	100,0%
Inc. bando+trascinamenti su dotazione%			100,0%	100,0%	106,0%	100,0%	149,5%			128,0%	100,0%

Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 44 del 17.02.2011 la Regione Molise, al fine di consentire la copertura finanziaria di tutte le domande istruite positivamente ha disposto il trasferimento delle risorse non utilizzate della misura 111 (€ 262.000,00) e della misura 132 (€ 500.000,00), relativamente alla prima sottofase, per la copertura delle domande di aiuto istruite positivamente a valere sulla misura 121 prima sottofase. Inoltre, è stato disposto il trasferimento di € 1.900.000 dalla sesta alla prima sottofase della misura 121. La dotazione finanziaria della misura 121 prima sottofase, pertanto, è passata da € 6.000.000,00 a € 8.662.000,00.

Sottofase	Durata		Dotazione finanziaria
	Da	a	Misura 122
I°		31/03/2011	700.000,00
II°	01/04/2011	31/03/2012	700.000,00
Totale			1.400.000,00
Spesa pubblica PSR			1.500.000,00
<i>di cui per trascinamenti</i>			-
Incidenza %			93,3%%

Sottofase	Durata		Dotazione finanziaria
	Da	a	Misura 124
I°		28/02/2011	800.000,00
II°	01/03/2011	31/06/2011	700.000,00
Totale			1.500.000,00
Spesa pubblica PSR			1.500.000,00
<i>di cui per trascinamenti</i>			-
Incidenza %			100,0%

Sottofase	Durata		Dotazione finanziaria		
	Da	a	Misura 125a	Misura 125b	Misura 125c
I°		31/12/2010	1.200.000,00	3.910.000,00	1.600.000,00
II°	01/01/2011	31/05/2011	1.200.000,00	3.910.000,00	1.600.000,00
Totale			2.400.000,00	7.820.000,00	3.200.000,00
Totale bando					13.420.000,00
Spesa pubblica PSR					13.416.750,00
<i>di cui per trascinamenti</i>					
Incidenza %					100,0%

Sottofase	Durata		Dotazione finanziaria
	Da	a	Misura 133
I°		31/12/2010	400.000,00
II°	01/01/2011	31/05/2011	500.000,00
III°	01/06/2011	31/12/2011	400.000,00
IV°	01/01/2012	31/05/2012	200.000,00
Totale			1.500.000,00
Spesa pubblica PSR			1.500.000,00
<i>di cui per trascinamenti</i>			-
Incidenza %			100,0%

MISURE ASSE II

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 229 del 18.4.2008 la Regione Molise ha disposto l'apertura dei termini per l'annualità 2008 delle domande di conferma degli impegni pluriennali assunti nelle precedenti programmazioni – Impegno F – “Ritiro dei seminativi dalla produzione per almeno venti anni”;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 230 del 18.4.2008 la Regione Molise ha disposto l'apertura dei termini per l'annualità 2008 delle domande di conferma degli impegni pluriennali assunti nelle precedenti programmazioni – Impegno H – “Imboschimento dei Terreni Agricoli”;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 231 del 18.4.2008 la Regione Molise ha aperto le misure 211 “indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli imprenditori agricoli delle zone montane” e 212 “Indennità a favore degli imprenditori agricoli delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane” relativamente all'annualità 2008;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 72 del 3.4.2009 la Regione Molise ha aperto le misure 211 “indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli imprenditori agricoli delle zone montane” e 212 “Indennità a favore degli imprenditori agricoli delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane” relativamente all'annualità 2009;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 74 del 3.4.2009 la Regione Molise ha disposto l'apertura dei termini per l'annualità 2009 delle domande di conferma degli impegni pluriennali assunti nelle precedenti programmazioni – Impegno H – “Imboschimento dei Terreni Agricoli”;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 91 del 22.4.2009 la Regione Molise ha disposto l'avvio della misura 214 “Pagamenti agroambientali” azione 2 “agricoltura biologica” per la raccolta di nuove domande (introduzione) e/o per la conferma dei precedenti impegni (mantenimento);
- Determina Giunta Regionale (DGR) n. 142 del 15/03/2010 la Regione Molise ha approvato l'attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 - Misure 2.1.1, 2.1.2 e 2.1.4 - Azione 2.
- Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 211 del 30.3.2010 la Regione Molise ha approvato il Programma Triennale delle attività a valere sulla misura 226 “Ricostituzione del potenziale produttivo forestale ed interventi preventivi”;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 104 del 31.3.2010 la Regione Molise ha disposto l'apertura dei termini per l'annualità 2010 delle domande di conferma degli impegni pluriennali assunti nelle precedenti programmazioni – Impegno H – “Imboschimento dei Terreni Agricoli”;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 119 del 14.4.2010 la Regione Molise ha disposto l'avvio della misura 214 per le azioni 1, 2, 3, 4, 5 e 6 per l'annualità 2010;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 137 del 3.5.2010 la Regione Molise ha approvato il manuale delle procedure per l'attuazione diretta della misura 226;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 140 del 5.5.2010 la Regione Molise ha disposto l'apertura delle misure 211 “indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli imprenditori agricoli delle zone montane” e 212 “Indennità a favore degli imprenditori agricoli delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane” relativamente all'annualità 2010;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 379 del 30.6.2010 la Regione Molise ha disposto la proroga al 30 luglio 2010 per la presentazione delle domande a valere sulla misura 214 per le azioni 1, 2, 3, 4, 5 e 6 per l'annualità 2010 e per le misure 211 e 212;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 579 del 27.9.2010 la Regione Molise ha disposto l'avvio della misura 227 mediante approvazione del bando e demandando alla struttura regionale competente l'attuazione della misura;
- Delibera di Giunta Regionale n. 960 del 1.12.2010 con la quale la Regione Molise ha assunto provvedimenti in merito all'attuazione del regime delle riduzioni ed esclusione per inadempienze da parte dei beneficiari relativamente alle misure 211, 212, 214 e 226;

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 226 del 18/04/2011 la Regione Molise ha disposto l'apertura delle misure 211 "indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli imprenditori agricoli delle zone montane" e 212 "Indennità a favore degli imprenditori agricoli delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane" relativamente all'annualità 2011;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 385 del 06/06/2011 Misura 221 "Imboschimento delle superfici agricole" - Approvazione bando esecutivo

Relativamente al secondo asse risultano attivate tutte le misure ad eccezione delle misure 216 e 223.

MISURE ASSE III

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 481 del 19.08.2010 la Regione Molise ha approvato gli schemi di gara per l'affidamento dei servizi per la redazione dei Piani di gestione dei siti ricompresi nelle aree Natura 2000 – Misura 323 azione A per un importo posto a base d'asta di € 600.000,00 iva esclusa.
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 639 del 29.10.2010 la Regione Molise ha disposto la nomina della commissione di gara per la selezione dei progetti a valere sulla Misura 323 azione A..
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 584 del 30/08/2011 la Regione Molise ha approvato il bando pubblico Asse 3 (Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale) - Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole"
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 122 del 03/10/2011 la Regione Molise ha approvato modifiche ed integrazioni al bando relativo alla misura 311 Asse III
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 386 del 21/11/2011 la Regione Molise ha approvato ulteriori modifiche ed integrazioni al bando relativo alla misura 311 Asse III
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 583 del 30/08/2011 la Regione Molise ha approvato il bando pubblico Asse 3 (Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale) - Misura 312 "Sostegno alla creazione e sviluppo delle microimprese" -
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 256 del 11/04/2011 la Regione Molise ha approvato il bando attuativo della misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi"
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 44 del 18/01/2012 la Regione Molise ha approvato l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento e elenco delle domande non ammissibili a finanziamento, Misura 3.2.2 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi", 1° sottofase temporale
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 199 del 24/03/2011 la Regione Molise ha approvato il bando attuativo per la misura 3.2.3 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Azione B "Interventi di riqualificazione dei beni storico-culturali di grande pregio così come definiti all' Art.1 della Legge 378/2003"
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 315 del 09/05/2011 la Regione Molise ha aggiudicato in via definitiva per il servizio per la redazione di piani di gestione dei siti ricompresi nella Rete Natura 2000" relativo alla misura 3.2.3. "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Azione A
- Avviso pubblico Avviso per la consultazione pubblica Banda larga nelle aree rurali Progetto di intervento pubblico nell'ambito del PSR 2007-2013 Regime d'aiuto N. 646/2009 approvato con Decisione C (2010)2956 del 30.4.2010

- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 282 del 02/11/2011 Accordo di programma per lo sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione Molise - Provvedimenti
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 480 del 13/12/2011 con la quale sono state stanziare risorse aggiuntive per un importo pari a € 15.659.920,00 da reperire nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Asse III e con la quale è stata approvata la bozza di "addendum" alla convenzione tra regione Molise e Ministero per lo Sviluppo Economico

MISURE ASSE IV

- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 1 del 12.01.2009, la Regione Molise ha approvato l'invito a manifestare interesse finalizzato alla costituzione dei Gruppi di Azione Locale e identificazione dei territori di riferimento, pubblicato sul BURM n. 1 del 16/01/2009;
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 60 del 27.03.2009 la Regione Molise ha approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse presentate dai GAL, ammettendo alla seconda fase del processo di selezione n. 3 GAL: Asvir Moligal; Molise verso il 2000 e Innova plus.
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 290 del 13.10.2009 la Regione Molise ha approvato la procedura per la selezione dei GAL e dei relativi PSL al fine di dare avvio alla seconda fase di attuazione della metodologia Leader, pubblicato su supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 26 del 31.10.2009. Con lo stesso documento sono state rese disponibili le risorse finanziarie previste dall'Asse IV per l'ammontare complessivo di euro 8.544.000 di spesa pubblica.
- Determinazioni del Direttore Generale (DDG) n. 20 del 21.01.2010 e n. 36 del 26.01.2010, la Regione Molise ha istituito la commissione interassessorile per la selezione e l'ammissibilità dei GAL ammessi nella prima fase e alla valutazione dei relativi PSL.
- Determinazioni del Direttore Generale (DDG) n. 160 del 29.05.2010 e n. 348 del 14.06.2010 la Regione Molise ha approvato la graduatoria provvisoria dei tre GAL e, a ciascuno di essi, sono state attribuite le relative risorse finanziarie per un ammontare complessivo di euro 8.505.281,45 di spesa pubblica.
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 493 del 1° settembre 2010, la Regione Molise ha approvato in via definitiva la graduatoria dei GAL selezionati e la ripartizione delle risorse finanziarie attribuite a ciascun GAL.
- A seguito della revisione del Programma di Sviluppo Rurale, approvata con decisione CE n. 1226 del 4.03.2010, la dotazione finanziaria dell'Asse IV è stata implementata di ulteriori 454.545,00, pertanto, con Determinazione del Direttore Generale n. 40 del 10.02.2011, è stata approvata una nuova ripartizione finanziaria tra i GAL, tenendo conto delle risorse aggiuntive rinvenute.
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 649 dell'8 novembre 2010, la Regione Molise ha approvato l'avviso pubblico e il relativo manuale delle procedure e dei controlli, per la presentazione delle domande di aiuto, da parte dei GAL, a valere sulla misura 4.3.1 "Gestione dei GAL, Acquisizione di competenza e Animazione", pubblicato sul supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 36 del 16 dicembre 2010. La dotazione finanziaria messa a bando ammonta ad euro 1.490.000,00.
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 693 del 18 novembre 2010 la Regione Molise ha approvato il bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 4.2.1 "Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale, pubblicato sul supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 36 del 16 dicembre 2010. La dotazione finanziaria messa a bando ammonta ad euro 1.200.000,00.
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 252 del 11 aprile 2011 la Regione Molise ha approvato il bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole – Azione 1";

- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 253 del 11 aprile 2011 la Regione Molise ha approvato una proroga del bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 4.2.1 "Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale al data del 31 maggio 2011;
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 254 del 11 aprile 2011 la Regione Molise ha approvato il bando pubblico per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi – Azione B"
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 445 del 11 luglio 2011 La Regione Molise ha costituito la Commissione per l'esame e la verifica delle domande di aiuto presentate dai GAL relative alla Misura 421 "Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale"
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 543 del 17 agosto 2011 La Regione Molise ha stabilito una proroga al 10 settembre 2011 per la presentazione delle domande 311 "Diversificazione verso attività non agricole (Azione 1)";
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 430 del 1 dicembre 2011 La Regione Molise ha approvato il bando pubblico per la misura 413-322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi – Intervento A"
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 479 del 13 dicembre 2011 La Regione Molise ha stabilito le risorse aggiuntive per la Misura 421 "Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale"
- Determinazione del Direttore Generale (DDG) n. 508 del 27 dicembre 2011 La Regione Molise ha prorogato al 31 gennaio 2012 il termine per la presentazione telematica delle domande di aiuti relative alle misure 311-312 dell'Asse III

MISURA 511

- In data 12.01.2010 è stato pubblicato il bando di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e gestionale del Programma di Sviluppo Rurale 2007-20123 della Regione Molise.
- Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 339 del 10.05.2010 con la quale la Regione Molise ha approvato il piano di comunicazione;
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 422 del 22.07.2010 con la quale la Regione Molise ha approvato lo schema di richiesta per la fornitura di servizi di redazione e coordinamento editoriale del periodico "Molise Rurale"
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 623 del 21.10.2010 con la quale la Regione Molise ha approvato il nuovo schema di convenzione da sottoscrivere con le emittenti locali all'uopo individuate, contenente gli adeguamenti relativi all'articolazione dei servizi televisivi da produrre e diffondere, in coerenza con il Piano di Previsione annuale di comunicazione.
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 625 del 21.10.2010 con la quale la Regione Molise ha approvato il piano di previsione annuale di comunicazione riferito al periodo ottobre 2010 – dicembre 2011 che individua nel dettaglio l'attivazione di vari strumenti e mezzi di comunicazione connessi alla pianificazione temporale e finanziaria di spesa
- Determina del Direttore Generale (DDG) n. 670 del 10.11.2010 con la quale la Regione Molise ha disposto l'aggiudicazione definitiva del servizio di assistenza tecnica.
- Contratto registrato in data 27/12/2010 al n. 473 serie I per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e gestionale per il PSR, tra Regione Molise e RTI IZI spa.

- Ricorso del TAR da parte di Agriconsulting spa c/ Regione Molise e nei confronti di RTI IZI spa in data 29/12/2010.
- Il TAR in data 13/01/2011 dispone la sospensione delle attività di cui al contratto 473 serie I e fissa per il 23.02.2011 la trattazione di merito del ricorso.
- L'AdG in data 17/01/2011 comunica alla RTI IZI spa la sentenza di sospensione disposta dal TAR Molise.
- Udienda di merito del TAR in data 23/02/2011. Si è in attesa della pubblicazione della sentenza di merito.
- L'Amministrazione Regionale, per la realizzazione di azioni previste nel Piano di Comunicazione finalizzato alla divulgazione e conoscenza del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e relativamente alla gara per fornitura di servizi televisivi, ha attivato la procedura negoziata di selezione, ai sensi dell'Art. 57 comma 2 Lett. C) del Dlgs 163/2006, invitando cinque ditte specializzate nel settore che hanno svolto per l'Amministrazione regionale servizi nella predisposizione di campagne di comunicazione per programmi di interesse comunitario e nazionale. Con provvedimento a firma dell'AdG DEL 28.02.2011 N.67 si è aggiudicato provvisoriamente alla società NET ADVISORY srl l'affidamento del Servizio di supporto alla realizzazione delle attività del piano di comunicazione, - informazione e pubblicità del PSR Molise 2007/2013

3.2 L'avanzamento finanziario del PSR

Nella presente sezione del rapporto viene analizzato l'avanzamento finanziario che ha interessato il Programma fino alla data del 31.12.2011. I dati sull'avanzamento finanziario derivano dal Report trimestrale Q4-2011 della Rete Rurale Nazionale. Tuttavia, non si registrano variazioni di rilievo rispetto ai dati forniti dal sistema di monitoraggio dell'AdG. L'utilizzo delle risorse finanziarie, alla data del 31.12.2011, sulla base dei dati risultanti dal sistema di monitoraggio, risulta essere pari al 34,6% (calcolo effettuato sulla quota FEASR).

Rispetto al 2010 l'anno 2011 si caratterizza da un forte avanzamento finanziario del programma dovuto sostanzialmente all'attivazione di pagamenti per l'attuale periodo di programmazione. Rispetto all'anno precedente, infatti, si registra un incremento della spesa pubblica di circa 30 milioni di euro.

- Pagamenti erogati. Trascinamenti

Codice Misura	TRASCINAMENTI		
	Spesa Pubblica	Di cui: Importo FEASR	Importo Aiuti di Stato
113	5.818.219,28	2.560.016,48	
121	4.259.988,06	1.874.394,75	7.611.949,51
123	3.309.310,25	1.456.096,51	7.565.788,58
211	n.d.	n.d.	
212	n.d.	n.d.	
214	n.d.	n.d.	
221	6.732.810,76	2.962.254,91	
TOTALE	13.387.517,59	5.890.507,74	15.177.738,09

- Pagamenti erogati. Nuova programmazione

Codice Misura	NUOVA PROGRAMMAZIONE		
	Spesa Pubblica	Di cui: Importo FEASR	Importo Aiuti di Stato
112	2.260.000,00	994.400,00	

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

113	206.009,79	90.644,31	
121	3.889.992,55	1.713.154,94	
122	100.000,00	44.000,00	
123	1.562.335,79	687.427,75	
125	2.433.194,71	1.070.605,67	
211	n.d.	n.d.	
212	n.d.	n.d.	
214	n.d.	n.d.	
221	0	0	
226	3.106.435,43	1.366.831,59	
227	30.000,00	13.200,00	
321	8.644.656,50	3980682,41	
431	344.573,98	151612,55	
511	1.486.726,58	654159,69	
TOTALE	24.063.925,33	10.766.718,91	

– Totale pagamenti erogati

Codice Misura	TOTALE - SOMMA TRASCINAMENTI E NUOVA PROGRAMMAZIONE		
	Spesa Pubblica	Di cui: Importo FEASR	Importo Aiuti di Stato
112	2.260.000,00	994.400,00	
113	6.024.229,07	2.650.660,79	
121	8.149.980,61	3.587.549,69	7.611.949,51
122	100.000,00	44.000,00	
123	4.871.646,04	2.143.524,26	7.565.788,58
125	2.433.194,71	1.070.605,67	
211	18.665.241,12	8.212.129,52	
212	2.436.401,87	1.072.029,45	
214	7.640.228,70	3.468.598,88	
221	6.732.810,76	2.962.254,91	
226	3.106.435,43	1.366.831,59	
227	30.000,00	13.200,00	
321	8.644.656,50	3.980.682,41	
431	344.573,98	151.612,55	
511	1.486.726,58	654.159,69	
TOTALE	72.926.125,37	32.372.239,41	15.177.738,09

– Avanzamento pagamenti

Cod UE	Quota FEASR 2007-2013		B/A
	Previsto (A)	Speso (B)	
112	2.640.000,00	994.400,00	37,67%
113	3.705.868,00	2.650.660,79	71,53%
121	11.539.837,00	3.587.549,69	31,09%
122	660.000,00	44.000,00	6,67%
123	8.745.099,00	2.143.524,26	24,51%
125	5.903.370,00	1.070.605,67	18,14%
211	6.820.000,00	8.212.129,52	120,41%
212	1.760.000,00	1.072.029,45	60,91%
214	16.375.705,00	3.468.598,88	21,18%
221	5.474.500,00	2.962.254,91	54,11%
226	2.200.000,00	1.366.831,59	62,13%
227	660.000,00	13.200,00	2,00%
321	4.007.621,00	3.980.682,41	99,33%
431	655.788,00	151.612,55	23,12%
511	2.573.700,00	654.159,69	25,42%
TOTALE	73.721.488,00	32.372.239,41	43,91%
TOTALE PSR	93.526.000,00	32.372.239,41	34,61%

Si specifica, che la Commissione Europea, con nota dell'11/05/2010, ha accolto le modifiche presentate dalla AdG con procedura scritta del 05/05/2010, relative all'aumento della dotazione finanziaria delle misure 211 di 4 Meuro e 226 di Meuro 1, derivanti dalle maggiori disponibilità effettive determinate dalla riduzione dei trascinamenti della misura 221

– Avanzamento pagamenti al 31.12.2011

Cod UE	Programmato (ordinario+HC+RP)		Pagamenti effettuati		Capacità di spesa (spesa pubblica)
	Spesa pubblica	FEASR	Spesa pubblica	FEASR	
111	1.500.000,00	660.000,00			0,00%
112	6.000.000,00	2.640.000,00	2.260.000,00	994.400,00	37,67%
113	8.422.427,00	3.705.868,00	6.024.228,90	2.650.660,77	71,53%
114	2.000.000,00	880.000,00			0,00%
121	26.226.902,00	11.539.837,00	8.148.980,61	3.587.549,69	31,07%
122	1.500.000,00	660.000,00	100.000,00	44.000,00	6,67%
123	19.875.225,00	8.745.099,00	4.871.646,03	2.143.524,25	24,51%
124	1.500.000,00	660.000,00			0,00%
125	13.416.750,00	5.903.370,00	2.433.194,77	1.070.605,70	18,14%
126	2.000.000,00	880.000,00			0,00%

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

132	2.000.000,00	880.000,00			0,00%
133	1.500.000,00	660.000,00			0,00%
Totale Asse I	85.941.304,00	37.814.174,00	23.838.050,31	10.490.740,41	27,74%
211	15.500.000,00	6.820.000,00	18.665.241,12	8.212.129,52	120,42%
212	4.000.000,00	1.760.000,00	2.436.401,87	1.072.029,45	60,91%
214	33.334.081,00	16.375.705,00	7.640.228,70	3.468.598,88	22,92%
216	1.000.000,00	440.000,00			0,00%
221	12.442.045,00	5.474.500,00	6.732.810,76	2.962.254,91	54,11%
223	3.000.000,00	1.320.000,00			0,00%
226	5.000.000,00	2.200.000,00	3.106.435,43	1.366.831,59	62,13%
227	1.500.000,00	660.000,00	30.000,00	13.200,00	2,00%
Totale Asse II	75.776.126,00	35.050.205,00	38.611.117,88	17.095.044,35	50,95%
311	9.800.000,00	4.312.000,00			0,00%
312	3.700.000,00	1.628.000,00			0,00%
321	8.303.532,00	4.007.621,00	8.644.656,50	3.980.682,41	104,11%
322	4.500.000,00	1.980.000,00			0,00%
323	3.802.136,00	1.672.940,00			0,00%
Totale Asse III	30.105.668,00	13.600.561,00	8.644.657	3.980.682	28,71%
412	2.616.623,00	1.151.314,00			0,00%
413	4.835.518,00	2.127.628,00			0,00%
421	1.255.977,00	552.630,00			0,00%
431	1.490.427,00	655.788,00	344.573,98	151.612,55	23,12%
Totale Asse IV	10.198.545,00	4.487.360,00	344.573,98	151.612,55	3,38%
Totale Assi I, II, III, IV	202.021.643,00	90.952.300,00	71.438.398,67	31.718.079,72	35,36%
511	5.849.318,00	2.573.700,00	1.486.726,58	654.159,69	25,42%
Totale Complessivo	207.870.961,00	93.526.000,00	72.925.125,25	32.372.239,41	35,08%

Inoltre, si specifica che sono state apportate ulteriori variazioni alle dotazioni finanziarie delle misure 123, 211, 212, 311 e 321 con procedura scritta iniziata con nota 002376 del 2 febbraio 2012. Nel dettaglio è stata incrementata la spesa pubblica della misura 211 di euro 3.450.000, con risorse resesi disponibili dalle misure 123 (€ 1.950.000,00) e 212 (€ 1.500.000,00), e della misura 321 di euro 1.000.000,00 con risorse resesi disponibili dalla misura 311. Tuttavia, essendo il presente rapporto focalizzato all'avanzamento finanziario al 31.12.2011, non si terrà conto delle suddette variazioni intervenute nel primo trimestre 2012 che, nel complesso, comunque, non spostano la capacità di spesa e di impegno del programma.

La spesa pubblica al 31.12.2011, sopra riportata, corrisponde a € 32.372.239,41 di quota FEASR. Le risorse FEASR assegnate per le annualità 2007, 2008 e 2009 corrispondono a € 38.012.000, interamente spese entro il 31.12.2011, ovviamente, computando anche l'anticipazione di € 6.546.820,00.

Oltre alle spese inerenti gli impegni assunti nel precedente periodo di programmazione, quindi, la regione ha cominciato ad effettuare le spese per le misure attivate nell'attuale periodo di programmazione.

In virtù della spesa effettuata, pertanto, la regione Molise ha pienamente rispettato la regola n+2 (disimpegno automatico dei fondi) relativamente alle assegnazioni 2007-2008-2009.

Il valutatore pertanto conferma pienamente la capacità dell'AdG nella programmazione della spesa in quanto è stata pienamente rispettata la previsione di spesa formulata dal valutatore nella precedente relazione annuale di valutazione¹.

¹ Fonte: Relazione annuale di valutazione 2010 - risulta doveroso evidenziare, però, che la suddetta regola n+2 interessa tutte le annualità del Programma e che per il 31.12.2011 deve essere interamente spesa l'assegnazione FEASR dell'anno 2009 pari ad € 12.930.000 corrispondente a circa 27 milioni di euro di spesa pubblica. Tuttavia, considerando le risorse messe a bando negli anni

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

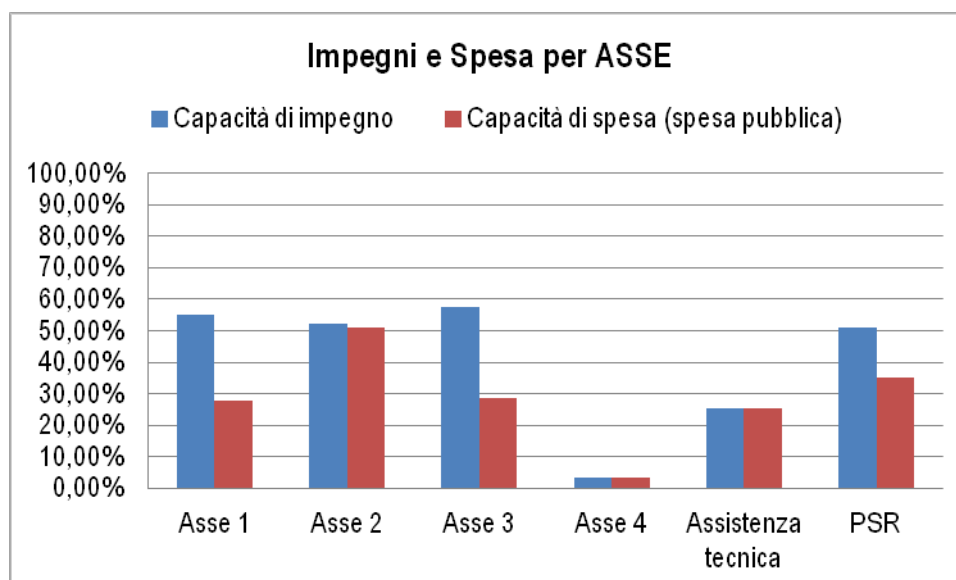
La quota FEASR relativa all'anno 2010 da rendicontare entro il 31.12.2012 ammonta 13.851.000, corrispondente a circa 31 milioni di euro di spesa pubblica. Considerando gli impegni assunti, al netto dei pagamenti effettuati, e le pratiche in istruttoria il valutatore non evidenzia criticità nel rispetto della regola n+2.

cod UE	Programmato	Impegni	Capacità di impegno
111	1.500.000,00	108.000,00	7,20%
112	6.000.000,00	2.705.000,00	45,08%
113	8.422.427,00	9.316.005,29	110,61%
114	2.000.000,00	8.800,00	0,44%
121	26.226.902,00	18.288.035,41	69,73%
122	1.500.000,00	-	0,00%
123	19.875.225,00	6.944.336,81	34,94%
124	1.500.000,00	1.429.160,00	95,28%
125	13.416.750,00	8.243.756,05	61,44%
126	2.000.000,00		0,00%
132	2.000.000,00	31.947,84	1,60%
133	1.500.000,00		0,00%
Totale Asse I	85.941.304,00	47.075.041,40	54,78%
211	15.500.000,00	18.665.241,12	120,42%
212	4.000.000,00	2.436.401,87	60,91%
214	33.334.081,00	7.640.228,70	22,92%
216	1.000.000,00		0,00%
221	12.442.045,00	6.732.810,76	54,11%
223	3.000.000,00		0,00%
226	5.000.000,00	3.781.724,51	75,63%
227	1.500.000,00	196.885,19	13,13%
Totale Asse II	75.776.126,00	39.453.292,15	52,07%
311	9.800.000,00		0,00%
312	3.700.000,00		0,00%
321	8.303.532,00	17.289.313,00	208,22%
322	4.500.000,00		0,00%
323	3.802.136,00		0,00%
Totale Asse III	30.105.668,00	17.289.313,00	57,43%
412	2.616.623,00		0,00%
413	4.835.518,00		0,00%
421	1.255.977,00		0,00%

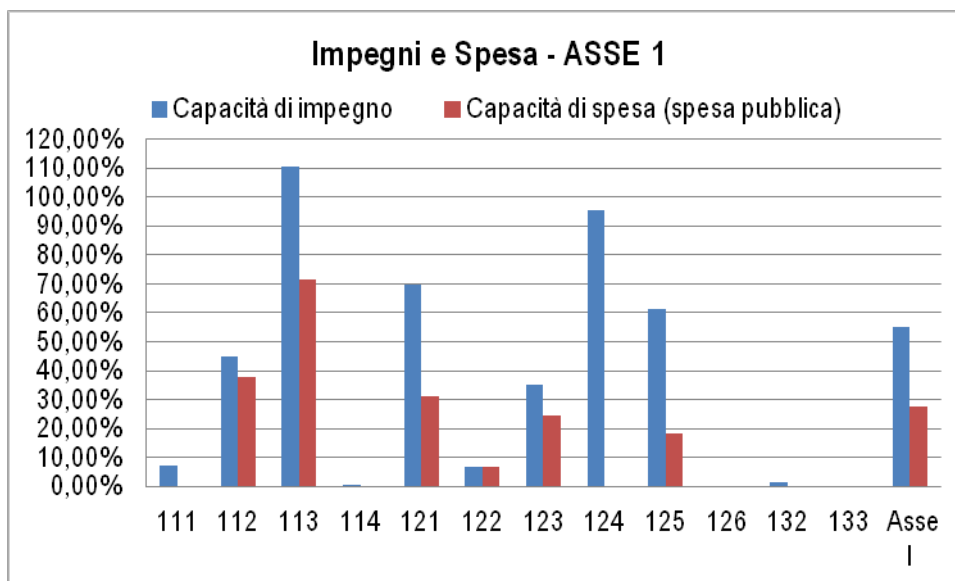
2009 e 2010, nonché gli impegni del precedente periodo di programmazione, la quota di spesa pubblica dovrebbe sostanzialmente essere coperta.

431	1.490.427,00	344.573,98	23,12%
Totale Asse IV	10.198.545,00	344.573,98	3,38%
Totale Assi I, II, III, IV	202.021.643,00	104.162.220,53	51,56%
511	5.849.318,00	1.486.726,58	25,42%
Totale Complessivo	207.870.961,00	105.648.947,11	50,82%

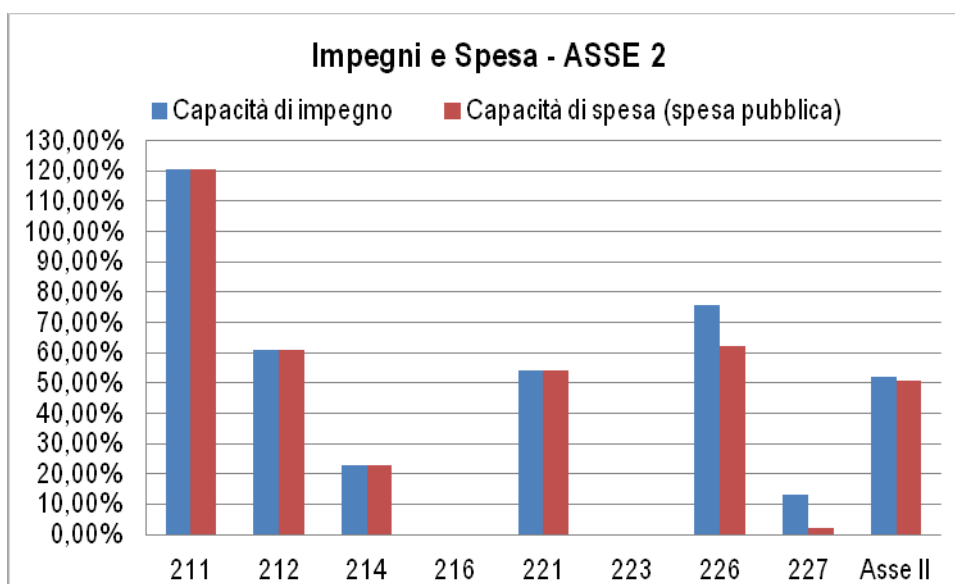
Il PSR Molise alla data del 31.12.2011 registra una capacità di impegno delle risorse (ammissione a finanziamento sulla base della graduatoria) di circa il 51% ed una capacità di spesa del 35,08%. Il dato nel suo complesso, dimostra pertanto una buona velocità di spesa rispetto agli impegni assunti. Tuttavia, si registrano forti differenze tra le diverse misure e tra i diversi Assi. Per quest'ultimi, infatti, ad eccezione dell'Asse 2,4 e dell'assistenza tecnica, per i quali la capacità di impegno sostanzialmente corrisponde a quella di spesa, l'Asse 1 e l'Asse 3 registrano una capacità di spesa di circa il 50% della capacità di impegno, ossia, la velocità di spesa risulta essere più lenta ma ciò è dovuto alla tipologia di interventi (misure a investimenti) ed alla loro tempistica di realizzazione e, pertanto, non segnala alcuna criticità. Relativamente alla capacità di impegno, si evidenzia una situazione sostanzialmente omogenea tra i primi tre assi, mentre risulta essere sostanzialmente nulla quella dell'Asse 4.



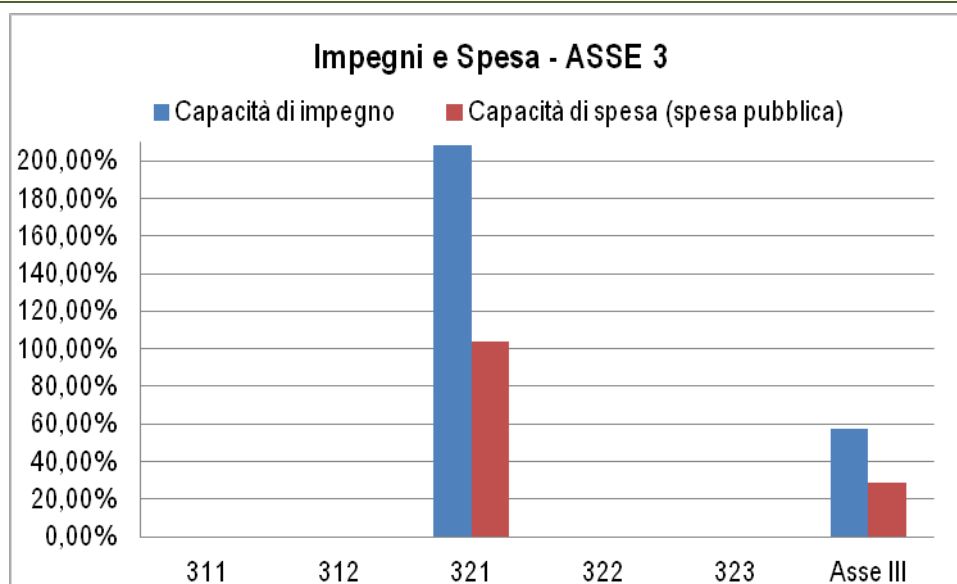
Relativamente alle misura dell'Asse 1 si registra una buona capacità di impegno per le misure 113, in overbooking, 121, 124 e 125. Scarsissimi gli impegni relativamente alle misure 111, 114 e 132.



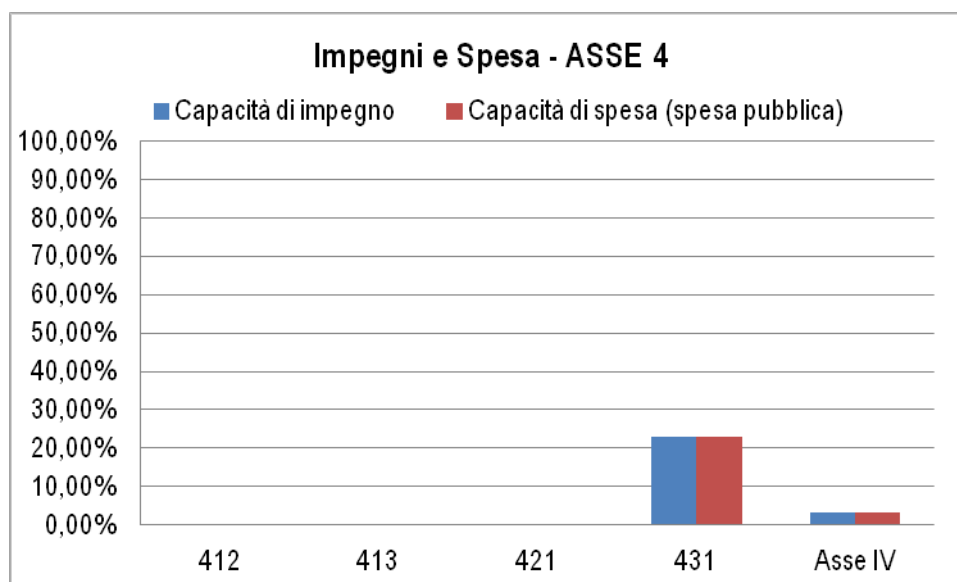
Le misure dell'asse 2 si caratterizzano sostanzialmente da una dicotomia: da un lato, una forte capacità di impegno e, quindi di spesa, delle misure 211, in overbooking, 212 e 226 e, dall'altro, una bassa capacità di impegno/spesa per le misure 214 e 227.



L'asse 3 si caratterizza esclusivamente dalla forte capacità di impegno (oltre il 200%) e di spesa (oltre il 100%) della misura 321.



L'asse 4 si caratterizza esclusivamente da una modesta capacità di impegno/spesa della misura 431.



3.3 L'avanzamento fisico del PSR

All'attualità il sistema di monitoraggio regionale ha in corso di alimentazione le tabelle degli indicatori comuni per il monitoraggio e la valutazione che forniranno gli elementi per procedere ad un apprezzamento degli elementi fisici di attuazione. Il complesso delle informazioni disponibili sono contenute nel presente rapporto al cap 6 all'interno dell'aggiornamento delle schede di misura.

4 LE PERFORMANCE DELL'APPROCCIO LEADER

In premessa alla presentazione delle performance dell'approccio leader nell'ambito dell'Asse 4 del PSR della Regione Molise per l'anno 2011, appare opportuno indicare i possibili suggerimenti del Valutatore per quanto attiene alla velocizzazione della spesa ed alle **eventuali esigenze di riprogrammazione**, considerando che, in linea di massima, tutte le risorse sono impegnate e spendibili nei termini.

- Il ritardo con cui è stato attivato l'Asse 4, ed in conseguenza anche le Misure degli Assi 2 e 3 da attivare con approccio leader, non sembra ancora aver in qualche modo pregiudicato l'attuazione e la realizzazione fisica e finanziaria delle varie misure ed interventi.
- Un ritardo particolarmente significativo riguarda tuttavia la definizione dei progetti di cooperazione della Misura 421. I GAL molisani hanno già sostanzialmente completato i rispettivi compiti, ma resta da attivare la messa in moto dei vari partenariati previsti a livello transnazionale ed interterritoriale. La pubblicazione dei *Chiarimenti di carattere procedurale*, elaborato nell'ambito delle attività della Rete Rurale Nazionale, potrebbe agevolare la costituzione dei partenariati. I tempi, tuttavia, potrebbero essere ancora lunghi in quanto tutti i partner devono avere il progetto approvato dalle rispettive AdG. In ogni caso, la AdG ed i GAL potrebbero integrare i propri sforzi per accelerare il perfezionamento dei progetti di cooperazione.
- Nel corso delle attività svolte dal Valutatore presso i GAL e la AdG, è stato osservato che la *Misura 227 Sostegno agli investimenti non produttivi (Azione B)*, potrebbe beneficiare di una integrazione di risorse in fase di riprogrammazione.
- Anche per la *Misura 413-322 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi (Intervento A)*, i GAL ritengono che questa azione può essere considerata molto positivamente ed avrà un numero consistente di domande di aiuto. Anche in questo caso potrebbe essere utile riflettere, da parte della AdG e del CdS, circa la possibilità di integrazione di risorse in fase di riprogrammazione.

4.1 L'avanzamento fisico e finanziario delle azioni LEADER nel quadro del PSR

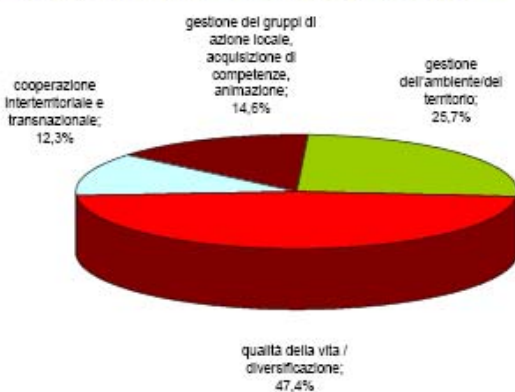
Lo stato di avanzamento fisico e finanziario delle azioni leader, al termine del 2011, è ancora estremamente limitato. Con riferimento al Report trimestrale (Q4-2011) ed ai dati di monitoraggio della Regione Molise aggiornati al dicembre 2011, l'unica misura che risulta avviata finanziariamente è la .4.3.1 *Gestione del gruppo di azione locale*, con un volume complessivo della spesa pubblica di € 344.573,98, pari al 23,12% della spesa pubblica programmata per questa voce.

La figura ed il grafico riassuntivo, tratti da RRN, presentano il piano finanziario dell'Asse 4 del PSR della Regione Molise.

Regione MOLISE - Piano Finanziario Asse 4

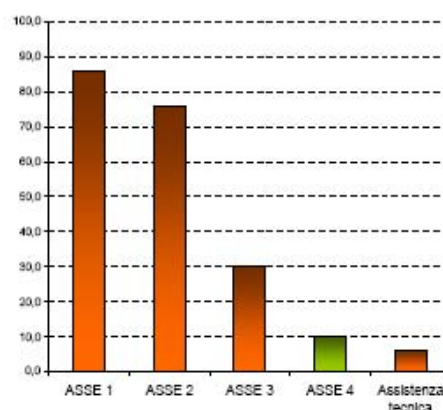
Attuazione dell'impostazione LEADER		Spesa Pubblica	Spesa Privata	Costo totale (meuro)
410	strategie di sviluppo locale;	7,452	2,727	10,179
411	competitività;	-	-	-
412	gestione dell'ambiente/territorio;	2,617	0,654	3,271
413	qualità della vita / diversificazione;	4,836	2,072	6,908
421	cooperazione interterritoriale e transnazionale;	1,258	-	1,258
431	gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenza, animazione;	1,480	-	1,480
TOTALE ASSE 4		10,199	2,727	12,925
TOTALE PSR		207,871	81,377	289,248

Spesa pubblica - Distribuzione percentuale delle misure ASSE 4



Fonte: Elaborazioni TFLLeader su dati PSR

Risorse finanziarie pubbliche per ASSE



Nell'ambito del PSR, all'Asse 4 sono assegnate risorse pubbliche per € 10.199.000, corrispondente al 5% del totale complessivo delle risorse pubbliche.

Circa la metà delle risorse dell'Asse 4 sono destinate alla misura 4.1.3 Qualità della vita / diversificazione. Segue la misura 4.1.2 per la gestione dell'ambiente e del territorio, con il 25,7% delle risorse assegnate. Non sono previste risorse per la misura 4.1.1 competitività.

Nella tavola che segue, si riporta lo stato di attuazione finanziaria al 31 dicembre 2011, che evidenzia come l'unica misura dell'Asse 4 a registrare un avanzamento è la misura 4.3.1.

PSR Molise: Stato di attuazione al 31 dicembre 2011

Programma di Sviluppo Rurale

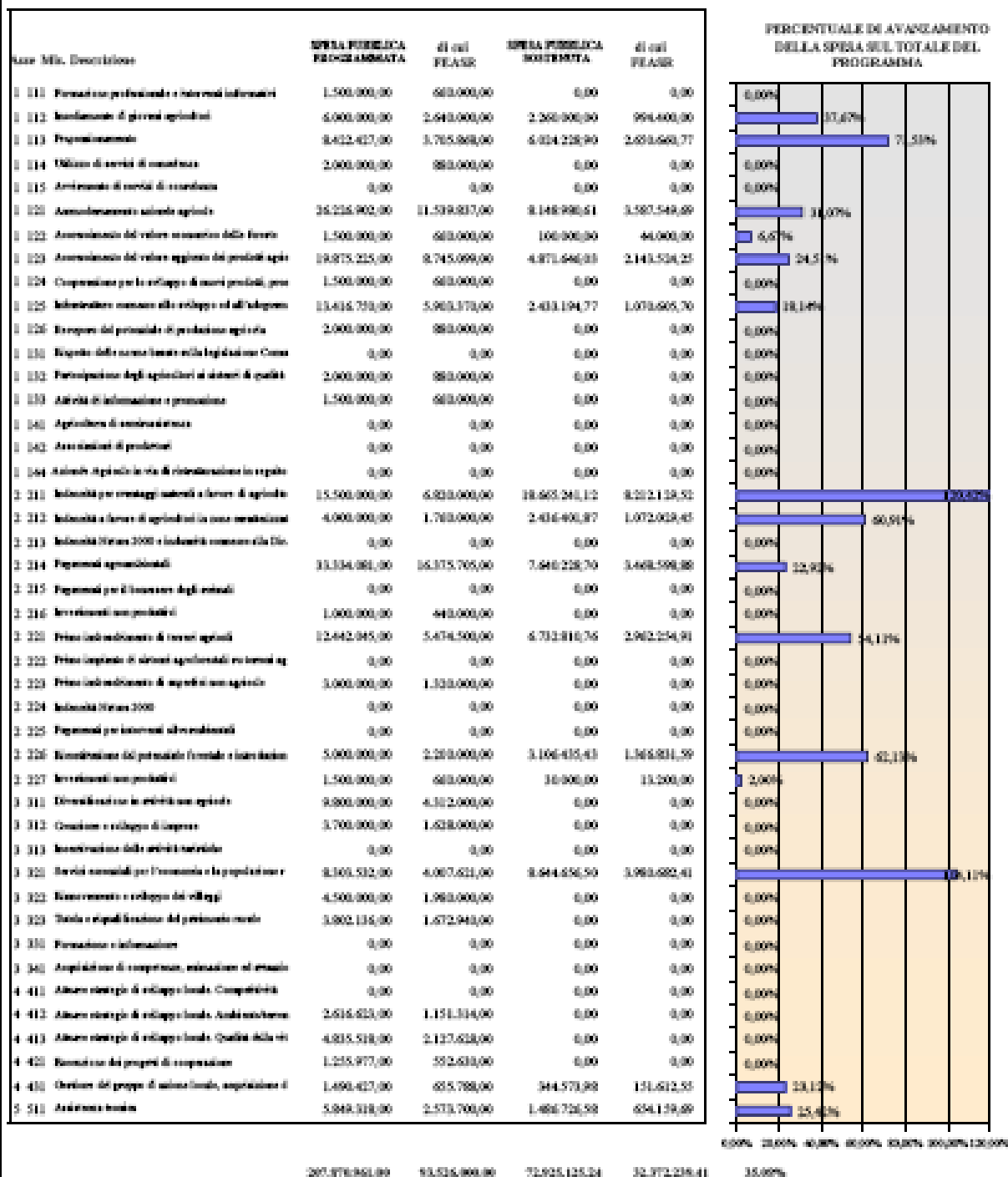
Molise

approvato da ultimo con Decisione C(2010)1116 del 04/03/2010

Aggiornato al 31 dicembre 2011

Importi in euro

2 - Stato di avanzamento per misura della spesa pubblica complessiva (ordinaria, Health Check e Recovery Plan)



4.2 La Misura 4.1.2 “Sostegno agli investimenti non produttivi (azione B) – Asse 2, Misura 227

Con la Misura 4.1.2 dell'Asse IV del PSR *Implementazione delle strategie di sviluppo locale* viene attivata, tra le altre, l'azione B della misura 227 dell'Asse II “Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni forestali)”. In particolare, la misura 227, prevede investimenti volti alla manutenzione straordinaria nei territori boscati (dove prevalente ed esclusiva è la funzione pubblica del bosco) con finalità ambientali ed ecologiche. La misura risponde, in particolare, alla salvaguardia degli ecosistemi forestali, alla conservazione e incremento della bio-diversità, alla protezione del suolo.

Gli obiettivi specifici della misura sono :

- la valorizzazione ed il mantenimento della *fruizione pubblica* delle aree forestali;
- la rinnovazione naturale del bosco e lo sviluppo equilibrato della fauna selvatica;
- la diversificazione della struttura forestale e la conservazione della bio-diversità.

In particolare, l'azione B della misura 227, attivata con approccio LEADER, finanzia tipologie d'intervento finalizzate alla realizzazione di investimenti forestali non produttivi ai fini della valorizzazione dei boschi in termini di pubblica utilità e per favorirne l'uso a scopi ricreativi, turistici e sociali. Le aree geografiche interessate sono i territori delle zone LEADER, con una priorità in favore delle aree protette (Parchi, Riserve, SIC, ZPS).

I beneficiari sono i detentori di foreste e zone boschive che realizzano investimenti *non remunerativi*, ed in particolare:

- Autorità pubbliche (Regione, Comuni e loro associazioni);
- Amministrazione separata per gli usi civici (legge 16 giugno 1927, n.1766);
- Enti gestori di aree protette;
- Soggetti privati.

Le risorse finanziarie complessive ammontano a € 1.608.502,37 di spesa pubblica, secondo la seguente articolazione tra i vari GAL². Le risorse complessivamente stanziare, sono ripartite in 1^a Sottofase, € 1.000.000,00 e 2^a Sottofase € 608.502,37.

	1 ^a Sottofase	2 ^a Sottofase	Totale risorse
GAL Asvir Moligal	500.488,51	304.548,44	805.036,95
GAL Molise verso il 2000	239.268,44	145.656,26	385.024,70
GAL Innova Plus	260.143,05	158.297,66	418.440,71
	1.000.000,00	608.502,37	1.608.502,37

Sono ammesse a finanziamento le spese sostenute per:

- la creazione e la sistemazione di sentieri;
- la realizzazione o il ripristino di piazzole sosta, aree picnic, cartellonistica, punti panoramici;
- la ristrutturazione di bivacchi o rifugi forestali (liberamente accessibili al pubblico, non a pagamento).

Il sostegno della misura è concesso ai soggetti che dimostrino il legittimo possesso e la libera disponibilità dei terreni oggetto d'intervento e resta condizionato al rispetto della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale. Tra gli impegni assunti dal beneficiario figurano tra l'altro: non alterare la natura o le condizioni per 10 anni; non utilizzare l'area per un ritorno economico; il rispetto di eventuali prescrizioni tecniche.

In base alle specifiche schede di Misura del PSR, il GAL adotta il bando, riceve le domande, forma le graduatorie, approva i progetti e concede gli aiuti³. La Regione si riserva la facoltà di esercitare funzioni di revisore sulle domande di aiuto.

² Il contributo massimo ammissibile per singolo beneficiario è di € 120.000.

³ Cfr. esempio: Avviso pubblico del GAL Asvir Moligal, delibera CdA del 9 maggio 2011

I criteri di selezione delle domande di aiuto⁴ sono articolati in riferimento alle macro-aree territoriali:

	Peso %	Punti
a) Interventi ricadenti prevalentemente nell'ambito delle macro-aree D3	60%	30
b) Interventi ricadenti prevalentemente nell'ambito delle macro-aree D2	30%	15
a) Interventi ricadenti prevalentemente nell'ambito delle macro-aree D1	10%	5

Nel rispetto dei criteri sopra riportati sarà data priorità agli interventi nelle aree protette (Parchi, Riserve, SIC, ZPS) in cui si trovano i maggiori complessi forestali della Regione.

Dal punto di vista procedurale, per la Misura 412, al 31 dicembre 2011 erano state rilasciate complessivamente 50 domande, per la maggior parte (29) da parte del GAL ASVIR MOLIGAL. Le domande prese in carico a fine 2011 sono state 35. Quelle in istruttoria risultano essere 9, mentre le domande restanti sono 7. Nessuna domanda, alla data, risultava essere stata istruita né positivamente né negativamente.

Monitoraggio procedurale delle domande rilasciate al portale SIAN per la Misura 412

SOTTOFASI Misura 412, al 31.12.2011	Domande rilasciate totali	Domande prese in carico	Domande in istruttoria	Domande istruite positivame nte	Domande istruite negativam ente	Domande rilasciate Restanti
GAL ASVIR MOLIGAL	29	25	0	0	0	4
GAL MOLISE VERSO IL 2000	14	5	8	0	0	1
GAL INNOVA PLUS	5	4	0	0	0	1
PRIVATI	2	1	0	0	0	1
Totale	50	35	8	0	0	7

Fonte: Regione Molise

4.3 La Misura 4.1.3 “Diversificazione verso attività non agricole (azione 1)” – Asse 3, Misura 311

La creazione di nuove opportunità occupazionali nelle aree rurali interne rappresenta una esigenza e nel contempo un obiettivo strategico della regione Molise. La Regione ha una pressante necessità di frenare l'esodo delle classi attive più giovani con la diversificazione delle fonti di lavoro e di reddito. In particolare, gli obiettivi fissati dalla misura sono:

- accrescere le opportunità reddituali ed occupazionali dei membri delle famiglie agricole;
- rafforzare e promuovere la qualificazione dell'offerta turistica in ambito rurale;
- promuovere la multifunzionalità nell'ambito delle aziende agricole e valorizzare la dotazione esistente di capitali fissi.

L'azione 1 della misura 311, attivata con l'approccio LEADER nell'ambito della misura 4.1.3 dell'Asse IV del PSR, finanzia tipologie di intervento finalizzate alla creazione di attività economiche non agricole, attraverso la realizzazione di investimenti in aziende agricole a scopi ricreativi, turistici e sociali. L'area interessata riguarda le Macro aree D2, D3 ed è anche estendibile alla D1 di collina irrigua. Beneficiari dell'azione sono gli imprenditori agricoli (con iscrizione all'elenco regionale operatori agrituristici o relativo impegno ad iscriversi).

⁴ Cfr. CdS del 9 maggio 2008

Le risorse finanziarie complessive ammontano a € 1.062.402,70 di spesa pubblica, secondo la seguente articolazione tra i vari GAL⁵:

– GAL Asvir Moligal	€ 517.488,00
– GAL Molise verso il 2000	€ 320.934,80
– GAL Innova Plus	€ 223.979,90

Sono ammesse a finanziamento le spese sostenute per le seguenti tipologia d'investimento:

- ristrutturazione e / o ampliamento di fabbricati rurali;
- realizzazione di impianti e attrezzature per il tempo libero (attività didattiche e di assistenza e animazione sociale);
- realizzazione di aree attrezzate a verde e spazi attrezzati;
- realizzazione di ricoveri per il maneggio di cavalli da escursione.

In base alle specifiche schede di Misura del PSR, il GAL adotta il bando, riceve le domande, forma le graduatorie, approva i progetti e concede gli aiuti. I criteri di selezione previsti per la formazione delle graduatorie da parte dei GAL sono formulati nel bando pubblico regionale. Per ogni peso percentuale corrisponde un punteggio direttamente proporzionale.

- Il peso maggiore (25% di peso pari a 12,5 punti) viene attribuito agli interventi localizzati in comuni con tasso di disoccupazione e/o elevato spopolamento ed agli interventi localizzati in aree D3, nelle aree Natura 2000 e/o in altre aree protette.
- Un peso più limitato (20%, pari a 10 punti) viene attribuito rispettivamente alle donne o ai soggetti di età inferiore ai 40 anni ed alla gamma complessiva dei servizi offerti.
- Infine (10% di peso, pari a 5 punti) viene assegnato ai progetti che creano nuovi posti di lavoro.

Dal punto di vista procedurale, per la Misura 413, al 31 dicembre 2011 erano state rilasciate complessivamente 24 domande, di cui 12 da parte del GAL ASVIR MOLIGAL. Le domande prese in carico a fine 2011 sono state 8. Quelle in istruttoria risultano essere 6, mentre le domande restanti sono 10. Nessuna domanda, alla data, risultava essere stata istruita né positivamente né negativamente.

Monitoraggio procedurale delle domande rilasciate al portale SIAN per la Misura 413-311

SOTTOFASI Misura 413, al 31.12.2011	Domande rilasciate totali	Domande prese in carico	Domande in istruttoria	Domande istruite positivame nte	Domande istruite negativam ente	Domande rilasciate Restanti
GAL ASVIR MOLIGAL	6	6	0	0	0	0
GAL MOLISE VERSO IL 2000	12	2	0	0	0	10
GAL INNOVA PLUS	6	0	6	0	0	0
Totale	24	8	6	0	0	10

4.4 La Misura 4.1.3 “Sostegno creazione e sviluppo microimprese” – Asse 3, Misura 312

Il bando è finalizzato al sostegno, al mantenimento ed allo sviluppo delle opportunità occupazionali nelle aree rurali attraverso il consolidamento e l'ampliamento del tessuto imprenditoriale locale operante nel settore extra-agricolo. L'obiettivo centrale della misura è quello del mantenimento e/o creazione di nuove opportunità occupazionali. Il bando

⁵ Il contributo massimo ammissibile per singolo beneficiario è di € 200.000. I progetti devono avere una base minima di investimento di € 20.000.

prevede tre azioni strategiche: Azione 1 per le microimprese artigianali “tradizionali”, Azione 2 per le microimprese di servizio alle imprese locali e l’Azione 3 per la Creazione e lo sviluppo di microimprese di servizio per le popolazioni rurali.

L’Azione 3 viene attivata con approccio leader nell’ambito della misura 312 del Programma. In particolare, l’Azione 3 sostiene i processi di sviluppo e la nascita di nuove microimprese orientate alla fornitura di servizi alle popolazioni residenti in ambito rurale. L’Azione sostiene le seguenti tipologie di attività:

- servizi di base da realizzarsi attraverso strutture mobili (servizi postali, consegne domiciliari di farmaci, esami medici, etc.) nei Comuni dove sono stati chiusi gli sportelli al pubblico;
- la gestione dei beni ambientali, artistici, architettonici e di altri centri o attività d’interesse turistico;
- la realizzazione di servizi a domanda individuale di piccolo trasporto per diversamente abili, anziani e bambini.

Il bando si applica nelle aree D2 e D3. Per l’Azione 3 il bando fa riferimento esclusivamente ai territori D2 e D3 che non siano coinvolti all’interno di una iniziativa Leader e ricompresi nelle aree di operatività dei GAL operanti nella Regione Molise.

Per l’Azione 3 si prevede un finanziamento di € 500.000 (sui € 3.700.000 previsti complessivamente dalla misura). Possono accedere al sostegno le microimprese che occupano meno di 10 persone ed abbiano un fatturato annuo non superiore ai 2 milioni di euro. Il termine per la raccolta delle domande era previsto al 31 dicembre 2011, ma è stato prorogato al 31 gennaio 2012. Complessivamente sono previste cinque tipologie di servizi (servizi di base; piccolo trasporto; servizi per l’infanzia; tutela e promozione del territorio; tutela dell’ambiente).

Sono stati individuati 5 criteri di selezione con peso e relativo punteggio variabili. Il maggior peso (30%, punti 15) viene assegnato alla creazione di nuovi posti di lavoro.

1. Soggetto beneficiario donna o con età inferiore a 40 anni	10%	5
2. Carenza dei servizi proposti nell’area di riferimento	20%	10
3. Nuovi posti di lavoro creati	30%	15
4. Interventi su comuni con elevato spopolamento / disoccupazione	20%	10
5. Interventi in aree D3 o Natura 2000 e/o protette	20%	10

4.5 La Misura 4.1.3-322 “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi – Intervento a) – Asse 3”⁶

Con DDG n.430 del 1 dicembre 2011, pubblicata il 6 dicembre 2011, è stato approvato il bando pubblico dell’Asse IV di attuazione dell’approccio LEADER per la Misura 413-322 *Sviluppo e rinnovamento dei villaggi – Intervento (a)*.

Con la Misura 4.1.3 dell’Asse IV Azioni a sostegno della qualità della vita e della diversificazione dell’economia rurale è stata attivata, tra le altre, l’azione a) della misura 322 dell’Asse 3 intitolata *Sviluppo e rinnovamento dei villaggi*. In particolare, la misura 322 ha lo scopo di promuovere il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio immobiliare storico-culturale del mondo rurale. La Misura ha finalità collettive, turistico culturali e di servizio, in un’ottica di sviluppo delle zone rurali, da realizzarsi in edifici rurali tipici e piccole strutture rurali nell’ambito “esclusivo” di “villaggi/borghi rurali” dove esistono sistemi rurali organizzati.

La Misura viene applicata nei territori delle macro-aree d’intervento con priorità per le aree D2 (Collina rurale), D3 (Area montana) ma anche per la D1 (Collina irrigua). Gli interventi devono essere localizzati esclusivamente nei villaggi e/o borghi rurali, definiti come *sistema sociale organizzato* (con le caratterizzazioni esplicitate dalla scheda di misura del PSR: abitanti non superiori a 1.000; comuni rurali inferiori a 100 abitanti / Km²). Per ciascun GAL molisano sono resi espliciti i Comuni ed il territorio eleggibile.

I beneficiari del sostegno sono:

⁶ <http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4759>

- Comuni; Consorzi di Comuni; Comunità montane; proprietari degli immobili oggetto d'intervento;
- Proprietari e/o possessori di fabbricati.

Le risorse finanziarie complessive per la misura 413-322 ammontano a € 1.627.684,57 di spesa pubblica, secondo la seguente articolazione tra i vari GAL⁷:

– GAL Asvir Moligal	€ 672.797,82
– GAL Molise verso il 2000	€ 698.531,95
– GAL Innova Plus	€ 256.354,80

In termini di tipologie di finanziamento, sono ammissibili le operazioni volte al recupero di edifici rurali tipici e di piccole strutture rurali. La misura indica, a fini esplicativi, possibili tipologie di attività collettive per la destinazione delle strutture oggetto d'intervento.

I criteri di selezione delle domande di aiuto sono così articolati:

	Peso %	Punti
a) Progetti localizzati nella macro-area D3	60%	12
b) Progetti localizzati nella macro-area D2	30%	6
c) Presenza di manufatti di pregio architettonico tra le strutture da recuperare	10%	2

In base alle specifiche schede di Misura del PSR, il GAL adotta il bando, riceve le domande, forma le graduatorie, approva i progetti e concede gli aiuti. La Regione esercita la funzione di revisore sulle domande di aiuto.

4.6 La Misura 4.2 “Cooperazione Interterritoriale e transnazionale”

L'analisi del bando di selezione per progetti di cooperazione è stata effettuata nel precedente rapporto di valutazione. Si ricorda che, con la DDG n. 693 del 18 novembre 2010, è stato emanato un bando pubblico specifico per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla misura 4.2.1 “Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale”. Tale misura sostiene le iniziative dei GAL intese a dar vita a un progetto comune con altri GAL, o con un gruppo che abbia una impostazione simile, in un'altra regione o in un altro Stato Membro o in un paese terzo. Le risorse finanziarie pubbliche messe a bando ammontano complessivamente ad euro 1.200.000,00⁸. Per ciascun progetto, la spesa pubblica massima ammissibile al GAL molisano proponente non può superare l'importo di euro 250.000,00. In ogni caso, ciascun GAL può presentare al massimo 3 progetti di cooperazione, per un importo di spesa pubblica complessiva non superiore ad euro 450.000,00.

Per la selezione delle domande, sono stati adottati dalla AdG i seguenti criteri:

- (25 punti) *Dimensione critica del progetto e sua sostenibilità;*
- (15 punti) *Validità della metodologia;*
- (10 punti) *Grado di coerenza del progetto con le linee strategiche del PSR e della strategia locale;*
- (10 punti) *Chiarezza del bilancio delle modalità di gestione del progetto;*
- (10 punti) *Grado di definizione e al livello di concretezza del progetto.*

Con la DDG n. 253 del 11.04.2011 il bando attuativo della Misura 421 è stato prorogato al 31.05.2011.

Con DDG n.445 del 11 luglio 2011, è stata nominata la Commissione per l'esame e la verifica delle domande di aiuto presentate dai GAL, che curerà la successiva formazione della graduatoria dei progetti ritenuti ricevibili e la redazione

⁷ Il contributo massimo ammissibile per singolo beneficiario è di € 200.000. I progetti devono avere una base minima di investimento di € 30.000.

⁸ Con DDG n.479 del 13 dicembre 2011 le risorse finanziarie sono state incrementate di € 38.718,95, portando la Misura 421 di Cooperazione territoriale ed interterritoriale ad una dotazione finanziaria complessiva di 1.238.718,95.

dell'elenco dei progetti ritenuti "non ricevibili". Al 31 dicembre 2011, la Commissione non ha ancora provveduto ad avviare l'iter e a predisporre la graduatoria. Ciò, anche perché i GAL molisani hanno difficoltà a formare partenariati con i GAL di altre regioni che dovrebbero essere abilitati da parte delle AdG sponsor.

I GAL molisani hanno presentato ciascuno una domanda al portale SIAN. L'iter istruttorio è stato avviato e sono state richieste integrazioni documentali ai Gal (v. pag. 33).

Monitoraggio procedurale delle domande rilasciate al portale SIAN per la Misura 421

SOTTOFASI Misura 421, al 31.12.2011	Domande rilasciate totali	Domande prese in carico	Domande in istruttoria	Domande istruite positivamente	Domande istruite negativamente	Domande e rilasciate Restanti
GAL ASVIR MOLIGAL	1					1
GAL MOLISE VERSO IL 2000	1					1
GAL INNOVA PLUS	1					1
Totale	3	0	0	0	0	3

4.7 La Misura 4.3.1 "Gestione dei Gruppi di azione locali – Competenze e Animazione"

La misura 4.3.1 è l'unica che al 31 dicembre 2011 registra un avanzamento finanziario, con tre domande, una per GAL, istruite positivamente, con risorse che ammontano complessivamente a € 1.416.585,97, di cui per € 344.573,98 già liquidate.

SOTTOFASI	Domande rilasciate totali	Domande prese in carico	Domande in istruttoria	Domande istruite positivamente	Domande istruite negativamente	Domande rilasciate Restanti
GAL ASVIR MOLIGAL	1			1		0
GAL MOLISE VERSO IL 2000	1			1		0
GAL INNOVA PLUS	1			1		0
Totale	3	0	0	3	0	0

MONITORAGGIO FINANZIARIO domande in lavorazione

SOTTOFASI	ISTRUITA CON ESITO POSITIVO Numero Domande	ISTRUITA CON ESITO POSITIVO Importo	Totale Domande	Importo Totale
GAL ASVIR MOLIGAL	1	605.038,80	1	605.038,80
GAL MOLISE VERSO IL 2000	1	526.961,52	1	526.961,52
GAL INNOVA PLUS	1	284.585,65	1	284.585,65
Totale	3	1.416.585,97	3	1.416.585,97

MONITORAGGIO FINANZIARIO domande liquidate

SOTTOFASI	Numero Domande Richiesta di pagamento	Importo Numero Domande Richiesta di pagamento	Numero Domande LIQUIDATE	Importo Domande LIQUIDATE e decretate
GAL ASVIR MOLIGAL	3	48.714,80	1	48.714,80
GAL MOLISE VERSO IL 2000	2	128.300,69	2	128.300,70
GAL INNOVA PLUS	3	170.284,03	3	167.558,48
Totale	8	347.299,52	6	344.573,98

4.8 Incontri con l'A.d.G e con i GAL per la componente Leader ed il QCMV

Come già anticipato sopra, al termine del 2011, sono stati resi pubblici due bandi di avvio delle misure 227 e 311. Il Valutatore ha ritenuto opportuno fare una rilevazione diretta presso i tre GAL molisani, in riferimento sia alle più recenti attività di lancio delle misure considerate che, in termini generali, in relazione – sia pur solo qualitativa – alle domande valutative del QCMV pertinenti in questa fase di avvio. Si è ritenuto opportuno incontrare anche l'AdG, in relazione specifica con l'Asse IV.

INCONTRO CON L'ADG

A che punto siamo ?

La procedura prevede che il GAL invii la graduatoria provvisoria per la *richiesta di revisione* alla Regione. A sua volta la Regione effettua una revisione del 5% delle domande. I numeri sono talmente piccoli che il controllo sarà effettuato solamente su un paio di pratiche. Quando il beneficiario è privato, il GAL richiede una verifica sull'*affidabilità* e la Regione procede sulla base dello *storico* del soggetto beneficiario (sempre che sia un soggetto che ha già partecipato in passato).

Per la Misura 227, la richiesta di revisione della graduatoria era pervenuta (febbraio 2012) solo dal GAL Molise verso il 2000. Per la Misura 311, la richiesta era pervenuta sia dal GAL Molise verso il 2000 che da ASVIR-MOLIGAL⁹.

La criticità della Misura 421 Cooperazione

Il bando si è chiuso a maggio 2011. In tutto sono stati presentati 7 progetti¹⁰, dei quali:

- GAL Molise verso il 2000: 2 progetti interterritoriali ed è capofila in 1 progetto;
- GAL Asvir Moligal: 2 transnazionali, capofila in entrambi;
- GAL Innova plus: 1 transazionale e 2 interterritoriali.

La Regione ha avviato l'istruttoria. Tra i criteri di selezione dei progetti, è previsto un punteggio basato sull'*affidabilità* del partenariato: sono previsti 2 punti se il partenariato è pienamente affidabile. La Regione ha richiesto alle AdG delle Regioni interessate di verificare l'*affidabilità* dei GAL nel caso in cui ci siano stati problemi nel passato. Al febbraio 2012, non sono ancora pervenute alcune risposte dalla Regione Puglia. Il Molise ha comunque chiesto chiarimenti ed integrazioni a tutti e 3 i GAL molisani.

⁹ L'AdG segnalava tuttavia che il GAL INNOVA PLUS era quasi pronto ad inviare la richiesta di revisione.

¹⁰ Il dato non coincide con quanto riportato nella **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

Per la Misura 421, il processo è molto complicato e articolato, anche rispetto alle indicazioni del ministero, E' una criticità che dà molto pensiero: l'AdG ha intenzione di andare a Roma per incontrare la task force, parlare con loro e capire come agire. *Siamo stati tra i primi a bandire la cooperazione; volevamo non perdere tempo. C'è però un forte rallentamento che speriamo non si trasformi in un blocco. Ad esempio, se la Regione Toscana non intende attivare la cooperazione, cosa succede? Ci sono notizie poco chiare. Tutti sono vincolati a tutti.*

Criticità nelle altre misure

Secondo la AdG, esistono alcune criticità sia a livello di GAL che della Regione.

A livello di GAL, la preparazione a gestire e ad elaborare le procedure del PSR (che per loro sono nuove) non è stata tempestiva. I primi due bandi sono stati sostanzialmente predisposti dalla Regione e quindi sono stati trasmessi ai GAL per la loro implementazione e per differenziarli dal bando regionale che comprendeva anche aree non leader. In sostanza i GAL hanno utilizzato, con poche aggiunte e modifiche ed in maniera semplice ed automatica, ciò che la Regione aveva proposto. Un'altra criticità ha riguardato la difficoltà nell'accedere alla procedura informatica: i GAL volevano piena autonomia e ritenevano di non doversi adeguare alle procedure del PSR regionale. Un'ulteriore difficoltà ha riguardato la fase istruttoria: *noi forniamo un supporto ma non possiamo sostituirci a loro.*

A livello di Regione, l'AdG avrebbe dovuto fornire ai GAL un supporto maggiore e una specifica formazione sulle procedure, per prepararli ed accompagnarli nella fase iniziale. E' opportuno mettere in chiaro che l'approccio leader non è solo attuare le 4 misure dell'Asse 4, ma di fare animazione su tutto il PSR. I GAL dovrebbero inoltre portare le istanze dal basso, per rendere la Regione partecipe delle loro necessità e fornire alla AdG suggerimenti su come strutturare i bandi. Secondo l'AdG è comunque possibile recuperare: *nel mese di dicembre abbiamo speso 20 milioni di euro, le modalità di pagamento ormai sono chiari e siamo pronti a partire operativamente. Mancano altri 2 bandi che a breve partiranno e ci sono anche misure, come la 322, particolarmente aderenti ai GAL.*

Per la AdG, quali sono i punti forti ed i punti deboli dei GAL?

Secondo l'AdG i GAL hanno una grande esperienza, in particolare su alcune misure. La Regione si aspetta un lavoro meno limitato alla mera divulgazione e un maggiore impegno nella proposizione di progetti significativi su alcune misure a specificità del GAL e dell'approccio leader.

Come *Punti deboli*, la AdG osserva che i GAL si sentono penalizzati da una parte per le poche misure loro affidate e dall'altra per misure che vengono loro assegnate pur non facendo parte della tradizione leader. Uno dei nodi principali è l'esiguità delle risorse finanziarie. Ad esempio, sulla 311, i GAL hanno a disposizione molte meno risorse in proporzione all'area non leader. Ciò determina una limitata possibilità di incidere sul territorio e di finanziare pochi progetti.

Spesso i GAL invitano a non presentare domande. Secondo l'AdG sarebbe forse meglio far vedere che ci sono tante domande per spingere la Regione a rivedere le risorse delle misure ed il rapporto tra *territorio leader* e *territorio non leader* (che risponde in misura minore). Se la richiesta è molto alta, con domande ammissibili, la Regione potrebbe prenderne atto e trasferire le relative risorse (soprattutto nella Misura 311).

Il GAL deve portare le istanze del territorio rispetto anche ad altre attività e misure e non solo quelle del PSL. Il loro ruolo è cambiato all'interno di una strategia vincente come il leader. E' necessario far capire al territorio il valore del GAL e come il GAL si inserisca nelle nuove programmazioni.

INCONTRO CON I GAL

Agli inizi del mese di febbraio 2012, il Valutatore ha incontrato i referenti di due GAL molisani:

- Moligal, il 2 febbraio 2012
- Molise verso il 2000, il 3 febbraio 2012

A causa della difficoltà atmosferiche non è stato possibile effettuare nel corso della missione un incontro con il terzo GAL. La rilevazione è stata pertanto effettuata mediante un'intervista telefonica.

- Innova plus, il 10 febbraio 2012.

La rilevazione presso i GAL è stata condotta utilizzando una traccia di riferimento predisposta dal Valutatore. Ciò ha permesso anche di focalizzare l'attenzione dei GAL sulle domande QCMV per l'Asse 4.

Dagli incontri con i referenti dei 3 GAL molisani, il valutatore ha potuto tracciare un quadro su quelli che sono gli aspetti principali di carattere operativo e di avvio delle misure. Per ciascun GAL, si riporta l'esito degli incontri con specifico riferimento ai seguenti temi trattati nel corso dell'intervista:

- una sintetica introduzione;
- punti forti e punti deboli;
- criticità;
- Misura 421 Cooperazione;
- Misura 227;
- Misura 311;
- Misura 312;
- Misura 413-322.

A seguire viene presentata una scheda di rilevazione tratta dal QCMV sulla quale sono riportate le informazioni, eminentemente di carattere qualitativo, emerse nel corso dei colloqui tra i referenti del GAL ed il Valutatore.

In particolare rispetto alle schede riepilogative rilevate in occasione degli incontri con i GAL, si può osservare:

- I GAL stanno cercando di recuperare il tempo perduto per i vari motivi sopra citati. Si stanno rendendo operativi sui bandi per le misure in corso di attuazione o già finalizzate.
- Tra i punti forti, i GAL in generale sottolineano la loro graduale affermazione sul territorio come punto di riferimento per la collettività rurale. Rimane un problema di fondo, collegato alle dimensioni dei budget disponibili. I GAL devono far fronte a numerose richieste e la popolazione stessa può veder deluse le proprie aspettative.
- Sul piano delle criticità, i GAL lamentano la troppa burocrazia, i tempi lunghi nei pagamenti ed anche una sorta di sovrapposizione con i bandi regionali. Rispetto alla programmazione precedente, i GAL denunciano un rallentamento nei tempi che li allinea a quelli regionali, più lunghi perché più lontani dalle aree interessate.
- A livello della misura di Cooperazione, i GAL lamentano una mancanza di chiarezza sulle procedure ed una reale eccessiva complessità nelle regole per la costituzione dei partenariati.
- Per le varie misure, i GAL rappresentano alcune situazioni differenziate. Per la Misura 413-322 c'è molta aspettativa.

Scheda 1: GAL Molise vero il 2000

GAL Molise verso il 2000		
	Stiamo recuperando il tempo perduto, si sono affinate le procedure ed i rapporti con la Regione. Il meccanismo inizia ad essere oleato. Per il nostro GAL il leader rappresenta il 60% delle attività, ad esempio siamo capofila nel PIT matese.	
<u>Punti forti e punti deboli</u>	PUNTI FORTI Siamo un riferimento forte in tutta la regione; ben conosciuti anche oltre l'area Leader. Molte attività extra leader. Molte attività europee si cooperazione internazionale su energia e turismo. Siamo accreditati come ente di formazione; corsi anche per privati. Vocazione nella green economy, trasferimento tecnologico ed innovazione. Siamo conosciuti e fin troppo visibili. Abbiamo una forte rete di professionisti (non solo locali), efficace comunicazione. Ci differenzia dalla Regione l'approccio con l'utenza: <i>se una persona chiama per dubbi su un agriturismo, io prendo la macchina e vado.</i> PUNTI DEBOLI Troppe attese rispetto alle effettive disponibilità del GAL	
<u>Criticità</u>	Risorse: sui nostri bandi c'è un'attesa che viene delusa; le risorse sono poche rispetto alla domanda. Quando negli incontri presentiamo il budget c'è molta delusione (sia per la 311 che per la 227). L'approccio leader rischia di essere annullato. Sovrapposizione: c'è una sovrapposizione di bandi con quelli della regione, la gente è disorientata. Vista la nostra dotazione limitata, noi promuoviamo iniziative sui bandi regionali. Molti hanno inviato il progetto alla Regione invece che a noi; confusione pazzesca su cui era facile confondersi e sbagliarsi.	
<u>MISURA 421 Cooperazione</u>	Nella cooperazione c'è un problema Italia. Le procedure poste in essere costringono ad aspettare che anche gli altri GAL abbiano il progetto approvato. Noi abbiamo due progetti; in uno siamo capofila, dei nostri partner è stato approvato quello della Lombardia, non ancora in Molise, messo in discussione in Sardegna, in attesa in altre regioni. <i>Non si può aspettare tanto e non si può aspettare tutti.</i> Inoltre è richiesta alle Regioni di esprimersi sull'affidabilità dei GAL; procedura troppo macchinosa (forse dovrebbe bastare l'approvazione del PSL per garantire l'affidabilità). Di concerto con l'AdG stiamo valutando come variare tali meccanismi in modo da salvaguardare lo spirito della cooperazione e permettere ai progetti di partire.	
<u>MISURA 227</u>	<u>Sostegno investimenti non produttivi (Azione B)</u> Nonostante il territorio sia piccoli, arrivano molte più domande (in particolare se si confronta con i dati regionali). Il nostro budget finisce subito	
<u>MISURA 311</u>	<u>Diversificazione verso attività non agricole.</u> Come sopra. Questa è un'iniziativa sempre molto sentita.	
<u>MISURA 312</u>	<u>Sostegno creazione imprese.</u> In corso la preparazione del bando. Nel nostro territorio puntiamo sul finanziare microimprese per risolvere la carenza di servizi nelle piccole comunità. Stiamo cercando di negoziare con le banche per finanziare l'altro 50% (BCC e banca etica). Inoltre abbiamo coinvolto la lega nazionale delle cooperative per garantire un supporto alle imprese. Gli ho proposto di fare un investimento in Molise accompagnando le nostre cooperative per metterle in un circuito. Credo di farcela	
<u>MISURA 413-322</u>	<u>Sviluppo e rinnovamento dei villaggi – Intervento A</u> Arriverà un numero incredibile di domande	

Scheda 2: GAL MOLIGAL

GAL MOLIGAL		
	Già partiti i bandi 227, la prima sottofase è in valutazione, finirà in questi giorni. La 311 abbiamo chiuso la graduatoria ed adesso dobbiamo aspettare la regione che deve vedere l'affidabilità dei singoli progetti. I beneficiari ci chiedono ma non sappiamo che dire. La 322 scade ad aprile, la 216 dovrebbe uscire nel bollettino febbraio. Ci siamo impegnati in consiglio di amministrazione a fare uscire tutti i bandi entro giugno 2012. Stiamo lavorando per riuscirci.	
<u>Punti forti e punti deboli</u>	PUNTI FORTI Animazione diretta sul territorio, riusciamo a conoscere bene i beneficiari capisci se è un imprenditore e se vuole fare. La parte innovativa sono i comuni che stanno prendendo atto che il servizio del GAL è un servizio positivo, stanno firmando altri accordi per politiche sul territorio. Buon meccanismo, i comuni partecipano. Siamo stati in grado di tenere e di non perdere altro tempo; riorientiamo il territorio 120% verso gli altri bandi del PSR. PUNTI DEBOLI I fondi sono pochi rispetto ai progetti che arrivano (già con la 227), Dotazione del gal troppo scarsa anche se rapportata con l'intero PSR. Disorientamento sulla scarsa documentazione che arriva, nei leader passati c'era più assistenza dall'esterno (incontri INEA, incontri regione). Ora sembra esserci un certo scollamento.	
<u>Criticità</u>	L'attività del GAL è rallentata dalla complessità e burocrazia delle procedure. I tempi si allungano per i numerosi passaggi (dall'emanazione dei bandi all'approvazione-controllo delle graduatorie). E' il quarto leader che il GAL MOLIGAL. La situazione va peggiorando ed anche i tempi di pagamento al GAL subiscono spesso ritardi: abbiamo avuto il primo dopo 8 mesi (ad agosto 2011, presentato a febbraio), il secondo si è bloccato (ci hanno chiesto l'antimafia e dei controlli) e non si sa quando arriverà. Paghiamo tanti interessi per debiti con la banca. Le attività sono rallentate dalle procedure (da noi alla regione poi tornano a noi). Si rischia che i beneficiari non credano più all'intervento Leader.	
<u>MISURA 421 Cooperazione</u>	I partner stranieri sono più avanti, quelli italiani sono sostanzialmente bloccati, nonostante il fatto che ci sentiamo spesso con gli altri GAL, sia regionali che nazionali. A nostro avviso, sarebbero opportuni una serie di interventi: snellire le procedure su emanazione bandi e approvazione delle graduatorie; aumentare la dotazione finanziaria su quelle misure che hanno una grande risposta nell'area del GAL; dare più peso alla cooperazione ed al dialogo tra i territori (il nostro zampognaro diventa collega dei mamuttones sardi).	
<u>MISURA 227</u>	<u>Sostegno investimenti non produttivi (Azione B)</u> Ci dicono che siamo innovativi come procedure.	
<u>MISURA 311</u>	<u>Diversificazione verso attività non agricole (Azione 1)</u> E' molto richiesta, anche se molti hanno rinunciato perché le procedure sono lunghe e le risorse disponibili sono esigue.	
<u>MISURA 312</u>	<u>Sostegno creazione imprese.</u>	
<u>MISURA 413-322</u>	<u>Sviluppo e rinnovamento dei villaggi – Intervento A</u> E' una misura molto gettonata. C'è combinazione e collegamento tra il PSR (con la 323) ed il PSL. Privato e pubblico sulla stessa area fanno operazioni che migliorano ed integrano la zona.	

Scheda 3: GAL INNOVA PLUS

GAL INNOVA PLUS		
	In generale siamo abituati a lavorare in tempi più ristretti del previsto. Ad eccezione della cooperazione, i ritardi si stanno risolvendo. Sia per la 227 che per la 311 abbiamo consegnato la graduatoria alla Regione e siamo in attesa della revisione da parte loro. La 322 è in pubblicazione e il 28 febbraio 2012 scade la seconda sottofase della 227. I ritardi sono comunque in parte anche dovuti alle nuove regole operative; la stessa AdG ha dovuto affrontare i nuovi sistemi di gestione. Siamo abituati a gestire il programma in tempi brevissimi. Abbiamo un buon rapporto con la Regione e con gli altri GAL che ci aiuta a risolvere le difficoltà e gli eventuali cambiamenti	
<u>Punti forti e punti deboli</u>	PUNTI FORTI Il territorio è piccolo (18 Comuni) e possiamo raggiungere tutti i potenziali beneficiari, anche personalmente. Inoltre possiamo contare su banche-dati delle esperienze precedenti che ci permettono di contattare molti potenziali beneficiari. Collaboriamo molto bene con i comuni. PUNTI DEBOLI Il budget è ridotto, avremmo potuto organizzare un incontro in ogni comune ma oggi non ci sentiamo di farlo perché possiamo finanziare solo poche iniziative rispetto alla richiesta (nella precedente programmazione invece sì).	
<u>Criticità</u>	Le risorse sono poche rispetto alla domanda e rispetto al passato. E' inoltre cambiato il ruolo del GAL. Molti beneficiari comunque preferiscono rispondere ai nostri bandi perché credono che saranno rispettati i tempi di erogazione come nelle precedenti programmazioni, in cui i nostri tempi erano decisamente inferiori ai tempi di attesa della regione. In verità, oggi, non esiste più questa differenza e i tempi sono analoghi a quelli regionali. <i>Si è persa la velocità.</i>	
<u>MISURA 421 Cooperazione</u>	I ritardi sono vincolati ai legami con l'approvazione di tutti i GAL del partenariato. Va detto che le Regioni non si stanno comportando tutte nello stesso modo. Servirebbe più chiarezza. Molti ritardi si sono accumulati; le regole non erano chiare fin dall'inizio ed ora progressivamente vengono aggiunte nuove regole operative. In futuro sarà fondamentale stabilire da subito le regole anche a livello attuativo; ogni regione sta operando in modo diverso. Quando ci confrontiamo con gli altri GAL ci accorgiamo che c'è molta confusione sulle regole e sull'attuazione. Le linee guida del ministero ora devono valere per tutti.	
<u>MISURA 227</u>	<u>Sostegno investimenti non produttivi (Azione B)</u> Abbiamo inviato la graduatoria alla Regione e tra poco scadrà la seconda sottofase. In questa misura una difficoltà per i piccoli Comuni riguarda il problema dell'IVA, perché non la recuperano. In alcune Regioni esiste un fondo IVA per aiutare i piccoli Comuni	
<u>MISURA 311</u>	<u>Diversificazione verso attività non agricole (Azione 1)</u> La graduatoria è stata inviata alla Regione per la revisione. In tutto sono pervenute 7 richieste	
<u>MISURA 312</u>	<u>Sostegno creazione imprese.</u>	
<u>MISURA 413-322</u>	<u>Sviluppo e rinnovamento dei villaggi – Intervento A</u>	

4.9 Le informazioni qualitative del QCMV, rilevate nel corso degli incontri con i GAL

Per rappresentare in modo strutturato le risposte rilevate negli incontri presso i GAL è stato utilizzato come riferimento il Questionario Comune di Monitoraggio e Valutazione (QCMV) relativo alle domande valutative dell'Asse 4.

Per ciascuna misura, sono state associate le domande del QCMV ed i rispettivi indicatori di carattere qualitativo. Ciò ha permesso di attribuire un giudizio complessivo su una scala da 1 a 4. (emoticon). Le risposte dei referenti dei GAL sono state riportate in corrispondenza delle singole domande. Per la misura 4.2.1 e per la 4.3.1 è stato possibile formulare un giudizio solo parziale.

Scheda 4: Prospetto di QCMV con informazioni qualitative emerse nel corso degli incontri con i GAL

Misure		Domande di QCMV	Indicatori	Rating da 1 poco a 4 molto	GAL INNOVA PLUS	GAL MOLIGAL	GAL Molise verso il 2000
4.1	Implementazione delle strategie di sviluppo locale	In che misura l'approccio LEADER ha contribuito a migliorare la corretta gestione amministrativa nelle zone rurali?	Giudizio qualitativo sul miglioramento della governance	😊	Rapporto diretto sia con gli enti territoriali che con i potenziali beneficiari3	Il Leader è l'unico strumento che riesce ad arrivare ovunque. Nascono rapporti di collaborazione sui progetti con altri enti (ad esempio con Arsian) 4	Siamo molto rigorosi sull'approccio al finanziamento. Spesso sconsigliamo di presentare progetti quando sono deboli. “vai da Di Lallo a vedere se il progetto è fattibile”. Puntiamo ad un cambio di mentalità nei confronti del contributo 3
		In che misura l'approccio LEADER ha contribuito a mobilitare il potenziale di sviluppo endogeno delle zone rurali?	Giudizio qualitativo sulla capacità di mobilitazione del potenziale di sviluppo endogeno	😄	Potenzialmente alto anche se il nuovo meccanismo influisce in negativo3	Riesce ad amalgamare, è uno strumento credibile il GAL ed il Leader. 4	Come metodologia l'approccio leader fenomenale nella mobilitazione di risorse del territorio 4
		In che misura l'approccio LEADER ha contribuito a introdurre approcci multisettoriali e a promuovere la cooperazione per l'attuazione di programmi di sviluppo rurale?	Giudizio qualitativo sulla capacità di approccio e cooperazione intersettoriale	😊	Uno dei nostri progetti di cooperazione punta proprio a questo ed è relativo ad un distretto rurale. Siamo in attesa che venga finanziato3	la parte importante è al cooperazione locale, mai attuata tra i vari attori. Potrebbe funzionare a meraviglia la cooperazione con regione, province e realtà locali4	Non è fortissimo ma comunque c'è. C'è la mentalità del bottegaio, è difficile metterlo in relazione con gli altri 3

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

Misure		Domande di QCMV	Indicatori	Rating da 1 poco a 4 molto	GAL INNOVA PLUS	GAL MOLIGAL	GAL Molise verso il 2000
		In che misura l'approccio LEADER ha contribuito alle priorità degli assi 1, 2 e 3?	<i>Giudizio qualitativo sul contributo dell'approccio leader alle priorità degli assi 1, 2 e 3</i>		Non credo più di tanto, non abbiamo grossi collegamenti diretti	Per ora non riusciamo a dialogare con altri assi	Forte collaborazione con la Regione, altri GAL hanno un rapporto più conflittuale. Spesso divulgiamo informazioni relative ad altri assi, mi piace pure come attività
4.2.1	Cooperazione	In che misura il sostegno ha contribuito a promuovere la cooperazione e a incoraggiare la trasmissione di buone pratiche?	<i>Numero di buone pratiche scambiate tramite i progetti di cooperazione</i>			La cooperazione non cammina, siamo legati agli altri GAL. Difficile avere i documenti dai GAL italiani. Per le banalità si ferma la cooperazione La vedo ancora lunga sulla cooperazione. Vorremmo proporre di avviare la cooperazione con il finanziamento privato. Difficoltà burocratiche e di tempo	Se partono i progetti faremo scintille, è la parte più divertente
		In che misura i progetti di cooperazione e/o la trasmissione di buone pratiche in base all'approccio Leader hanno contribuito ad un più ampio raggiungimento degli obiettivi di uno o più degli altri tre assi?	<i>Giudizio qualitativo sul contributo dei progetti di cooperazione al raggiungimento di obiettivi degli altri tre assi</i>				

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

Misure		Domande di QCMV	Indicatori	Rating da 1 poco a 4 molto	GAL INNOVA PLUS	GAL MOLIGAL	GAL Molise verso il 2000
4.3.1	Gestione dei gruppi d'azione locale e dei Piani di Sviluppo Locali	In che misura il sostegno ha permesso di rafforzare le capacità dei gruppi di azione locale e di altri partner coinvolti nell'attuazione delle strategie di sviluppo locale?	<i>Giudizio qualitativo sul rafforzamento delle competenze acquisite dei GAL e degli altri partner coinvolti nell'attuazione delle strategie di sviluppo locale</i>		Non c'è stata continuità tra le precedenti esperienze e questa. Con questa abbiamo ricominciato con nuove modalità di approccio. Anche rispetto al partenariato forse il loro coinvolgimento è meno attivo in questa nuova impostazione.	Molto positivo	Abbiamo un'esperienza ventennale nei temi di sviluppo, il leader è un bel momento di rafforzamento e consolidamento di esperienze
		In che misura il sostegno ha contribuito a rafforzare le capacità di attuazione dell'iniziativa LEADER?	Numero risultati formativi/informativi di successo				
			<i>Giudizio qualitativo sul rafforzamento della capacità di attuazione dell'approccio Leader</i>				conosciamo i piccoli segreti del nostro territorio e le sue peculiarità. Le aspettative vanno governate e non se ne devono creare troppe. Forse ci metto troppo entusiasmo



Giudizio di sintesi: ALTO



Giudizio di sintesi: MEDIO ALTO



Giudizio di sintesi: MEDIO BASSO

5 LE DOMANDE DI VALUTAZIONE

5.1 Le schede di misura al 31/12/2011

Nella presente Relazione Annuale di Valutazione 2012 del PSR Molise 2007/2013 vengono riportate informazioni circa l'avanzamento procedurale, fisico e finanziario a livello di singola misura nonché indicazioni specifiche sullo stato di attuazione.

MISURA 111 "Iniziative nel campo della formazione professionale e dell'informazione"

Descrizione della misura

La misura concorre al perseguimento dell'obiettivo prioritario di promuovere azioni di formazione rivolte a giovani agricoltori, che si insediano per la prima volta in aziende agricole, finalizzate alla acquisizione delle conoscenze e competenze professionali necessarie al miglioramento delle capacità imprenditoriali e professionali garantendo un adeguato livello di conoscenze tecniche ed economiche; a questo obiettivo prioritario sono collegati quattro *obiettivi specifici* : sviluppare una cultura d'impresa volta all'attuazione di pratiche agricole che rispettino l'ambiente e che migliorino la qualità dei prodotti e dei processi; favorire la realizzazione di investimenti sostenibili ed una diversificazione delle attività agricole ivi compresa la vendita diretta; favorire il trasferimento di conoscenze relative alle pratiche produttive sostenibili ed innovative; valorizzare la multifunzionalità agricola in un contesto di forte integrazione territoriale.

Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 403 del 9.12.2009 la Regione Molise ha dato avvio alla fase di attivazione del bando per la misura 111.

La dotazione finanziaria complessiva della misura ammonta a complessivi Euro 1.500.000,00, di cui Euro 660.000,00 di quota FEASR (44%).

Avanzamento procedurale

La raccolta delle domande di aiuto alla misura 111 è stata avviata a seguito dell'approvazione della Deliberazione della Giunta Regionale N. 403 del 9.12.2009 che ne adottò il relativo avviso pubblico. La procedura utilizzata è quella c.d. a "bando aperto", prevedendo 6 sottofasi temporali:

- I sottofase- dall'avvio della raccolta delle domande fino al 15/03/2010.
- II sottofase- dal 15/02/2010 al 31/07/2010
- III sottofase dal 01/06/2010 al 31/12/2010
- IV sottofase dal 01/01/2011 al 30/05/2011
- V sottofase dal 01/06/2011 al 31/12/2011
- VI sottofase dal 01/01/2012 al 30/05/2012

La misura può essere attivata attraverso vari 'strumenti' procedurali: singolarmente e nell'ambito della progettazione integrata aziendale (pacchetto giovani).

Nella tabella seguente si provvede ad illustrare il numero delle domande presentate e delle domande ammesse con i relativi dati finanziari. Si precisa che il riferimento delle domande ammesse corrisponde alle domande ammesse a finanziamento sulla base della graduatoria regionale.

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
Domande pervenute	19	53.000	53.000	14	38.000	38.000

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
I sottofase						
Domande singole	4					
Pacchetto Giovane	15					
Domande pervenute II sottofase	24			14	41.000	41.000
Domande singole						
Pacchetto Giovane	24					
Domande pervenute III sottofase	32			10	29.000	29.000
Domande singole						
Pacchetto Giovane						
Domande pervenute IV sottofase	41	126.000	126.000			
Domande singole						
Pacchetto Giovane						
Domande pervenute V sottofase	89	258.000	258.000			
Domande singole						
Pacchetto Giovane						

Le domande pervenute sono quindi 19 per la prima sottofase e 24 per la seconda in larga parte riferite al “pacchetto giovani”. Per la terza sottofase sono state raccolte 32 domande di aiuto, per la IV sottofase sono state presentate 41 e per la V 89. Delle 19 domande relative alla I sottofase 14 risultano essere finanziate con determinazione dirigenziale, di cui 13 istruite con esito positivo, mentre le restanti sono ancora in istruttoria. Per la II sottofase delle domande presentate 14 risultano essere finanziate con determinazione dirigenziale, di cui 11 istruite con esito positivo mentre le restanti sono ancora in istruttoria; per la medesima sottofase si registrano ben 9 domande con istruttoria negativa. Della III sottofase 10 sono state finanziate con determinazione dirigenziale, di cui 9 istruite con esito positivo, mentre le restanti sono ancora in istruttoria.

Si precisa, inoltre, che tutte le domande ammesse a finanziamento con la graduatoria risultano finanziate con determinazione dirigenziale.

I dati di monitoraggio forniti non consentono di esprimere ulteriori valutazioni rispetto alla tipologia di domanda presentata (bando singolo o pacchetto giovani), tuttavia è possibile registrare una certa criticità circa la tempistica di istruttoria delle domande.

E' da considerare, tuttavia, che nonostante alcune domande di aiuto risultino ancora in istruttoria sul portale SIAN, a seguito di verifiche effettuate con l'Assistenza Tecnica gran parte delle stesse risultano già istruite.

Stato di attuazione finanziaria

La tabella di seguito riportata mostra come per la misura in oggetto, non siano stati effettuati pagamenti relativamente alla programmazione 2007/2013.

Misura 111	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)	Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2011 (000 €)
------------	---	--

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	660,00	1.500,00	0	0

Misura 111	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2011 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario	0	0	660,00	1.500,00	0%
di cui Impegni precedente periodo programmazione	0	0	0	0	0%

Alla data del 31.12.2011 non si registrano pagamenti e, di conseguenza, l'esecuzione finanziaria è nulla. I dati finanziari delle singole domande di aiuto, comunque, evidenziano uno scarso tiraggio della misura se si considera che a fronte della disponibilità finanziaria di 1.500.000 le risorse richieste ammontano a 573.000, ossia il 38,2% . Anche considerando lo spostamento di parte delle risorse (262.000) alla misura 121, il livello di possibile esecuzione finanziaria della misura non cambia notevolmente rimanendo al di sotto del 50%.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

I dati riportati nella tabella fanno riferimento alle sole domande ammesse. La misura non ha prodotto ancora nessun realizzazione e, di conseguenza, nessun risultato.

Risulta doveroso sottolineare, inoltre, la difficoltà del perseguimento dell'obiettivo se si considera che allo stato attuale, secondo le domande presentate e potenzialmente ammissibili (192), il possibile livello di perseguimento si potrebbe attestare al massimo al 32%.

Misura 111	Realizzato al 2011	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2011	Obiettivi 2007-2013	% 2011 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di giovani agricoltori beneficiari			600		
Numero di giorni di formazione impartita			6000		
Partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale (%)			510		

A tal riguardo, quindi, si rende necessario attuare una strategia diretta con gli enti di formazione al fine di incrementare i giovani partecipanti alla formazione, anche eventualmente modificando la scheda di misura facendo sì che gli stessi Enti di formazione accreditati dalla Regione Molise diventino direttamente beneficiari.

Inoltre, si potrebbe, fermo restando le priorità per i giovani agricoltori, aumentare la gamma dei beneficiari eliminando il limite dei quaranta anni. La misura, pertanto, potrebbe essere rimodulata suddividendola in due azioni:

azione a) con beneficiari i giovani agricoltori al primo insediamento

azione b) con beneficiari gli enti di formazione

Qualora non fosse attuata tale strategia andrebbe rimodulata la dotazione finanziaria della misura e andrebbero di conseguenza ridotti i valori obiettivo.

Domande di valutazione

In che misura le azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, hanno migliorato la produttività o altri fattori legati alla competitività nei settori agricolo, alimentare e forestale?

In che misura le azioni di formazione hanno contribuito a migliorare la gestione sostenibile del territorio, compresa la gestione sostenibile delle risorse naturali?

In che misura i corsi di formazione sovvenzionati rispondono ai fabbisogni e sono coerenti con le altre misure del programma?

MISURA 112 "Insediamento di giovani agricoltori"

Descrizione della Misura

La misura 112 partecipa al perseguimento dell'obiettivo prioritario di favorire il ricambio generazionale incentivando l'inserimento di giovani nella gestione aziendale ed investimenti aziendali inseriti in un progetto imprenditoriale (piano aziendale) strategicamente orientato al miglioramento delle performance economiche e alla crescita delle dotazioni tecnologiche delle imprese. Obiettivi specifici di riferimento sono quelli di favorire l'insediamento di imprenditori agricoli giovani; favorire lo sviluppo di progetti imprenditoriali ed investimenti sostenibili; promuovere reti di giovani imprenditori. Beneficiari possono essere i giovani agricoltori che non hanno superato il 40° anno di età al momento della presentazione della domanda di aiuto.

Si può accedere alla misura attraverso una richiesta di adesione alla solo premio di primo insediamento oppure inserendo la richiesta di tale premio nell'ambito di una "progettazione integrata aziendale", laddove la 112 costituisce la misura "perno" di un "pacchetto" di almeno tre misure tra cui, le misure 112 e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" sono comunque obbligatorie, e la terza può essere scelta tra le misure 111 (tipologia "Tutoraggio"), 114 "Consulenza aziendale", 132 "Sostegno alle agricolture che partecipano a sistemi di qualità" e 311 "Diversificazione in attività non agricole".

La dotazione finanziaria complessiva della misura ammonta a complessivi Euro 6.000.000,00 di spesa pubblica, di cui Euro 2.640.000,00 di quota FEASR (44%).

Avanzamento procedurale

Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 403 del 9.12.2009 la Regione Molise ha dato avvio alla fase di attivazione del bando per la misura 112, in modalità "aperta" con il meccanismo c.d. "stop and go".

Il bando è stato pubblicato sul BURM (Bollettino Ufficiale della Regione Molise) il 16/12/2009. Le risorse disponibili ammontano a € 1.500.000.

Nella tabella seguente si provvede ad illustrare il numero delle domande presentate e delle domande ammesse con i relativi dati finanziari.

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
Domande pervenute I sottofase	51			38	1.135.000	1.135.000
Domande singole	11					
Pacchetto Giovane	40			38	1.135.000	1.135.000
Domande pervenute II sottofase	61			37	1.045.000	1.045.000
Domande singole						
Pacchetto Giovane						
Domande pervenute III sottofase	43			18	525.000	525.000
Domande singole						
Pacchetto Giovane						
Domande pervenute IV sottofase	61	2.093.000	2.093.000			
Domande singole						
Pacchetto Giovane						
Domande pervenute V sottofase	109	3.885.000	3.885.000			
Domande singole						
Pacchetto Giovane						

Relativamente alla prima sottofase risultano essere state positivamente ammesse a finanziamento 38 domande su un totale di 51 domande prese in carico, di cui 36 istruite positivamente; nella II sottofase sono state rilasciate 61 domande di cui 37 ammesse a finanziamento, 32 istruite positivamente e 13 ancora in istruttoria; per tale sottofase, inoltre, si registrano circa 15 domande istruite negativamente. Nella III sottofase sono state presentate 43 domande di cui 18 ammesse a finanziamento e 16 istruite positivamente, la IV e la V sottofase sono attualmente in istruttoria.

Si precisa, inoltre, che tutte le domande ammesse a finanziamento con la graduatoria risultano finanziate con determina dirigenziale.

Anche in questo caso si registra un livello di criticità relativamente ai lunghi tempi di istruttoria.

Stato di attuazione finanziaria

Misura 112	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2011 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario	994,40	2.260,00	2.640,00	6.000,00	37,7%
di cui Impegni precedente periodo programmazione	0	0	0	0	0%

Alla data del 31.12.2011 la misura ha registrato un avanzamento della spesa di € 2.260.000,00 corrispondente ad una capacità di spesa del 37,7%.

La capacità di liquidazione delle domande di pagamento risulta essere elevata (89,6%), dal momento che risultano liquidate 78 domande di pagamento su 87 presentate. Sulla base delle domande liquidate, inoltre, è possibile registrare il pagamenti di un premio medio pari a 28.900 circa.

Considerando le domande presentate potenzialmente ammissibili (300), inoltre, si evidenzia una richiesta di spesa pubblica pari a 10.142.000.

La misura pertanto non registra criticità di natura finanziaria.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

I dati riportati nella tabella fanno riferimento pagamento alle domande di pagamento liquidate.

Misura 112	Realizzato al 2011	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2011	Obiettivi 2007-2013	% 2011 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di giovani agricoltori beneficiari	47	78	300	15,7%	26,0%
Volume tot investimenti (000€)		2.200	6.000		36,7%
Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende beneficiarie (000.euro)			860		

Relativamente agli indicatori di realizzazione alla data del 31.12.2011 risultano 78 giovani agricoltori beneficiari su 300, registrando così un tasso di esecuzione del 26% circa.

Stante le domande pervenute, potenzialmente ammissibili (n. 300) non si riscontrano criticità circa il perseguimento del valore obiettivo. Tuttavia, l'unica criticità nel perseguimento dell'obiettivo potrebbe essere determinata dalla scarsa disponibilità di risorse finanziarie disponibili; essendo il premio di primo insediamento variabile da un minimo di 20.000 ad un massimo di 40.000 ed essendo stata determinata la dotazione finanziaria sulla base dell'importo minimo, si rende necessario incrementare le risorse a disposizione di ulteriori 3.000.000.

Relativamente al secondo indicatore di realizzazione, ossia il volume degli investimenti realizzati dai giovani agricoltori, si registra un tasso di esecuzione del 37% circa. Anche in questo caso il valore obiettivo è stato determinato considerando un volume di investimento pari a 20.000 per azienda, mentre i dati sulle realizzazioni registrano un volume medio di investimento pari a 28.200. Se si considera il valore obiettivo dei 300 giovani agricoltori la proiezione dei dati sinora realizzati consente di esprimere un giudizio nettamente positivo circa il perseguimento del secondo obiettivo "volume investimenti" con un incremento di circa il 40% rispetto al valore prefissato.

Domande di valutazione

In che misura gli aiuti hanno agevolato l'insediamento duraturo di giovani agricoltori di entrambi i sessi?
La misura ha agevolato l'insediamento duraturo di giovani agricoltori di entrambi i sessi in quanto con la sottoscrizione della domanda di aiuto l'agricoltore ha assunto l'impegno di assicurare la permanenza come capo azienda per almeno 10 anni e la conservazione almeno della dimensione economica raggiunta a conclusione del Piano per lo sviluppo dell'attività aziendale.

I dati forniti dall'AdG, tuttavia, non consentono di esprimere ulteriori considerazioni in merito alla tipologia del sesso del beneficiario

In che misura gli aiuti hanno agevolato l'adeguamento strutturale delle aziende dopo l'insediamento iniziale di giovani agricoltori?

La misura ha agevolato l'adeguamento strutturale in quanto attivata nell'ambito della c.d. progettazione integrata aziendale (pacchetto giovani) che prevede anche l'attivazione della misura 121 ammodernamento delle aziende agricole.

Il volume degli investimenti realizzati, infatti, è pari a circa 28.000,00 per azienda.

In che misura l'aiuto ha contribuito a migliorare il potenziale umano nel settore agricolo?

La misura ha contribuito a migliorare il potenziale umano nel settore agricolo in quanto tra i criteri di selezione è previsto un punteggio più alto per i progetti di investimento che prevedono l'incremento dell'occupazione aziendale.

In che misura l'aiuto ha contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo?

MISURA 113 "Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli"

Descrizione della Misura

La misura concorre al raggiungimento dell'obiettivo prioritario volto al sostegno del prepensionamento di imprenditori e di lavoratori agricoli anziani e contribuisce direttamente al raggiungimento dell'obiettivo specifico relativo al "Miglioramento della capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno al ricambio generazionale" favorendo azioni che mirano ad accelerare il turn-over nel settore agricolo. Si evidenziano, in particolare, 4 obiettivi specifici: favorire il ricambio generazionale ed il subentro nell'attività agricola di giovani agricoltori e/o la rilevazione dell'azienda da parte di soggetti che possano utilizzare i terreni ceduti per ingrandire la propria azienda agricola; miglioramento della competitività del settore agricolo attraverso il potenziamento del capitale umano e l'incremento della scala aziendale; garantire un reddito agli imprenditori agricoli che decidono di cessare l'attività agricola; garantire un reddito ai lavoratori agricoli che decidono di cessare l'attività.

Alla misura 113 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 8.422.427,00, di cui FEASR Euro 3.705.868,00.

Avanzamento procedurale

La misura 113 è stata attivata con il bando emesso con determina del Direttore Generale n. 403 con data 9/12/2009 pubblicato sul BURM (Bollettino Ufficiale della Regione Molise).

Le domande pervenute nel corso della prima sottofase sono 80, di cui 41 finanziate con determina dirigenziale e 27 in fase di istruttoria. Nella seconda sottofase sono state raccolte 25 domande di aiuto, delle quali 14 sono in fase di istruttoria, nella III sottofase ne sono state raccolte 12, di cui solo 1 risulta in istruttoria, mentre per la IV e V sottofase sono state raccolte rispettivamente 18 e 38 domande di aiuto.

Alla data del 31.12, pertanto, risultano presentate n. 173 domande di aiuto potenzialmente ammissibili al finanziamento per una richiesta complessiva di 21.907.4098,23, ossia circa 10 volte la dotazione finanziaria. Sulla base della graduatoria regionale risultano essere ammesse a finanziamento n. 83 domande di aiuto per un importo complessivo di 9.316.005,29 e di queste 41 risultano essere state finanziate con determinazione dirigenziale.

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
Domande pervenute I sottofase	80	8.941.102,03	8.941.102,03	68	7.149.356,66	7.149.356,66
Domande pervenute II sottofase	25	3.381.130,14	3.381.130,14	14	1.986.648,63	1.986.648,63
Domande pervenute	12	1.538.484,59	1.538.484,59	1	180.000,00	180.000,00

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

III sottofase						
Domande pervenute IV sottofase	18	2.335.997,93	2.335.997,93			
Domande pervenute V sottofase	38	5.710.783,54	5.710.783,54			

Stato di attuazione finanziaria

L'avanzamento finanziario è da imputare esclusivamente agli impegni del precedente periodo di programmazione.

Misura 113	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2011 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario e trascinalenti	2.650,66	6.024,23	3.705,868	8.422,427	71,5%

L'esecuzione finanziaria è del 71,5% e riguarda il pagamento di n. 159 domande afferenti ad impegni presi nei precedenti periodi di programmazione e n. 29 domande relative all'attuale periodo di programmazione.

Per quanto concerne il nuovo periodo di programmazione risulta essere state liquidate n. 29 domande di pagamento per un importo di 206.009,79 afferenti alla prima sottofase temporale, su un totale di 36 domande di pagamento presentate corrispondenti alle 41 domande finanziate.

Il 93% dei beneficiari, inoltre, risulta localizzato in provincia di Campobasso e soltanto il 7% (corrispondente a n. 2 domande di pagamento) risulta localizzato in provincia di Isernia.

Solo con riferimento alle domande liquidate è possibile esprimere un giudizio positivo circa i tempi di attuazione della misura: nel mese di aprile 2011 è stata pubblicata la graduatoria, nei mesi tra agosto e novembre sono stati emessi gli atti di concessione del finanziamento e nel mese di dicembre è stato effettuato il pagamento.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

La misura non ha prodotto ancora nessun risultato in relazione alla programmazione 2007-2013.

Misura 113	Realizzato al 2011	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2011	Obiettivi 2007-2013	% 2011 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di beneficiari (vecchia programmazione)		159	321	0%	49,5%
Numero di beneficiari (programmazione 2007-20013)	29	29	306	8,5%	8,5%
Numero di ettari resi disponibili	501,06	501,06	1.143	43,8%	43,8%
Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende beneficiarie (000.EURO)			60		

Con riferimento all'attuale periodo di programmazione 2007-2013 sono state prodotte realizzazioni pari al 8,5% del valore obiettivo per la medesima programmazione. Relativamente agli impegni assunti nel precedente periodo di programmazione il tasso di esecuzione risulta pari al 49,5%.

Con riferimento al secondo indicatore di realizzazione si registra un tasso di esecuzione del 43,8%. Al fine di poter effettuare ulteriori considerazioni in relazione al secondo indicatore di realizzazione si rende necessario suddividere lo stesso tra nuova e vecchia programmazione.

L'analisi delle risorse finanziarie a disposizione per l'attuale periodo di programmazione risultano nettamente sottodimensionate rispetto al perseguimento del valore obiettivo. Inoltre si evidenzia che il valore obiettivo della nuova programmazione pari a 306 risulta anche disallineato rispetto a quello relativo ai giovani agricoltori della misura 112, pari a 300. Considerando, infatti, che nel 2011 è stato liquidato un premio medio di € 7.100,00 circa per domanda, si desume che le risorse finanziarie a disposizione siano sufficienti a coprire solo un'annualità per i 306 beneficiari.

Domande di valutazione

In che misura l'aiuto al prepensionamento ha contribuito ad un cambiamento strutturale delle aziende, in particolare attraverso sinergie con altre misure?

Il rilevatorio è vincolato ad esercitare l'attività agricola nell'azienda costituita per almeno 5 anni. La misura può essere attivata nell'ambito del pacchetto giovani e, di conseguenza, ha contribuito al cambiamento strutturale delle aziende agricole in particolare attraverso l'ausilio della misura 121.

In che misura l'aiuto ha contribuito a migliorare il potenziale umano nel settore agricolo?

In che misura l'aiuto ha contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo?

MISURA 114 "Ricorso ai servizi di consulenza"

Descrizione della Misura

La misura 114 è indirizzata all'erogazione, a favore degli imprenditori agricoli e forestali, di un sostegno volto alla copertura dei costi sostenuti per l'acquisizione di servizi di consulenza volti ad accompagnarne il processo di crescita qualitativa ed a promuovere il rendimento globale delle aziende condotte. I servizi di consulenza sono forniti esclusivamente da soggetti preventivamente riconosciuti come "Organismi di Consulenza" dalla Regione Molise.

Per servizio di consulenza si intende l'insieme delle prestazioni e dei servizi offerti ai soggetti beneficiari dagli organismi di consulenza riconosciuti.

Si evidenziano 3 obiettivi specifici: applicare i criteri di gestione obbligatori (CGO) e le buone condizioni agronomiche ed ambientali (BCAA) di cui al Reg. CE 1782/2003 – capitolo I art. 4 e 5, in materia di sanità pubblica, la salute delle piante e degli animali, protezione dell'ambiente e benessere degli animali; applicare i requisiti in materia di sicurezza sul lavoro (SL) prescritti dalla normativa comunitaria – meccanizzazione e sicurezza nelle aziende agricole e nei cantieri forestali; diffondere l'assistenza volta a migliorare la collocazione del prodotto sul mercato attraverso la qualificazione delle produzioni agricole con l'adesione ai sistemi di qualità riconosciuti, sviluppo di integrazioni orizzontali, come cooperazione e associazionismo, e verticali come contratti di coltivazione.

Il piano finanziario del PSR assegna alla misura 114 una dotazione di spesa pubblica pari a Euro 2.000.000,00, di cui FEASR Euro 880.000,00.

Avanzamento procedurale

La misura è stata attivata mediante bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale – Regione Molise Supplemento Ordinario n. 1 al BURM del 16/12/2009, n. 30, la sua possibilità di attuazione è però legata al riconoscimento degli organismi prestatori di consulenza. A riguardo con Determinazione del Direttore Generale n. 145 del 06.05.2010 è stato approvato

il bando pubblico per il riconoscimento dell'idoneità per l'erogazione di servizi di consulenza aziendale a valere sulla Misura 1.1.4, pubblicato sul BURM del 16/06/2010. Veniva quindi presentata una sola domanda giudicata irricevibile. Con riguardo al bando del dicembre 2009 si sono ottenuti i risultati che seguono:

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
Domande pervenute I sottofase	17	14.920		4	5.200	
Domande singole	4					
Pacchetto Giovane	13					
Domande pervenute II sottofase	13	7.004		2	2.240	
Domande singole						
Pacchetto Giovane						
Domande pervenute III sottofase	14	13.680		1	1.360	
Domande singole						
Pacchetto Giovane						
Domande pervenute IV sottofase	22	25.840				
Domande singole						
Pacchetto Giovane						
Domande pervenute V sottofase	22	26.944				
Domande singole						
Pacchetto Giovane						

Delle 17 domande pervenute nella prima sottofase temporale n. 4 sono state presentate come domanda singola e n. 13 inserite all'interno del pacchetto giovani. Nella seconda e terza sottofase sono state presentate rispettivamente 13 e 14 domande di aiuto, mentre nella IV e V sottofase sono state presentate 22 domande ciascuna. Relativamente alle prime tre sottofasi si registrano n. 11 domande istruite negativamente.

Alla data del 31.12 risultano ammesse a finanziamento e finanziate n. 7 domande per un importo complessivo di 8.800,00. Se si considerano tutte le domane presentate e quelle potenzialmente ammissibili, pari a 72, emerge una richiesta globale di finanziamento di 88.388,00.

Visto lo scarso tiraggio della misura, si propone di renderla obbligatoria per l'attivazione del pacchetto giovani.

Stato di attuazione finanziaria

La misura non presenta attuazione finanziaria.

Misura 114	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2011 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario			880,0	2.000,00	0%
di cui Impegni precedente periodo programmazione					0%

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

Misura 114	Realizzato al 2011	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2011	Obiettivi 2007-2013	% 2011 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di agricoltori beneficiari			800	0%	
Numero di detentori di superfici forestali beneficiari			200	0%	
Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende beneficiarie (000.euro)			300	0%	

La misura non ha ancora prodotto realizzazioni.

Domande di valutazione

In che misura l'aiuto ha contribuito a migliorare la gestione e la redditività delle aziende agricole e forestali? Fornire precisazioni riguardo:

- o alle tecniche di produzione,
- o alle norme di qualità,
- o alle condizioni di sicurezza sul lavoro,
- o alla gestione delle risorse naturali.

In che misura l'aiuto ha contribuito a migliorare il potenziale umano nel settore agricolo?

In che misura l'aiuto ha contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo?

MISURA 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"

Descrizione della Misura

La misura è finalizzata all'ammodernamento delle aziende agricole con lo scopo di migliorarne la competitività e il rendimento globale, in termini di miglioramento sia del rendimento economico, sia della qualità delle produzioni, della sostenibilità ambientale e della situazione aziendale in termini di sicurezza sul lavoro e di igiene e benessere degli animali.

Si evidenziano i seguenti obiettivi specifici: incentivare gli investimenti volti a ridurre i costi di produzione, migliorare la qualità delle produzioni, migliorare le condizioni di lavoro e/o gli standard di sicurezza, le condizioni igienico-sanitarie e il benessere degli animali; incentivare gli investimenti volti ad aumentare il valore aggiunto dei prodotti agricoli attraverso l'adeguamento e il miglioramento qualitativo dei prodotti e dei processi aziendali, anche in funzione della lavorazione, della trasformazione aziendale, nonché della certificazione di qualità basata su sistemi volontari; incentivare gli investimenti finalizzati alla trasparenza e alla tracciabilità dei passaggi lungo la filiera; incentivare investimenti migliorativi riguardanti l'ambiente; incentivare la partecipazione a reti di vendita regionali e sovra regionali; incentivare gli investimenti volti a favorire l'instaurazione di filiere "corte", mediante la diffusione della commercializzazione diretta delle produzioni aziendali in funzione delle diverse forme di mercato, nonché sostenere l'adesione a sistemi di valorizzazione delle caratteristiche distintive territoriali; incentivare gli investimenti finalizzati alla strutturazione/riconversione di comparti.

Alla misura 121 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 26.226.902,00, di cui FEASR Euro 11.539.837,00.

Avanzamento procedurale

Procedura	N° Dom.	Investiment	Contributo	N° Dom.	Investimento	Contributo
-----------	---------	-------------	------------	---------	--------------	------------

	presenta te	o Totale previsto	richiesto	ammesse	Totale ammesso	ammesso
Domande pervenute I sottofase	161		10.606.304,67	109		8.179.253,54
Domande singole	120		10.606.304,67			
Pacchetto Giovane	41					
Domande pervenute II sottofase	168		11.981.383,67	37		3.149.818,52
Domande singole						
Pacchetto Giovane						
Domande pervenute III sottofase	72		7.319.213,31	19		1.648.974,79
Domande singole						
Pacchetto Giovane						
Domande pervenute IV sottofase	116		13.021.647,63			
Domande singole						
Pacchetto Giovane						
Domande pervenute V sottofase	201		20.928.444,99			
Domande singole						
Pacchetto Giovane						

Nella I sottofase temporale le domande presentate sono state 161, in prevalenza relativa alla domanda singola, di queste 109 sono state ammesse a finanziamento di cui 108 finanziate con determinazione dirigenziale (di cui una non in graduatoria), 32 domande risultano in istruttoria mentre n. 19 domande sono state istruite negativamente. Delle 168 domande della II sottofase sono state ammesse 37 di cui 36 finanziate con determina dirigenziale, 14 risultano in istruttoria e 13 sono state istruite negativamente. Della III sottofase, per la quale sono state raccolte 72 domande di aiuto, ci sono 19 domande ammesse a finanziamento sulla base della graduatoria di cui 18 finanziate con determina dirigenziale. Nella IV e V sottofase sono state raccolte rispettivamente 116 e 201 domande.

I dati resi disponibili non consentono ulteriori considerazioni in merito alle domande attivate nell'ambito del c.d. pacchetto giovani.

Si specifica che nella tabella precedente il contributo richiesto è al netto delle domande istruite negativamente.

Alla data del 31.12.2011 per le prime tre sottofasi risultano essere state finanziate 162 domande per un impegno di spesa complessivo di € 12.502.550,68. La spesa media richiesta per singola domanda di aiuto, sulla base delle domande ammesse a finanziamento risulta essere di circa 78.000,00.

Sulla base delle domande pervenute e di quelle potenzialmente ammissibili a finanziamento (684), nonché tenendo conto anche di una percentuale di pratiche non ammissibili per istruttoria negativa (8%) è possibile evidenziare una richiesta di spesa pubblica di circa il doppio delle risorse finanziarie a disposizione per la misura.

Stato di attuazione finanziaria

Misura 121	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2011 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario					0%
di cui Impegni precedente periodo programmazione					0%
Totale	3.587,549	8.153,522	11.539,837	26.226,902	31%

La misura presenta una capacità finanziaria del 31%. Tuttavia, va evidenziato che i pagamenti si riferiscono per il 52% agli impegni della precedente programmazione e per 1.050.000 a n. 2 domande di pagamento ISMEA.

Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 44 del 17.02.2011 la Regione Molise, al fine di consentire la copertura finanziaria di tutte le domande istruite positivamente ha disposto il trasferimento delle risorse non utilizzate della misura 111 (€ 262.000,00) e della misura 132 (€ 500.000,00), relativamente alla prima sottofase, per la copertura delle domande di aiuto istruite positivamente a valere sulla misura 121 prima sottofase. Inoltre, è stato disposto il trasferimento di € 1.900.000 dalla sesta alla prima sottofase della misura 121. La dotazione finanziaria della misura 121 prima sottofase, pertanto, è passata da € 6.000.000,00 a € 8.662.000,00.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

La misura ha prodotto le prime realizzazioni nel 2011. Trattasi in particolare di n. 60 aziende agricole beneficiarie come evidenziato dal sistema di monitoraggio.

Misura 121	Realizzato al 2011	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2011	Obiettivi 2007-2013	% 2011 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di aziende agricole beneficiarie	60	60	583	10,29%	10,29%
Volume tot investimenti (000€)	2.843	2.843	52.000	5,46%	5,46%
Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende beneficiarie (000 .euro)			1.250		
Numero di aziende beneficiarie che introducono nuovi prodotti/nuove tecniche			49		

L'indicatore di realizzazione "aziende agricole beneficiarie" mette in evidenza una capacità di esecuzione del programma del 15% circa.

Con riferimento alle sole domande di pagamento a saldo è stato possibile quantificare un volume degli investimenti pari a 2.488.390 a fronte di una spesa pubblica di 1.148.941, pari al 46%. Il volume medio degli investimenti, pertanto, risulta essere di 92.150 circa. Il 74% delle domande di pagamento a saldo si riferisce ad aziende ubicate nella provincia di Campobasso.

Considerando le domande pervenute e le risorse impegnate al 31.12 è possibile evidenziare un ottimo tiraggio della misura.

Domande di valutazione

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare l'uso dei fattori produttivi nelle aziende agricole? In particolare, in che misura gli investimenti sovvenzionati hanno agevolato l'introduzione di nuove tecnologie e di innovazione?

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno rafforzato l'accesso al mercato e la quota di mercato delle aziende agricole?

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito ad un'attività permanente e sostenibile delle aziende agricole?

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo?

MISURA 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste"

Descrizione della Misura

In linea generale la misura concorre agli stessi obiettivi prioritari e specifici della 121. Nello specifico, essa è comunque mirata a sostenere l'accrescimento economico dei boschi coerentemente con una corretta gestione degli ecosistemi nel loro complesso comprendendo anche le funzioni non produttive. In particolare si prevedono investimenti materiali ed immateriali per il miglioramento della gestione forestale, per l'aumento qualitativo e quantitativo della produzione legnosa e per favorire l'utilizzazione e recupero di popolamenti forestali abbandonati che consentano anche una diversificazione delle produzioni forestali. Gli interventi previsti dovranno in ogni caso essere realizzati coerentemente con le condizioni e i vincoli definiti dai vari strumenti di pianificazione forestale definiti a livello regionale.

Alla misura 122 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 1.500.000,00, di cui FEASR Euro 660.000,00.

Avanzamento procedurale

Il bando è stato approvato con determinazione dell'A. di G. n°596 del 08/10/2010 pubblicato sul BURM N° 30 del 16/10/2010 e sui siti informatici della regione Molise, del Ministero e sul sito Europa della Regione Molise.

Il bando è di tipo aperto con due sottofasi, la prima scaduta al 31.03.2011 e la seconda in chiusura al 31.03.2012.

Non risulta pervenuta alcuna domanda di aiuto per la prima sottofase mentre alla data del 31.12.2011 risulta pervenuta una domanda a valere sulla seconda sottofase per una richiesta di finanziamento pubblico di 76.123,24.

Stato di attuazione finanziaria

Misura 122	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2011 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario			660,00	1.500,00	0%
di cui Impegni precedente periodo programmazione					0%
Totale			660,00	1.500,00	0%

La misura non presenta un'attivazione finanziaria eccetto per 1 domanda ISMEA .

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

La misura non ha prodotto ancora nessun risultato.

Misura 122	Realizzato al 2011	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2011	Obiettivi 2007-2013	% 2011 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di aziende forestali che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti			30		
Volume tot investimenti (000€)			3.000		
Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende beneficiarie (000. euro)			70		
Numero di aziende beneficiarie che introducono nuovi prodotti/nuove tecniche			100		

Domande di valutazione

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito ad aumentare la diversificazione della produzione delle aziende forestali?

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a rafforzare l'accesso al mercato e la quota di mercato delle aziende forestali in settori come le energie rinnovabili?

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a mantenere o rafforzare la gestione sostenibile delle foreste?

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito ad aumentare la competitività delle aziende forestali?

MISURA 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali"

Descrizione della Misura

La misura intende sostenere percorsi di modernizzazione e innovazione dei settori agroalimentari e forestali regionali, migliorando la capacità tecnologica delle imprese e favorendo un maggiore coordinamento lungo le principali filiere produttive. Si evidenziano i seguenti obiettivi specifici: migliorare la remunerazione della materia prima ai produttori di base; incentivare l'introduzione di tecnologie innovative; incentivare le iniziative promosse da cooperative, consorzi; assicurare la lavorazione in via prevalente dei prodotti compresi nel raggio di pochi chilometri; promuovere l'etichettatura dell'origine; incentivare gli investimenti connessi al recupero ed allo smaltimento di rifiuti e sottoprodotti di provenienza agroindustriale, anche con finalità energetiche; incentivare investimenti per l'adeguamento tecnologico delle imprese forestali, connessi al miglioramento del loro rendimento globale, alla valorizzazione dei prodotti della silvicoltura e al miglioramento delle condizioni di lavoro e sicurezza; incentivare investimenti connessi alla tutela dell'ambiente ed alla prevenzione degli inquinamenti.

Alla misura 123 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 19.875.225,00, di cui FEASR Euro 8.745.099,00.

Avanzamento procedurale

La misura 123 è stata attivata con bando pubblicato nel BURM n. 30 del 16/12/2009.

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
Domande pervenute	9		1.936.837,70	9		1.687.864,82

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

<i>I sottofase</i>						
<i>Domande pervenute II sottofase</i>	14		2.305.823,82	7		665.996,39
<i>Domande pervenute III sottofase</i>	7		1.040.323,98	2		81.165,35
<i>Domande pervenute IV sottofase</i>	12		3.987.700,27			
<i>Domande pervenute V sottofase</i>	22		3.124.085,15			

Relativamente alle prime tre sottofasi sono state ammesse a finanziamento e finanziate n. 18 domande per un importo di spesa pubblica di 2.435.026,56.

Tuttavia si segnala un'incongruenza del dato finanziario e del numero delle domande presentate ed ammesse relativamente alla prima sottofase temporale.

Per le prime tre sottofasi si registra un elevato numero di domande istruite negativamente (9 domande su 30 presentate).

Complessivamente, comunque, considerando le domande presentate e quelle già finanziate, si registrano n. 55 domande di aiuto potenzialmente ammissibili per una richiesta di spesa pubblica di circa 10.200.000, nettamente inferiore alla dotazione messa a bando.

Stato di attuazione finanziaria

La misura ha avuto un avanzamento finanziario dovuto sia agli impegni del precedente periodo di programmazione che dell'attuale. In dettaglio, 362.335,78 sono da imputare alla programmazione 2007-2013 relativamente a 5 domande di pagamento (2 anticipi, 1 acconto e 2 saldi). L'analisi delle domande di pagamento ha evidenziato che n. 4 beneficiari sono ubicati in provincia di Isernia e soltanto 1 in provincia di Campobasso. Come evidenziato nella tabella sottostante l'esecuzione finanziaria della misura è complessivamente pari al 24,5%. Tale dato deriva sostanzialmente dai pagamenti degli impegni assunti nel precedente periodo di programmazione (100%) e soltanto in minima parte (2,2%) per le domande a valere sull'attuale periodo di programmazione.

Misura 123	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2011 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
<i>Ordinario</i>	159,428	362,335	7.289,002	16.565,914	2,2%
<i>di cui Impegni precedente periodo programmazione</i>	1.456,096	3.309,310	1.456,096	3.309,310	100%
<i>Totale*</i>	2.143,52	4.871,646	8.745,099	19.875,225	24,5%

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

La misura non ha prodotto ancora nessun risultato.

Misura 123	Realizzato al 2011	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2011	Obiettivi 2007-2013	% 2011 su target	Tasso di esecuzione del PSR
<i>Numero di aziende agricole beneficiarie</i>	5	5	50	10%	10%

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

Volume tot investimenti (000€)	2.137	2.137	30.000	7,1%	7,1%
Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende beneficiarie (000.euro)			2.980		
Numero di aziende beneficiarie che introducono nuovi prodotti/nuove tecniche			15		

La misura registra una capacità di esecuzione del 10% relativamente alle aziende beneficiarie e del 7% relativamente al volume degli investimenti (spesa pubblica + spesa privata).

Sulla base delle domande di aiuto pervenute e della spesa pubblica richiesta non si prevedono criticità per il perseguimento dei valori obiettivo relativamente alle realizzazioni.

Domande di valutazione

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito all'introduzione di nuove tecnologie e di innovazione?

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare la qualità dei prodotti agricoli e forestali?

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare l'efficienza nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali?

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a rafforzare l'accesso al mercato e la quota di mercato delle aziende agricole e forestali, in settori come le energie rinnovabili?

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo e forestale?

MISURA 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo, alimentare e forestale"

Descrizione della Misura

La Misura intende promuovere la cooperazione tra i principali attori del settore agroalimentare e soggetti operanti nel mondo della ricerca al fine di favorire processi di innovazione e sviluppo tecnologico per incrementare il valore delle produzioni, aumentare la redditività dei prodotti, creare nuovi sbocchi di mercato, sperimentare e verificare nuovi processi e/o tecnologie.

Alla misura 124 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 1.500.000,00, di cui FEASR Euro 660.000,00.

Avanzamento procedurale

La misura è stata attivata nel mese di ottobre 2010 prevedendo la raccolta delle domande di aiuto in due sottofasce, fino al 30 giugno 2011. Complessivamente sono pervenute no. 15 domande di aiuto, di cui 6 istruite negativamente e 9 ammesse a finanziamento e finanziate per un importo complessivo di 1.429.160,00.

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
Domande pervenute I sottofase	5			1		152.000,00
Domande pervenute II sottofase	10			8		1.277.160,00

Stato di attuazione Finanziaria

La misura non registra alla data del 31.12 alcun avanzamento finanziario, tuttavia va segnalata la presentazione di n. 3 domande di pagamento per un importo complessivo di 472.000,00 in fase di istruttoria.

Misura 124	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2011 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario			660,00	1.500,00	
di cui Impegni precedente periodo programmazione					
Totale			660,00	1.500,00	

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

La misura non ha prodotto ancora nessun risultato.

Sulla base delle domande ammesse a finanziamento, comunque, non si prevedono criticità nel perseguimento degli obiettivi.

Misura 124	Realizzato al 2011	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2011	Obiettivi 2007-2013	% 2011 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate			7		
Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende assistite (000€)			1.060		
Numero di aziende che introducono nuovi prodotti/nuove tecniche			13		

Domande di valutazione

In che misura gli aiuti hanno migliorato l'accesso al mercato e la quota di mercato dei prodotti primari dell'agricoltura e delle foreste attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie grazie alla cooperazione degli attori della filiera?

In che misura gli aiuti hanno contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo, alimentare e forestale?

MISURA 125 “Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura”.

Descrizione della Misura

La Misura è direttamente correlata all'obiettivo specifico: "Potenziamento delle dotazioni infrastrutturali fisiche e telematiche", favorendo l'uso più razionale delle risorse idriche e un migliore collegamento delle imprese rispetto agli altri soggetti della filiera, sia dal lato della domanda finale che rispetto ai mercati degli input.
Alla misura 125 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 13.416.750,00 di cui FEASR Euro 5.903.370,00.

Avanzamento Procedurale

La misura è stata attivata con bando pubblicato sul BURM della Regione Molise il 5/11/2010 prevedendo la raccolta delle domande di aiuto in due sottofasce che si sono chiuse al 31.12.2011.

Sono state raccolte n. 125 domane per la prima sottofase e 103 per la seconda. Al 31.12.88 domande della prima sottofase sono state ammesse a finanziamento delle quali 87 finanziate con determina dirigenziale.

Da segnalare l'elevato numero di pratiche istruite negativamente per la prima sottofase (n. 35). Allo stato attuale risulta in istruttoria una sola domanda della prima sottofase, pertanto, è possibile esprimere un giudizio positivo circa i tempi di attuazione della misura.

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
Domande pervenute I sottofase	125			88		8.243.756,05
Domande pervenute II sottofase	103					

Non ci sono ulteriori informazioni in merito alla tipologia di azione attivata.

Stato di attuazione Finanziaria

L'esecuzione finanziaria della misura è relativa esclusivamente al pagamento di 47 domande di anticipazioni.

L'esecuzione finanziaria ammonta al 18,1%.

La misura, comunque, non registra criticità sotto il profilo finanziario in considerazione del fatto che le domande raccolte e potenzialmente ammissibili ammontano a 193 per una richiesta di spesa pubblica pari a 19.509.918,04, nettamente superiore alla dotazione finanziaria della misura.

Tra i beneficiari della misura si registrano 4 Consorzi di Bonifica e 43 Comuni.

Misura 125	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2011 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario	1.070,605	2.433,194	5.903,370	13.416,750	18,1%
di cui Impegni precedente periodo programmazione					
Totale	1.070,605	2.433,194	5.903,370	13.416,750	18,1%

L'analisi delle domande di pagamento ha permesso di evidenziare che su 47 domande di pagamento 16 si riferiscono ad operazioni relative all'azione C) per una spesa pubblica di 1.442.551,82.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

Il dato sulle realizzazioni è del tutto provvisorio essendo legato al pagamento di anticipazioni e non di saldi, tuttavia, il dato risulta utile per alcune considerazioni in prospettiva.

Relativamente al primo indicatore, infatti, il dato registrato risulta superiore di circa 2,5 volte il valore obiettivo, mentre quello relativo al volume degli investimenti registra un tasso di esecuzione del 18,1% considerando solo l'anticipo e del 36,2% se si considera il volume complessivo degli investimenti (4.866.462,92).

Misura 125	Realizzato al 2011	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2011	Obiettivi 2007-2013	% 2011 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di operazioni supportate	47	47	17	276%	276%
Volume tot investimenti (000€)	2.433	2.433	13.420	18,1%	18,1%
Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende assistite (000.euro)			670		

Domande di valutazione

In che misura l'aiuto ha contribuito a ristrutturare e sviluppare il potenziale fisico grazie al miglioramento delle infrastrutture?

In che misura l'aiuto ha promosso la competitività delle aziende agricole e forestali grazie al miglioramento delle infrastrutture?

MISURA 126 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione"

Descrizione della Misura

Le azioni ammissibili prevedono la ricostruzione, o delocalizzazione, delle strutture di produzione danneggiate dagli eventi sismici, la ricostruzione del potenziale di produzione delle aziende agricole, delle strutture aziendali agricole e del bestiame allevato (con l'esclusione dei capi da ingrasso). Sono inoltre comprese le opere di difesa del suolo funzionali agli interventi di ricostruzione e gli accessi.

Avanzamento Procedurale

La misura non risulta attivata

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 126	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2011 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	880,00	2.000,00	0,00	0,00

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

Misura 126	Realizzato al 2011	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2011	Obiettivi 2007-2013	% 2011 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Superficie agricola danneggiata sovvenzionata (ettari)			133		
Volume tot investimenti (000€)			2.000		
Aumento del valore aggiunto lordo			0,03		

agricolo nelle aziende assistite (Meuro)					
---	--	--	--	--	--

Domande di valutazione

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a mantenere la redditività economica delle aziende agricole attraverso il ripristino o la preservazione del potenziale produttivo agricolo?

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo e forestale?

MISURA 132 "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare"

Descrizione della Misura

La misura introduce un regime di sostegno per favorire la partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità, al fine di ottenere un miglioramento qualitativo delle produzioni agricole ed agroalimentari e dare garanzia al consumatore, attraverso un sostegno economico per la copertura parziale dei costi inerenti la certificazione.

Si evidenziano i seguenti obiettivi specifici: aumentare la qualità delle produzioni al di là degli standard commerciali del prodotto relativi a sanità pubblica, salute e benessere degli animali o salvaguardia dell'ambiente; garantire la tracciabilità dei prodotti; incentivare la diffusione dei sistemi di qualità riconosciuti; favorire la partecipazione delle imprese agricole a sistemi di certificazione atti a garantire ed a far rilevare le caratteristiche distintive del territorio; accrescere il valore aggiunto dei prodotti agricoli primari.

Alla misura 132 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 2.000.000,00, di cui FEASR Euro 880.000,00.

Avanzamento procedurale

La misura 132 è stata attivata nel mese di dicembre 2009, con il meccanismo del bando aperto prevedendo 6 sottofasi temporali per la raccolta delle domande di aiuto.

Il dato sulle domande presentate è del tutto irrisorio. Si ritiene doveroso da parte dell'AdG un maggior coinvolgimento degli enti di certificazione, dei consorzi di tutela, dei CAA e dei professionisti ecc. che in collaborazione potrebbero presentare le domande di aiuto e di pagamento per i singoli beneficiari.

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
Domande pervenute I sottofase	5			3		28.500,00
Domande singole	1					
Pacchetto Giovane	4					
Domande pervenute II sottofase	2		3.447,84	2		3.447,84
Domande singole						
Pacchetto Giovane						
Domande pervenute III sottofase	0					
Domande singole						
Pacchetto Giovane						
Domande pervenute IV sottofase	4		60.000,00			
Domande singole						
Pacchetto Giovane						

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
Domande pervenute V sottofase	2		21.000,00			
Domande singole						
Pacchetto Giovane						
Domande pervenute VI sottofase						
Domande singole						
Pacchetto Giovane						

Complessivamente per le prime 5 sottofasi sono state presentate 12 domande di aiuto per una richiesta di finanziamento di 115.947,84.

Stato di attuazione finanziaria

Alla data del 31.12 non si registra alcun avanzamento finanziario.

Misura 132	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2011 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario	0	0	880,00	2.000,00	0%

Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 44 del 17.02.2011 la Regione Molise ha disposto il trasferimento delle risorse non utilizzate della misura 132 (€ 500.000,00), relativamente alla prima sottofase, per la copertura delle domande di aiuto istruite positivamente a valere sulla misura 121 prima sottofase. Ne consegue che la misura 132 non ha avuto alcun effetto nella prima sottofase stante il trasferimento totale delle risorse programmate per la prima fase.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

La misura non presenta avanzamento fisico, tuttavia, sulla base delle domande raccolte si registra una criticità in merito al perseguimento degli obiettivi.

Misura 132	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di aziende agricole che partecipano a sistemi di qualità			667		
Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti (000€)			13.300		

Domande di valutazione

In che misura il sostegno ha contribuito a migliorare la qualità e la trasparenza del processo di produzione a vantaggio dei consumatori?

In che misura il sostegno ha rafforzato l'accesso al mercato e la quota di mercato e/o il valore aggiunto dei prodotti degli agricoltori beneficiari?

In che misura il sostegno ha contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo?

MISURA 133 "Attività di informazione e promozione"

Descrizione della Misura

La Misura partecipa, in modo sinergico con la Misura 132, al conseguimento dell'obiettivo specifico "Consolidamento e sviluppo della qualità delle produzioni agricole e forestali", attraverso azioni di informazione dei consumatori e di promozione della distintività delle produzioni di qualità.

Alla misura 133 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 1.500.000,00, di cui FEASR Euro 660.000,00.

Avanzamento Procedurale

Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 485 del 30.08.2010 la Regione Molise ha aperto la misura 133 approvando il relativo bando pubblicato nel settembre 2010 prevedendo la raccolta delle domande in quattro sottofasi temporali.

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
Domande pervenute I sottofase	0					
Domande pervenute II sottofase	2		118.049,14			
Domande pervenute III sottofase	9		446.915,26			
Domande pervenute IV sottofase	0					

Alla data del 31.12 risultano pervenute n. 11 domande di aiuto a valere sulla seconda e terza sottofase temporale per una richiesta di finanziamento pubblico di 564.964,40 pari ad 1/3 della dotazione finanziaria della misura.

Si registra una criticità in merito ai tempi di attuazione della misura dal momento che nessuna delle domande presentate è stata ammessa a finanziamento.

Stato di attuazione Finanziaria

La misura non presenta avanzamento finanziario.

Misura 133	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2011 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario	0	0	660,00	1.500,00	0%

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

La misura non presenta avanzamento fisico, tuttavia, sulla base delle domande raccolte si registra una criticità in merito al perseguimento degli obiettivi.

Misura 133	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero azioni sovvenzionate			40		
Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti (000€)			8.000		

Domande di valutazione

In che misura il sostegno ha contribuito ad aumentare la quota di mercato dei prodotti di alta qualità?

In che misura il sostegno ha contribuito a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui prodotti di alta qualità?

In che misura il sostegno ha contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo?

ASSE II: Valorizzare l'ambiente e lo spazio naturale sostenendo la gestione del territorio

MISURA 211 "Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane"

MISURA 212 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane"

Descrizione delle Misure

L'indennità per ettaro di superficie agricola utilizzata (S.A.U.) viene corrisposta agli agricoltori delle zone montane. Le Misure sono orientate a sostenere le aziende agricole indipendentemente dal loro orientamento produttivo e, ai fini della sostenibilità delle attività agricole, richiedono esclusivamente il rispetto delle norme della condizionalità di cui al Reg. (CE) n. 73/09.

Il valore delle indennità compensative è diversificato in funzione:

- della gravità degli svantaggi naturali permanenti che maggiormente pregiudicano le attività agricole: le aziende situate nelle zone montane del territorio (come delimitate ai sensi della Direttiva 75/268/CEE) percepiscono un'indennità unitaria (per ettaro di SAU) maggiore rispetto a quelle che sono ubicate in altre zone soggette a svantaggi naturali diverse da quelle montane;
- della dimensione aziendale: il sostegno viene erogato in base ad un criterio di scaglionamento decrescente dell'aiuto per classi di dimensione aziendale, a partire da una dimensione "minima".

Avanzamento Procedurale

Con Determinazione del Direttore Generale n. 140 del 05.05.2010 è stato pubblicato il bando relativo alla Misura 2.1.1: "Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane" e della Misura 2.1.2: "Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane".

Alla misura 211 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 14.744.370, di cui FEASR Euro 6.487.522,80.

Alla misura 212 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 3.804.999, di cui FEASR Euro 1.674.199,56.

Con Determinazione del Direttore Generale n. 266 del 18.04.2011 è stato pubblicato il bando relativamente all'annualità 2011

Per l'annualità 2010 l'AdG ha provveduto a ridurre il premio dell'indennità al fine di assicurare un indennizzo minimo a tutti i beneficiari. Con Determina del Direttore Generale n. 317 del 8/11/2011 sono stati ripristinati i premi per le domande relative all'annualità 2011.

Stato di attuazione finanziaria

Misura 211	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2011 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario					
Trascinamenti					
Totale	8.269,067	18.793,333	6.820,000	15.500,000	121,2%

Di seguito si riportano i dati forniti dall'AdG per la misura 211, relativamente a ciascuna annualità, aggiornati al 31.12.2011:

Indennità versata agli agricoltori in zone montane Anno 2009				
Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2.1.1	ACQUISITO	3	58,86	8.388,80
	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	286	8.629,34	1.636.224,84
	LIQUIDATO A SALDO	569	12.138,90	2.241.290,12
	LIQUIDATO CON IMPORTO A ZERO	485	9.774,16	1.886.720,68
	PROPOSTA DI RECUPERO	5	247,49	47.953,20
	RICEVIBILE	90	1.072,29	198.090,58
TOTALE MISURA 211		1438	31.921,04	6.018.668,22
Misura	Descrizione intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2.1.1	ALTRI UTILIZZI	1.138,55	-	-
	FORAGGERE	932,58	120,00	111.909,64
	FORAGGERE	22.760,17	200,00	4.552.033,46
	FRUTTETI	0,75	120,00	90,00
	FRUTTETI	7,85	200,00	1.570,00
	OLIVETI	33,07	120,00	3.968,40
	OLIVETI	274,20	200,00	54.840,00
	ORTICOLE	12,85	120,00	1.542,00
	ORTICOLE	48,36	200,00	9.671,08
	SEMINATIVI	739,42	120,00	88.730,78
	SEMINATIVI	5.890,08	200,00	1.178.016,70
	VIGNETI	4,21	120,00	505,20
	VIGNETI	78,95	200,00	15.790,96
TOTALE MISURA 211		31.921,04	1.920,00	6.018.668,22

Indennità versata agli agricoltori in zone montane Anno 2010				
Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2.1.1	AMMISSIBILE	1108	24.182,90	2.376.078,05
	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	186	4.253,74	396.922,80

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

	LIQUIDATO CON IMPORTO A ZERO	1	11,51	1.047,40
	PROPOSTO AL PAGAMENTO	1	18,35	1.835,00
	RICEVIBILE	83	893,25	85.493,00
TOTALE MISURA 211		1379	29.359,75	2.861.376,25
Misura	Descrizione intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2.1.1	FORAGGERE	21.930,62	100,00	2.193.061,50
	FORAGGERE	1.087,98	60,00	65.278,80
	FRUTTETI	10,59	100,00	1.059,00
	FRUTTETI	1,53	60,00	91,80
	OLIVETI	287,60	100,00	28.760,00
	OLIVETI	41,92	60,00	2.515,20
	ORTICOLE	36,88	100,00	3.688,00
	ORTICOLE	2,92	60,00	175,20
	SEMINATIVI	5.160,01	100,00	516.000,95
	SEMINATIVI	726,28	60,00	43.576,80
	VIGNETI	69,08	100,00	6.908,00
	VIGNETI	4,35	60,00	261,00
TOTALE MISURA 211		29.359,75		2.861.376,25

Indennità versata agli agricoltori in zone montane Anno 2011				
Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2.1.1	ACQUISITO	345	7.011,37	1.349.855,01
	AMMISSIBILE	730	17.760,39	3.488.504,22
	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	283	4.921,04	953.357,90
TOTALE MISURA 211		1358	29.692,80	5.791.717,13
Misura	Descrizione intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2.1.1	FORAGGERE	1.116,18	120,00	133.941,36
	FORAGGERE	22.234,11	200,00	4.446.821,76
	FRUTTETI	0,37	120,00	43,87
	FRUTTETI	12,58	200,00	2.515,20
	OLIVETI	44,50	120,00	5.339,52
	OLIVETI	306,27	200,00	61.254,02
	ORTICOLE	3,58	120,00	430,01
	ORTICOLE	66,24	200,00	13.248,50
	SEMINATIVI	664,81	120,00	79.776,85
	SEMINATIVI	5.167,31	200,00	1.033.461,98
	VIGNETI	6,10	120,00	731,62
	VIGNETI	70,76	200,00	14.152,44
TOTALE MISURA 211		29.692,80		5.791.717,13

RIEPILOGO MISURA 211			
Anno	Importo	Numero domande presentate	Superficie Ha
2007	6.642.229,14	0	

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

2008	- 786.747,71	1601	33.612,83
2009	4.742.784,85	1438	31.921,04
2010	4.491.617,48	1379	29.359,75
2011	3.703.450,15	1358	29.692,80
TOTALE	18.793.333,91	5776	124.586,42

Riepilogo annuale degli interventi						
Tipologia intervento	2009		2010		2011	
	Ha	%	Ha	%	Ha	%
Altri utilizzi	1.138,55	3,6%	-	0,0%	-	0,0%
Foraggiere	23.692,75	74,2%	23.018,60	78,4%	23.350,29	78,6%
Frutteti	8,60	0,0%	12,12	0,0%	12,94	0,0%
Oliveti	307,27	1,0%	329,52	1,1%	350,77	1,2%
Orticole	61,21	0,2%	39,80	0,1%	69,83	0,2%
Seminativi	6.629,51	20,8%	5.886,29	20,0%	5.832,12	19,6%
Vigneti	83,16	0,3%	73,43	0,3%	76,86	0,3%
TOTALE	31.921,04	100,0%	29.359,75	100,0%	29.692,80	100,0%

Con riferimento alle annualità 2009, 2010 e 2011 i dati sopra riportati dimostrano che risultano da liquidare a saldo tutte le domande del 2010 e del 2011, mentre ne risultano liquidate saldo meno della metà per l'annualità 2009.

L'analisi delle diverse tipologie di intervento non pone in evidenza grosse differenziazioni negli anni, fatta eccezione per la contrazione della superficie (circa 2.300 ettari) con particolare riferimento agli altri utilizzi ed ai seminativi.

Misura 212	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2011 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario					
Trascinamenti					
Totale	1.072,029	2.436,430	1.760,000	4.000,000	60,9%

Di seguito si riportano i dati forniti dall'AdG per la misura 212, su base annuale, aggiornati al 31.12.2011:

Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane - Anno 2009				
Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2.1.2	ACQUISITO	3	58,86	8.388,80
	AMMISSIBILE	1	21,18	2.283,60
	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	90	2.252,57	306.970,00
	LIQUIDATO A SALDO	114	2.570,07	308.415,96
	LIQUIDATO CON IMPORTO A ZERO	106	2.240,96	272.548,40
	PROPOSTA DI RECUPERO	3	56,31	8.336,80
	RICEVIBILE	28	384,27	55.355,20
TOTALE MISURA 212		345	7.584,22	962.298,76
Misura	Descrizione intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

2.1.2	ALTRI UTILIZZI	705,14	-	-
	FORAGGERE	2.685,79	120,00	322.294,31
	FORAGGERE	985,47	200,00	197.094,80
	FRUTTETI	2,68	120,00	321,60
	OLIVETI	150,05	120,00	18.006,00
	OLIVETI	27,34	200,00	5.468,00
	ORTICOLE	19,86	120,00	2.383,20
	ORTICOLE	10,38	200,00	2.076,00
	SEMINATIVI	2.295,20	120,00	275.424,05
	SEMINATIVI	677,61	200,00	135.522,00
	VIGNETI	15,39	120,00	1.846,80
	VIGNETI	9,31	200,00	1.862,00
TOTALE MISURA 212		7.584,22		962.298,76

Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane - Anno 2010				
Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2.1.2	AMMISSIBILE	281	6.018,88	431.060,40
	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	60	1.151,13	78.807,40
	LIQUIDATO CON IMPORTO A ZERO	1	11,51	1.047,40
	RICEVIBILE	23	354,30	25.605,60
TOTALE MISURA 212		365	7.535,82	536.520,80
Misura	Descrizione intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2.1.2	FORAGGERE	1.371,67	100,00	137.167,00
	FORAGGERE	2.969,94	60,00	178.196,40
	FRUTTETI	0,09	100,00	9,00
	FRUTTETI	3,52	60,00	211,20
	OLIVETI	33,32	100,00	3.332,00
	OLIVETI	158,82	60,00	9.529,20
	ORTICOLE	7,42	100,00	742,00
	ORTICOLE	10,12	60,00	607,20
	SEMINATIVI	687,88	100,00	68.788,00
	SEMINATIVI	2.269,41	60,00	136.164,60
	VIGNETI	8,91	100,00	891,00
	VIGNETI	14,72	60,00	883,20
TOTALE MISURA 212		7.535,82		536.520,80

Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane - Anno 2011				
Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2.1.2	ACQUISITO	124	2.506,64	347.285,88
	AMMISSIBILE	155	3.780,07	529.793,31

	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	66	1.112,84	166.588,83
TOTALE MISURA 212		345	7.399,55	1.043.668,02
Misura	Descrizione intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2.1.2	FORAGGERE	3.075,16	120,00	369.019,00
	FORAGGERE	1.096,09	200,00	219.218,46
	FRUTTETI	4,99	120,00	598,63
	OLIVETI	164,28	120,00	19.713,18
	OLIVETI	34,52	200,00	6.904,74
	ORTICOLE	26,94	120,00	3.233,26
	ORTICOLE	34,11	200,00	6.822,82
	SEMINATIVI	2.166,16	120,00	259.939,26
	SEMINATIVI	774,52	200,00	154.903,96
	VIGNETI	15,50	120,00	1.860,00
	VIGNETI	7,27	200,00	1.454,72
TOTALE MISURA 212		7.399,55		1.043.668,02

RIEPILOGO MISURA 212			
Anno	Importo	Numero domande presentate	Superficie Ha
2007	2.786,40	0	
2008	990.789,40	352	7.075,21
2009	551.255,42	345	7.584,22
2010	438.371,58	365	7.535,82
2011	453.227,75	345	7.399,55
TOTALE	2.436.430,55		

Riepilogo annuale degli interventi						
Tipologia intervento	2009		2010		2011	
	Ha	%	Ha	%	Ha	%
Altri utilizzi	705,14	9,3%	-	0,0%	-	0,0%
Foraggiere	3.671,26	48,4%	4.341,61	57,6%	4.171,25	56,4%
Frutteti	2,68	0,0%	3,61	0,0%	4,99	0,1%
Oliveti	177,39	2,3%	192,14	2,5%	198,80	2,7%
Orticole	30,24	0,4%	17,54	0,2%	61,06	0,8%
Seminativi	2.972,81	39,2%	2.957,29	39,2%	2.940,68	39,7%
Vigneti	24,70	0,3%	23,63	0,3%	22,77	0,3%
TOTALE	7.584,22	100,0%	7.535,82	100,0%	7.399,55	100,0%

Come avvenuto per la misura 211 anche per la 212 non si registrano variazioni di rilievo nella tipologia di intervento tra le diverse annualità.

Con riferimento alle annualità 2009, 2010 e 2011 i dati sopra riportati dimostrano che soltanto per l'annualità 2009 circa un terzo delle domande sono state liquidate a saldo.

La capacità di esecuzione finanziaria delle misure al 31.12.2011 è del 121% per la misura 211 e del 61% per la misura 212.

Per l'annualità 2011, inoltre, si segnala uno splafonamento di circa 3.450.000,00 rispetto al quale l'AdG si è impegnata a rafforzare la dotazione finanziaria con il trasferimento di risorse provenienti da misure caratterizzate da uno scarso tiraggio e/o da misure che hanno già perseguito gli obiettivi specifici.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

I dati fisici fanno riferimento all'ultima annualità in cui beneficiari e aziende supportate coincidono.

I dati relativi agli indicatori di realizzazione per entrambe le misure mostrano l'ottima performance delle azioni attivate ed un utilizzo più che efficiente della dotazione finanziaria.

Misura 211	Realizzato al 2011	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2011	Obiettivi 2007-2013	% 2011 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero aziende supportate in aree montane	1358	1358	548	247,8%	247,8%
Superficie supportata in aree montane (ettari)	29.693	29.693	13.143	225,9%	225,9%
Area su cui si registra il miglioramento dei seguenti parametri: - salvaguardia biodiversità e habitat agricoli/forestali di pregio; - miglioramento della qualità delle acque; - riduzione della marginalizzazione e dell'abbandono delle terre; - miglioramento della qualità dei suoli			13.143		

Misura 212	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero aziende supportate in aree diverse da quelle montane	345	345	417	82,7%	82,7%
Superficie supportata in aree diverse da quelle montane (ettari)	7.400	7.400	6.667	111,0%	111,0%
Area su cui si registra il miglioramento dei seguenti parametri: - salvaguardia biodiversità e habitat agricoli/forestali di pregio; - miglioramento della qualità delle acque; - riduzione della marginalizzazione e dell'abbandono delle terre; - miglioramento della qualità dei suoli			6.667		

Le realizzazioni delle misure risultano sostanzialmente perseguite, fatta eccezione per quella relativa al numero di aziende beneficiarie della misura 212, per la quale, però, le realizzazioni in termini di superficie supportata risultano ampiamente perseguite.

Domande di valutazione

Misura 211

In che misura le indennità compensative hanno contribuito ad assicurare la continuazione dell'uso agricolo del suolo nelle zone di montagna?

Il forte interesse delle aziende agricole dimostrato mediante l'adesione alla misura per gli anni 2009, 2010 e 2011 assicura la continuità dell'uso agricolo del suolo per almeno ulteriori cinque anni. L'accesso alla misura, infatti, prevede l'obbligo di condurre l'azienda per almeno cinque dall'erogazione del primo pagamento.

In che misura le indennità compensative hanno contribuito a mantenere una comunità rurale sostenibile nelle zone di montagna?

L'analisi dell'indicatore di impatto relativo all'occupazione consente di evidenziare un incremento del numero di occupati nel settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, incremento che si registra proprio a partire dall'anno 2007. Il sostegno alle imprese agricole attraverso l'indennità compensativa, pertanto, ha contribuito a mantenere l'occupazione nelle zone montane.

Assi	Misure	Indicatori di impatto	Lead Indicator	Fonti	Anni disponibili
I - II e III	121 - 211 - 212	Occupazione nel settore primario	Occupati dipendenti	ISTAT	2005-2009
	321 - 413 - 414	Posti di lavoro creati			

Occupati dipendenti (media annua in migliaia)					
Anni	2005	2006	2007	2008	2009
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	2,0	2,2	2,5	2,4	2,4
<i>Agricoltura, caccia e silvicoltura</i>	1,9	2,1	2,4		
<i>Pesca, piscicoltura e servizi connessi</i>	0,1	0,1	0,1		
INDUSTRIA	28,2	28,1	28,4	28,7	26,6
<i>Industria in senso stretto</i>	20,6	20,4	20,8	20	19
<i>Costruzioni</i>	7,6	7,7	7,6	8	8
SERVIZI	50,4	52,6	55,2	55,8	54,7
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	11,8	12,9	14,2		
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa</i>	6,0	6,7	7,4		
<i>Alberghi e ristoranti</i>	2,4	2,7	3,1		
<i>Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni</i>	3,4	3,5	3,7		

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	6,8	7,4	8,5		
Altre attività di servizi	31,8	32,3	32,5		
Totale	80,6	82,9	86,1	86,9	83,7

Anche sotto il profilo della sostenibilità economica è possibile evidenziare un incremento della produttività del valore (rapporto tra valore aggiunto

In che misura l'aiuto ha contribuito al mantenimento o alla promozione di sistemi di produzione agricola sostenibili?

In che misura l'aiuto ha contribuito a conservare lo spazio rurale e a migliorare l'ambiente?

Misura 212

In che misura le indennità compensative hanno contribuito ad assicurare la continuazione dell'uso agricolo del suolo nelle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone di montagna?

Il forte interesse delle aziende agricole dimostrato mediante l'adesione alla misura per gli anni 2009, 2010 e 2011 assicura la continuità dell'uso agricolo del suolo per almeno ulteriori cinque anni. L'accesso alla misura, infatti, prevede l'obbligo di condurre l'azienda per almeno cinque dall'erogazione del primo pagamento.

In che misura le indennità compensative hanno contribuito a mantenere una comunità rurale sostenibile nelle zone che risentono di svantaggi naturali, diverse dalle zone di montagna?

L'analisi dell'indicatore di impatto relativo all'occupazione consente di evidenziare un incremento del numero di occupati nel settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, incremento che si registra proprio a partire dall'anno 2007. Il sostegno alle imprese agricole attraverso l'indennità compensativa, pertanto, ha contribuito a mantenere l'occupazione nelle zone svantaggiate diverse dalle zone montane.

Assi	Misure	Indicatori di impatto	Lead Indicator	Fonti	Anni disponibili
I - II e III	121 - 211 - 212	Occupazione nel settore primario	Occupati dipendenti	ISTAT	2005-2009
	321 - 413 - 414	Posti di lavoro creati			

Occupati dipendenti (media annua in migliaia)					
Anni	2005	2006	2007	2008	2009
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	2,0	2,2	2,5	2,4	2,4
<i>Agricoltura, caccia e silvicoltura</i>	<i>1,9</i>	<i>2,1</i>	<i>2,4</i>		
<i>Pesca, piscicoltura e servizi connessi</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>		

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

INDUSTRIA	28,2	28,1	28,4	28,7	26,6
<i>Industria in senso stretto</i>	20,6	20,4	20,8	20	19
<i>Costruzioni</i>	7,6	7,7	7,6	8	8
SERVIZI	50,4	52,6	55,2	55,8	54,7
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	11,8	12,9	14,2		
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa</i>	6,0	6,7	7,4		
<i>Alberghi e ristoranti</i>	2,4	2,7	3,1		
<i>Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni</i>	3,4	3,5	3,7		
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	6,8	7,4	8,5		
Altre attività di servizi	31,8	32,3	32,5		
Totale	80,6	82,9	86,1	86,9	83,7

In che misura l'aiuto ha contribuito al mantenimento o alla promozione di sistemi di produzione agricola sostenibili?

In che misura l'aiuto ha contribuito a conservare lo spazio rurale e a migliorare l'ambiente?

MISURA 214 "Pagamenti agroambientali"

Descrizione della Misura

La misura è direttamente orientata al sostegno di azioni in grado di migliorare l'uso delle risorse naturali nei processi produttivi agricoli, favorendo al contempo un minor impatto complessivo di tali attività sull'ecosistema naturale.

Si evidenziano i seguenti obiettivi specifici: conservazione della biodiversità; tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturale; tutela quantitativa e qualitativa delle risorse idriche superficiali e profonde; riduzione dei gas serra; tutela del territorio.

Alla misura 214 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 35.403.145, di cui FEASR Euro 17.286.093.

Avanzamento Procedurale

Per la misura 214 nell'anno 2009 è stata attivata l'Azione 2 con la D.D.G. n. 91 del 22/04/2009; invece nell'anno 2010 sono state attivate le azioni 1, 2, 3, 4, 5 e 6 con la D.D.G. n. 119 del 14/04/2010 e n. 131 del 29/04/2010.

Stato di attuazione finanziaria

Misura 214	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2011 (000 €)	Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)	Esecuzione finanziaria
------------	--	--	------------------------

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario			8.676,791	20.053,055	
Trascinamenti			2.531,914	5.421,275	
Health Check			5.167,000	7.859,751	
Totale	3.468,599	7.637,735	16.375,705	33.334,081	22,9%

La capacità finanziaria della misura è del 22,9%.

Di seguito si riportano i dati forniti dall'AdG per la misura 214, su base annuale, aggiornati al mese di marzo 2011:

Anno	Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2009	2.1.4	ACQUISITO	1	194,49	31.118,40
		AMMISSIBILE	1	38,32	8.282,50
		IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	2	18,61	5.996,25
		LIQUIDATO A SALDO	19	491,39	206.785,05
		LIQUIDATO CON IMPORTO A ZERO	46	727,94	263.440,05
		PROPOSTA DI RECUPERO	6	330,81	150.979,50
		RICEVIBILE	20	84,21	43.126,15
TOTALE			95	1.885,77	709.727,90

Anno	Misura	Numero domande	Azioni	Ha
2009	2.1.4	95	INTRODUZIONE O MANTENIMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA	1.885,77

Anno	Misura	Descrizione Intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2009	214	CEREALI	439,61	150,00	65.941,50
		CEREALI	540,21	160,00	86.433,25
		FRUTTICOLE	107,14	700,00	74.998,00
		FRUTTICOLE	41,70	800,00	33.360,00
		OLIVO	179,34	500,00	89.670,00
		OLIVO	149,27	515,00	76.874,05
		ORTIVE	43,12	460,00	19.835,20
		ORTIVE	53,83	550,00	29.606,50
		POMODORO DA INDUSTRIA	16,10	450,00	7.245,00
		POMODORO DA INDUSTRIA	10,50	540,00	5.670,00
		VITE	198,88	680,00	135.238,40
		VITE	106,07	800,00	84.856,00
TOTALE			1.885,77		709.727,90

Anno	Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
------	--------	---------------------------------	----------------	----	----------------

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

2010	214	AMMISSIBILE	307	7.823,49	1.392.376,49
		IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	110	3.494,62	353.556,42
		PROPOSTA DI RECUPERO	2	69,84	11.122,60
		RICEVIBILE	202	2.980,97	469.808,28
TOTALE			621	14.368,92	2.226.863,79

Anno	Misura	Numero Domande	Azioni	Ha
2010	2.1.4	131	APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DELL'AGRICOLTURA INTEGRATA	1.988,74
		17	CONSERVAZIONE DI RAZZE LOCALI MINACCIATE DI ABBANDONO	-
		4	CONSERVAZIONE DI RISORSE PAESAGGISTICHE ED AMBIENTALI	47,04
		365	FORME DI ALLEVAMENTO ESTENSIVE PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'	9.307,93
		126	INTRODUZIONE O MANTENIMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA	3.025,21
TOTALE		643		14.368,92

Anno	Misura	Descrizione Intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2010	214	AGRICOLTURA INTEGRATA BIETOLA	16,96	120,00	2.035,20
		AGRICOLTURA INTEGRATA CEREALI	991,92	100,00	99.192,00
		AGRICOLTURA INTEGRATA FRUTTICOLE	128,85	420,00	54.117,00
		AGRICOLTURA INTEGRATA OLIVO	158,08	200,00	31.616,00
		AGRICOLTURA INTEGRATA ORTIVE	50,57	280,00	14.159,60
		AGRICOLTURA INTEGRATA POMODORO DA INDUSTRIA	80,69	220,00	17.751,80
		AGRICOLTURA INTEGRATA VITE	561,67	400,00	224.668,00
		BIETOLA	4,93	240,00	1.183,20
		CEREALI	383,72	150,00	57.558,00
		CEREALI	550,61	160,00	88.097,60
		FASCE TAMPONE INERBITE COLLINA	47,04	211,00	9.925,44
		FORAGGERE	489,02	120,00	58.682,40
		FORAGGERE AVVICENDATE	468,85	132,00	61.888,20
		FRUTTICOLE	100,61	700,00	70.427,00
		FRUTTICOLE	90,02	800,00	72.016,00
		INTERVENTO IN MACROAREA D2	58,61	160,00	9.377,60
		INTERVENTO IN MACROAREA D2	429,86	80,00	34.388,80
		INTERVENTO IN MACROAREA D3	3.580,81	130,00	465.505,30
		INTERVENTO IN MACROAREA D3	5.238,65	60,00	314.319,00
		OLIVO	214,68	500,00	107.340,00

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

	OLIVO	165,05	515,00	85.000,75
	ORTIVE	106,13	460,00	48.819,80
	ORTIVE	101,74	550,00	55.957,00
	POMODORO	12,73	450,00	5.728,50
	POMODORO DA INDUSTRIA	30,02	540,00	16.210,80
	VITE	206,51	680,00	140.426,80
	VITE	100,59	800,00	80.472,00
	TOTALE	14.368,92		2.226.863,79

Anno	Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2011	2.1.4	ACQUISITO	774	16.235,33	3.605.273,91
		AMMISSIBILE	70	1.778,77	575.814,92
		IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	26	216,75	61.092,06
		TOTALE	870	18.230,86	4.242.180,88

Anno	Misura	Numero domande	Azioni	Ha
2011	2.1.4	201	APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DELL'AGRICOLTURA INTEGRATA	2.955,56
		19	CONSERVAZIONE DI RAZZE LOCALI MINACCIATE DI ABBANDONO	-
		493	FORME DI ALLEVAMENTO ESTENSIVE PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'	11.461,67
		157	INTRODUZIONE O MANTENIMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA	3.813,63
		TOTALE	870	18.230,86

Anno	Misura	Descrizione Intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2011	214	AGRICOLTURA INTEGRATA BIETOLA	55,65	250,00	13.912,03
		AGRICOLTURA INTEGRATA CEREALI	1.290,83	200,00	258.166,30
		AGRICOLTURA INTEGRATA FRUTTICOLE	185,80	500,00	92.897,50
		AGRICOLTURA INTEGRATA OLIVO	258,39	250,00	64.596,68
		AGRICOLTURA INTEGRATA ORTIVE	117,14	360,00	42.171,95
		AGRICOLTURA INTEGRATA POMODORO DA INDUSTRIA	63,94	400,00	25.576,72
		AGRICOLTURA INTEGRATA VITE	983,81	460,00	452.552,23
		CEREALI	515,58	250,00	128.895,80
		CEREALI	726,75	270,00	196.221,61
		FORAGGERE	553,04	160,00	88.486,46
		FORAGGERE AVVICENDATE	825,81	198,00	163.511,09

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

	FRUTTICOLE	113,01	800,00	90.409,04
	FRUTTICOLE	99,32	888,00	88.196,16
	INTERVENTO IN MACROAREA D2	202,56	150,00	30.384,68
	INTERVENTO IN MACROAREA D2	46,64	210,00	9.794,63
	INTERVENTO IN MACROAREA D3	6.699,65	150,00	1.004.947,53
	INTERVENTO IN MACROAREA D3	4.512,82	190,00	857.434,89
	OLIVO	285,58	500,00	142.788,25
	OLIVO	165,43	600,00	99.260,10
	ORTIVE	38,18	500,00	19.089,30
	ORTIVE	143,49	600,00	86.094,06
	POMODORO	14,82	500,00	7.410,75
	POMODORO DA INDUSTRIA	16,16	600,00	9.698,10
	VITE	128,73	800,00	102.980,88
	VITE	187,73	888,00	166.704,15
TOTALE		18.230,86		4.242.180,88

Con riferimento ai soli impegni del precedente periodo di programmazione emerge la seguente situazione:

Anno	Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2009	214 F Prosecuzione impegni	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	3	248,16	148.896,00
		LIQUIDATO A SALDO	31	265,65	159.390,00
		LIQUIDATO CON IMPORTO A ZERO	31	473,11	283.866,00
		PROPOSTA DI RECUPERO	1	12,13	7.278,00
		RICEVIBILE	1	4,16	2.496,00
		TOTALE	67	1.003,21	601.926,00

Anno	Misura	Numero domande	Azioni	Ha
2009	214 F Prosecuzione impegni	67	RITIRO VENTENNALE DEI SEMINATIVI REG. CEE 2078/92	1.036,45

Anno	Misura	Descrizione Intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2009	214 F Prosecuzione impegni	RITIRO DALLA PRODUZIONE DEI SEMINATIVI PER ALMENO 20 ANNI - AMBIENTI NATURALI E SEMINATURALI	514,40	600,00	308.640,00

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

		RITIRO DALLA PRODUZIONE DEI SEMINATIVI PER ALMENO 20 ANNI-SOPRAVVIVENZA E RIPRODUZIONE DELLE SPECIE	488,81	600,00	293.286,00
TOTALE			1.003,21		601.926,00

Anno	Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2010	214 F Prosecuzione impegni	AMMISSIBILE	64	957,52	574.512,00
		IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	3	28,15	16.890,00
		TOTALE	67	985,67	591.402,00

Anno	Misura	Numero domande	Azioni	Ha
2010	214 F Prosecuzione impegni	67	RITIRO VENTENNALE DEI SEMINATIVI REG. CEE 2078/92	985,67

Anno	Misura	Descrizione Intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2010	214 F Prosecuzione impegni	RITIRO DALLA PRODUZIONE DEI SEMINATIVI PER ALMENO 20 ANNI - AMBIENTI NATURALI E SEMINATURALI	549,35	600,00	329.610,00
		RITIRO DALLA PRODUZIONE DEI SEMINATIVI PER ALMENO 20 ANNI-SOPRAVVIVENZA E RIPRODUZIONE DELLE SPECIE	436,32	600,00	261.792,00
		TOTALE	985,67		591.402,00

Anno	Misura	Stato Lavorazione della domanda	Numero domande	Ha	Importo totale
2011	214 F Prosecuzione impegni	ACQUISITO	67	993,95	596.369,88
		TOTALE	67	993,95	596.369,88

Anno	Misura	Numero domande	Azioni	Ha
------	--------	----------------	--------	----

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

2011	214 F Prosecuzione impegni	67	RITIRO VENTENNALE DEI SEMINATIVI REG. CEE 2078/92	993,95
------	----------------------------------	----	---	--------

Anno	Misura	Descrizione Intervento	Ha	Importo Unitario Premio	Importo Totale
2011	214 F Prosecuzione impegni	RITIRO DALLA PRODUZIONE DEI SEMINATIVI PER ALMENO 20 ANNI - AMBIENTI NATURALI E SEMINATURALI	497,53	600,00	298.518,54
		RITIRO DALLA PRODUZIONE DEI SEMINATIVI PER ALMENO 20 ANNI-SOPRAVVIVENZA E RIPRODUZIONE DELLE SPECIE	496,42	600,00	297.851,34
TOTALE			993,95		596.369,88

Nel complesso la situazione dei pagamenti è la seguente:

Anno	Importo	Programmazione 2007-2013		Trascinamenti	
		N. domande	Superficie Ha	N. domande	Superficie Ha
2007	976.742,11				
2008	401.648,17	95	1.885,77	67	1.000,83
2009	894.271,99	95	1.885,77	67	1.003,21
2010	1.838.951,76	621	14.368,92	67	985,67
2011	3.526.121,13	870	18.230,86	67	993,95
TOTALE	7.637.735,16				

Si specifica che non vi è corrispondenza tra i pagamenti e gli impegni assunti annualmente con le singole domande.

Di seguito si riporta il prospetto complessivo delle domande presentate, della superficie oggetto di impegno e relativa richiesta di finanziamento per singola annualità e per tipologia di azione attivata.

AZIONE	2009			2010			2011		
	N. domande	Superficie Ha	Importo	N. domande	Superficie Ha	Importo	N. domande	Superficie Ha	Importo
APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DELL'AGRICOLTURA INTEGRATA (Az. 1)				131	1.988,74	443.539,60	201	2.955,56	949.873,40
INTRODUZIONE O MANTENIMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (Az. 2)	95	1.885,77	709.727,90	126	3.025,21	949.808,05	157	3.813,63	1.389.745,76
CONSERVAZIONE DI RISORSE PAESAGGISTICHE ED AMBIENTALI (Az. 3)				4	47,04	9.925,44			
FORME DI ALLEVAMENTO ESTENSIVE PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' (Az. 5)				365	9.307,93	823.590,70	493	11.461,67	1.902.561,72
CONSERVAZIONE DI RAZZE LOCALI MINACCIATE DI ABBANDONO (Az. 6)				17	-	-	19	-	-
TOTALE	95	1.885,77	709.727,90	643	14.368,92	2.226.863,79	870	18.230,86	4.242.180,88

Di seguito si riportano informazioni più dettagliate con riferimento alle singole azioni

INTRODUZIONE O MANTENIMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA						
Coltura	2009		2010		2011	
	Superf. Ha	Incidenza %	Superf. Ha	Incidenza %	Superf. Ha	Incidenza %
CEREALI	979,82	52,0%	934,33	30,9%	1.242,33	32,6%
BIETOLA	-	0,0%	4,93	0,2%	-	0,0%
FORAGGERE	-	0,0%	489,02	16,2%	553,04	14,5%
FORAGGERE AVVICENDATE	-	0,0%	468,85	15,5%	825,81	21,7%
FRUTTICOLE	148,84	7,9%	190,63	6,3%	212,33	5,6%
OLIVO	328,61	17,4%	379,73	12,6%	451,01	11,8%
ORTIVE	96,95	5,1%	207,87	6,9%	181,67	4,8%
POMODORO	-	0,0%	12,73	0,4%	14,82	0,4%
POMODORO DA INDUSTRIA	26,60	1,4%	30,02	1,0%	16,16	0,4%
VITE	304,95	16,2%	307,10	10,2%	316,46	8,3%
TOTALE	1.885,77	100,0%	3.025,21	100,0%	3.813,63	100,0%

I dati inerenti la superficie oggetto di impegno per il biologico consente di evidenziare un duplice aspetto: notevole incremento della superficie assoggettata all'azione, più che raddoppiata tra il 2009 ed il 2011, e lieve incremento della SAU biologica se si confrontano i dati del 2000, ove la sua biologica era pari a 3.635,50, con quelli del 2011 sopra riportati. L'applicazione del metodo dell'agricoltura biologica per le diverse colture, rispecchia totalmente il peso che le stesse assumono sulla SAU a livello regionale.

APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DELL'AGRICOLTURA INTEGRATA						
Coltura	2009		2010		2011	
	Superf. Ha	Incidenza %	Superf. Ha	Incidenza %	Superf. Ha	Incidenza %
BIETOLA			16,96	0,9%	55,65	1,9%
CEREALI			991,92	49,9%	1.290,83	43,7%
FRUTTICOLE			128,85	6,5%	185,80	6,3%
OLIVO			158,08	7,9%	258,39	8,7%
ORTIVE			50,57	2,5%	117,14	4,0%
POMODORO DA INDUSTRIA			80,69	4,1%	63,94	2,2%
VITE			561,67	28,2%	983,81	33,3%
TOTALE			1.988,74	100,0%	2.955,56	100,0%

Rispetto al biologico, l'agricoltura integrata risulta maggiormente indirizzata per le colture legnose agrarie e, in particolare, la vite.

FORME DI ALLEVAMENTO ESTENSIVE PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'						
Coltura	2009		2010		2011	
	Superf. Ha	Incidenza %	Superf. Ha	Incidenza %	Superf. Ha	Incidenza %

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

Intervento in Macroarea D2			488,47	5,2%	249,21	2,2%
Intervento in Macroarea D3			8.819,46	94,8%	11.212,47	97,8%
TOTALE			9.307,93	100,0%	11.461,67	100,0%

L'analisi delle domande pervenute permette di evidenziare la mancata attivazione da parte delle imprese agricole dell'azione 4 "inerbimento dei seminativi e colture arboree nelle superfici con pendenza superiore al 20%.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

La disponibilità dei dati di monitoraggio fisico è limitata al numero delle domande presentate. Per il bando 2009 (azione 2) le domande presentate risultano 94 e la fase istruttoria risulta terminata per 89 di esse. Con riferimento al bando 2010 (azioni 1,2,3,4,5 e 6) le domande presentate sono 679 e la loro istruttoria è stata appena presa in carico dal servizio.

ANTE HC					
Misura 214	Realizzato al 2011	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2011	Obiettivi 2007-2013	% 2011 su target	Tasso di esecuzione del PSR
<i>Numero di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari</i>		870	679		128,1%
<i>Superficie totale interessata dal sostegno agroambientale (ettari)</i>		18.231	10.181		179,1%
<i>Superficie fisica interessata dal sostegno agroambientale in virtù di questa misura (ha)</i>			5.090		
<i>Numero di UBA interessate dall'intervento</i>			-		
<i>Numero totale di contratti</i>			747		
<i>Numero di azioni in materia di risorse genetiche</i>			nessuna		
<i>Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo (ettari)</i>					
(a) alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale			7.638		
(b) a migliorare la qualità dell'acqua			3.819		
(c) ad attenuare i cambiamenti climatici			7.638		
(d) a migliorare la qualità del suolo			3.819		
(e) a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre			7.638		

POST HC					
Misura 214	Realizzato al 2011	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2011	Obiettivi 2007-2013	% 2011 su target	Tasso di esecuzione del PSR
<i>Numero di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari</i>		870	969		89,8%
<i>Superficie totale interessata dal sostegno agroambientale (ettari)</i>		18.231	16.590		109,9%
<i>Superficie fisica interessata dal sostegno agroambientale in virtù di questa misura (ha)</i>			15.840		
<i>Numero di UBA interessate dall'intervento</i>			400		
<i>Numero totale di contratti</i>			1050		
<i>Numero di azioni in materia di risorse genetiche</i>			nessuna		
<i>Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo (ettari)</i>					
(a) <i>alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale</i>			13.438		
(b) <i>a migliorare la qualità dell'acqua</i>			3.819		
(c) <i>ad attenuare i cambiamenti climatici</i>			7.638		
(d) <i>a migliorare la qualità del suolo</i>			3.819		
(e) <i>a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre</i>			13.438		

La misura, seppur con forme differenziate rispetto alle singole azioni, presenta il perseguimento degli obiettivi relativi alle realizzazioni con circa 18.200 ettari interessati al sostegno agroambientale. Buoni risultati si sono registrati sia per l'agricoltura integrata che per il biologico. Per l'azione 6 è necessario evidenziare il numero delle UBA. Per quanto concerne l'azione 4, pur non essendoci specifiche domande di aiuto/pagamento gli obiettivi dell'azione vengono parzialmente compensate con l'impegno previsto per l'azione 1 che nel caso di specie arborea prevede l'inerbimento dell'interfila per tutto l'anno.

Si precisa, inoltre, che l'AdG al fine di favorire il tiraggio della misura durante l'anno 2011 ha effettuato una revisione/aggiornamento dei premi relativamente alle azioni 1, 2 e 5, ratificati con Determina del Direttore Generale n. 318 del 8/11/2011, in quanto ritenuti non sufficienti a compensare le perdite di reddito derivanti dagli impegni assunti con le azioni della misura. I nuovi premi hanno efficacia sulle domande relative all'annualità 2011 e quelle successive. E' evidente, comunque, che l'effetto di tale revisione potrà avere i suoi effetti solo a partire con la raccolta delle nuove domande previste per il mese di maggio 2012.

Al fine di consentire un maggior tiraggio della misura, comunque, possono essere previste ulteriori azioni correttive sui singoli bandi, quali:

AZIONE 1

- eliminare il vincolo relativo al non riconoscimento a premio dell'eventuale superficie aggiuntiva per ampliamento dell'azienda (tutte le azioni); a tal fine si specifica che è possibile permettere l'incremento della superficie aziendale entro il limite del 30% (o altra percentuale) della superficie oggetto di impegno iniziale ed eventualmente prevedere anche il tempo entro il quale è permesso ampliare la superficie/capi (es. entro il terzo anno di impegno compreso)
- per quanto concerne il trasferimento dell'azienda specificare che il trasferimento può essere anche parziale, purchè sia mantenuto sempre l'impegno assunto con la domanda iniziale. In tal caso non si applicano le disposizioni relative alla diminuzione della superficie anche se maggiore del 20%
- verificare la possibilità di ampliare il territorio eleggibile introducendo anche la Macroarea A
- eliminare il vincolo *"I pagamenti relativi alla presente Azione non sono cumulabili, per il medesimo terreno, con quelli previsti dalle altre Azioni facenti parte della misura 2.1.4 "Pagamenti Agroambientali" del P.S.R. 2007 – 2013 della Regione Molise"*. Rendere possibile, pertanto, compatibile l'attivazione di altre azioni sulle medesime superfici fermo restando i limiti massimi di aiuto per ettaro che devono essere esplicitati così come devono essere esplicitate le possibili combinazioni di aiuti (es. azione 1 con azione 3, ecc.)
- modificare la modulazione del premio *"Gli importi complessivi per azienda che non superano 30.000,00 Euro saranno corrisposti per intero, mentre per i pagamenti che superano tale somma sarà effettuata una riduzione del 50% calcolata sull'eccedenza"* in funzione della superficie introducendo ulteriori scaglioni (es. tra 30.000 e 50.000 riduzione del 30% e > 50.000 riduzione del 50%)
- eliminare il vincolo di mantenere per le superfici arboree l'inerbimento tutto l'anno, cosa che invece andrebbe prevista su tutte le pendenze con l'azione 4

AZIONE 2

- eliminare il vincolo relativo al non riconoscimento a premio dell'eventuale superficie aggiuntiva per ampliamento dell'azienda (tutte le azioni); a tal fine si specifica che è possibile permettere l'incremento della superficie aziendale entro il limite del 30% (o altra percentuale) della superficie oggetto di impegno iniziale ed eventualmente prevedere anche il tempo entro il quale è permesso ampliare la superficie/capi (es. entro il terzo anno di impegno compreso)
- per quanto concerne il trasferimento dell'azienda specificare che il trasferimento può essere anche parziale, purchè sia mantenuto sempre l'impegno assunto con la domanda iniziale. In tal caso non si applicano le disposizioni relative alla diminuzione della superficie anche se maggiore del 20%
- verificare la possibilità di ampliare il territorio eleggibile introducendo anche la Macroarea A
- ridurre il limite della superficie minima foraggera a 2 ettari
- ridurre il limite minimo di 10 UBA a 5 UBA
- definire il limite massimo degli aiuti in caso di combinazione di diverse azioni
- modificare la modulazione del premio *"Gli importi complessivi per azienda che non superano 30.000,00 Euro saranno corrisposti per intero, mentre per i pagamenti che superano tale somma sarà effettuata una riduzione del 50% calcolata sull'eccedenza"* in funzione della superficie introducendo ulteriori scaglioni (es. tra 30.000 e 50.000 riduzione del 30% e > 50.000 riduzione del 50%)
- diversificare il premio delle superfici foraggere in caso di presenza di zootecnica biologica, altrimenti le aziende potrebbero non essere incentivate ad associare agricoltura e zootecnica biologica
- eliminare il vincolo di mantenere per le superfici arboree l'inerbimento tutto l'anno, cosa che invece andrebbe prevista su tutte le pendenze con l'azione 4

AZIONE 3

- verificare la possibilità di ampliare il territorio eleggibile introducendo anche la Macroarea A, qualora ci siano nelle macroaree A i territori eleggibili a premio per gli interventi b) e c) delle azioni. Circa il 12,2% delle aree natura 2000, infatti, ricade nei Poli urbani
- definire il limite massimo degli aiuti in caso di combinazione di diverse azioni

AZIONE 4

- eliminare/ridurre il vincolo della pendenza superiore al 20% per l'eleggibilità dei terreni dell'azione e consentire l'inerbimento spontaneo
- per quanto concerne il trasferimento dell'azienda specificare che il trasferimento può essere anche parziale, purchè sia mantenuto sempre l'impegno assunto con la domanda iniziale. In tal caso non si applicano le disposizioni relative alla diminuzione della superficie anche se maggiore del 20%
- eliminare il vincolo relativo al non riconoscimento a premio dell'eventuale superficie aggiuntiva per ampliamento dell'azienda (tutte le azioni); a tal fine si specifica che è possibile permettere l'incremento della superficie aziendale entro il limite del 30% (o altra percentuale) della superficie oggetto di impegno iniziale ed eventualmente prevedere anche il tempo entro il quale è permesso ampliare la superficie/capi (es. entro il terzo anno di impegno compreso)
- definire il limite massimo degli aiuti in caso di combinazione di diverse azioni

AZIONE 5

- per quanto concerne il trasferimento dell'azienda specificare che il trasferimento può essere anche parziale, purchè sia mantenuto sempre l'impegno assunto con la domanda iniziale. In tal caso non si applicano le disposizioni relative alla diminuzione della superficie anche se maggiore del 20%
- eliminare il vincolo relativo al non riconoscimento a premio dell'eventuale superficie aggiuntiva per ampliamento dell'azienda (tutte le azioni); a tal fine si specifica che è possibile permettere l'incremento della superficie aziendale entro il limite del 30% (o altra percentuale) della superficie oggetto di impegno iniziale ed eventualmente prevedere anche il tempo entro il quale è permesso ampliare la superficie/capi (es. entro il terzo anno di impegno compreso)
- prevedere la cumulabilità con l'azione 1 solo nel caso in cui prati e pascoli permanente (foraggiere non avvicendate) non siano oggetto di premio con l'azione 1
- definire il limite massimo degli aiuti in caso di combinazione di diverse azioni

Si evidenzia che le suddette modifiche in diversi casi derivano da una modifica della scheda di misura del PSR, pertanto, qualora vengano accettate delle modifiche proposte che modificano anche la scheda di misura è necessario procedere all'apertura di bandi a condizione, in attesa della formale approvazione della Commissione.

A seguito dell'emanazione del bando si rende necessario effettuare incontri mirati con gli operatori del settore (agricoltori, CAA, professionisti, Organizzazioni di Produttori e Associazioni di Categoria) per una maggiore e migliore divulgazione degli interventi previsti nei bandi.

Domande di valutazione

In che misura le misure agroambientali hanno contribuito al mantenimento o alla promozione di sistemi di produzione agricola sostenibili?

La misura ha contribuito al mantenimento o alla promozione di sistemi di produzione agricola sostenibili nella misura dell'8% circa della SAU regionale.

In che misura le misure agroambientali hanno contribuito al mantenimento o al miglioramento degli habitat e della biodiversità?

In che misura le misure agroambientali hanno contribuito al mantenimento o al miglioramento della qualità delle acque?

In che misura le misure agroambientali hanno contribuito al mantenimento o al miglioramento del terreno?

In che misura le misure agroambientali hanno contribuito a mitigare i cambiamenti climatici?

In che misura le misure agroambientali hanno contribuito al mantenimento o al miglioramento dei paesaggi e delle loro caratteristiche?

In che misura le misure agroambientali hanno contribuito a migliorare l'ambiente? Distinguere tra il contributo delle misure agroambientali attuate come misure obbligatorie specifiche del sito dalle misure meno vincolanti di applicazione generale.

MISURA 216 "Sostegno ad investimenti non produttivi"

Descrizione della Misura

La Misura intende rispondere ad una molteplicità di esigenze: conservare la biodiversità quale condizione di salvaguardia per specie ed habitat di interesse comunitario ai sensi delle direttive 79/409 e 92/43; favorire l'incremento spontaneo di flora e fauna selvatiche; mantenere gli ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica. Pertanto essa contribuisce prioritariamente al conseguimento dell'obiettivo specifico relativo alla "Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico". Indirettamente la misura favorisce il perseguimento dell'obiettivo "Miglioramento dell'attività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni" in relazione agli effetti che si ci attende sulla qualità del paesaggio e degli habitat agroforestali regionali e quindi della loro migliore capacità di fungere da attrattori turistici.

Alla misura 216 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 951.250, di cui FEASR Euro 418.550.

Avanzamento Procedurale

Il bando è in avanzata fase di predisposizione. A breve saranno attivate le procedure per la sua approvazione.

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 216	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2011 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 - 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario			418,550	951,250	
Trascinamenti					
Health Check					
Totale			418,550	951,250	

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

Misura 216	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari			100		
Volume totale degli investimenti (000.euro)			1.000		

Domande di valutazione

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi agroambientali ?

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a rafforzare in termini di pubblica utilità le zone Natura 2000 o altre zone di grande pregio naturale ?

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a conservare lo spazio rurale e a migliorare l'ambiente?

Misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli"

Descrizione della Misura

La misura si concretizza nell'erogazione di benefici finanziari finalizzati alla realizzazione delle seguenti tipologie di intervento, con esclusione di quelle finalizzate alla produzione di alberi di natale:

- A. Realizzazione di imboschimenti permanenti a funzioni multiple su terreni agricoli con ciclo produttivo superiore a 15 anni;
- B. Realizzazione e manutenzione di impianti di arboricoltura da legno puri o misti con specie a legname pregiato su terreni agricoli con ciclo produttivo superiore a 15 anni;
- C. Realizzazione di impianti puri o misti di piante forestali micorrizate su terreni agricoli con ciclo produttivo superiore a 15 anni;
- D. Realizzazione di impianti con specie a rapida crescita per la produzione di biomasse con ciclo produttivo superiore a 10 anni ed inferiore a 15 anni.

Alla misura 221 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 11.835.491 di cui FEASR Euro 5.207.616.

Avanzamento Procedurale

Con Determina del Direttore Generale (DDG) n. 385 del 06.06.2011 la Regione Molise ha aperto la misura 221 approvando il relativo bando pubblicato e prevedendo la raccolta delle domande nei 60 giorni seguenti la pubblicazione sul BURM avvenuta in data 30.07.2011.

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
Domande pervenute						

Stato di attuazione finanziaria

Misura 221	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2011 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario			1.133,907	2.577,061	
Trascinamenti	2.962,255	6.732,398	4.430,593	9.864,984	68,2%
Totale	2.962,255	6.732,398	5.474,5000	12.442,045	68,2%

La capacità finanziaria della misura è del 68% ed è relativa esclusivamente ai trascinamenti.

Di seguito si riportano i dati forniti dall'AdG:

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

Anno	Misura	Stato di lavorazione della domanda	Numero domande	Ha
2009	1609	LIQUIDATO A SALDO	5	75,47
	1609	RICEVIBILE	1	2,61
	2080	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	9	13,51
	2080	LIQUIDATO A SALDO	351	1.299,27
	2080	PROPOSTO AL PAGAMENTO	9	16,05
	2080	RICEVIBILE	7	29,38
	H	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	5	20,85
	H	LIQUIDATO A SALDO	100	510,02
	H	PROPOSTO AL PAGAMENTO	6	18,04
	H	RICEVIBILE	2	2,33
		TOTALE	495	1.987,52

Anno	Misura	Stato di lavorazione della domanda	Numero domande	Ha
2010	1609	AMMISSIBILE	3	8,43
	1609	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	1	63,50
	1609	LIQUIDATO A SALDO	2	6,94
	2.2.1	PRESO IN CARICO	1	2,50
	2.2.1	RICEVIBILE	184	824,83
	2080	AMMISSIBILE	298	1.069,15
	2080	LIQUIDATO A SALDO	40	98,70
	2080	PROPOSTO AL PAGAMENTO	1	1,06
	2080	RICEVIBILE	32	133,59
	H	ACQUISITO	1	3,74
	H	AMMISSIBILE	93	479,06
	H	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	1	1,48
	H	LIQUIDATO A SALDO	6	47,16
	H	RICEVIBILE	13	32,80
		TOTALE	676	2.772,96

Anno	Misura	Stato di lavorazione della domanda	Numero domande	Ha
2011	1609	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	2	7,44
	1609	LIQUIDATO A SALDO	2	61,17
	1609	RICEVIBILE	2	6,43
	2080	AMMISSIBILE	3	22,26
	2080	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	3	11,34
	2080	LIQUIDATO A SALDO	293	966,00
	2080	PRESO IN CARICO	1	0,20
	2080	PROPOSTO AL PAGAMENTO	2	6,89
	2080	RICEVIBILE	71	330,26
	H	IN ISTRUTTORIA PRESSO ENTE COMPETENTE	1	27,50
	H	RICEVIBILE	112	478,11
		TOTALE	492	1.917,60

RIEPILOGO PAGAMENTI			
Anno	Importo	Numero dei beneficiari	Superficie Ha
2007	1.119.679,34	199	1.881,00
2008	595.354,20	499	1.881,00
2009	2.536.660,10	495	1.967,41
2010	493.368,05	676	2.772,96
2011	1.987.336,63	492	1.917,60
TOTALE	6.732.398,32		

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

Misura 221	Realizzato al 2011	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2011 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero beneficiari	492	492	388	126,8%	126,8%
Superficie rimboschita (ettari)	1.917,60	1.917,60	1.940	98,84	98,84%
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo (ettari)					
a) alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale			447		
b) a migliorare la qualità dell'acqua					
c) ad attenuare i cambiamenti climatici					
d) (d) a migliorare la qualità del suolo					

La misura, che riguarda esclusivamente i trascinamenti, registra un'ottima performance in termini di esecuzione del PSR, in quanto risultano perseguiti gli obiettivi delle realizzazioni del 126,8% (nel precedente rapporto era il 48%) e del 98,84% rispettivamente per il numero dei beneficiari e per la superficie rimboschita. I dati sopra riportati si riferiscono al 2011 e riguardano solo i trascinamenti.

La performance della misura è confermata anche dal fatto che il tasso di esecuzione del PSR, come sopra riportato, risulta maggiore di quello della capacità finanziaria, quest'ultimo prossimo al 68%.

Si ritiene tuttavia necessario procedere ad una suddivisione dei valori obiettivo e delle realizzazioni distinguendo gli impegni della precedente programmazione da quella nuova.

Domande di valutazione

In che misura l'aiuto ha contribuito in maniera significativa alla creazione di zone forestali compatibili con la protezione dell'ambiente?

In che misura l'aiuto ha contribuito a creare zone forestali gestite in maniera sostenibile che contribuiscono a mantenere le funzioni ecologiche delle foreste e a prevenire i pericoli naturali e gli incendi?

In che misura l'aiuto ha contribuito a conservare lo spazio rurale e a migliorare l'ambiente?

MISURA 223 "Imboschimento di superfici non agricole"

Descrizione della Misura

La misura sostiene il primo imboschimento di superfici non agricole o superfici agricole incolte, realizzato con latifoglie e/o conifere, anche micorrizzate con funghi del Genere Tuber, e destinato alla creazione foreste o zone boschive come definite dal presente Piano di Sviluppo Rurale (ad esclusione degli impianti destinati alla produzione di alberi di natale), quali:

- a) boschi permanenti;
- b) realizzazione di imboschimenti nelle aree periurbane;
- c) realizzazione di impianti arborei, con funzione di filtro antinquinamento e di schermatura (paesaggistica, antirumore, ecc.), in prossimità di canali, corsi d'acqua, infrastrutture lineari (strade, ferrovie, ecc.) o aree per insediamenti produttivi; d) realizzazione di impianti con piante micorrizzate con miceli di tartufo.

Alla misura 223 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 2.853.749, di cui FEASR Euro 1.255.650.

Avanzamento Procedurale

Risultano pagamenti pari a zero in quanto al momento non sono stati pubblicati i relativi bandi.

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 223	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2011 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario			1.255,650	2.853,749	
Trascinamenti					
Totale			1.255,650	2.853,749	

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

Misura 223	Realizzato al 2010	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2010	Obiettivi 2007-2013	% 2010 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero beneficiari			123		
Superficie non agricola rimboscita (ettari)			615		

Domande di valutazione

In che misura l'aiuto ha contribuito a creare zone forestali in maniera significativa?

In che misura l'aiuto ha contribuito a creare zone forestali gestite in maniera sostenibile, che contribuiscono a mantenere le funzioni ecologiche delle foreste e a prevenire i pericoli naturali e gli incendi?

In che misura l'aiuto ha contribuito a conservare lo spazio rurale e a migliorare l'ambiente?

MISURA 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi"

Descrizione della Misura

La misura prevede interventi di ricostituzione di foreste le cui superfici sono state percorse dal fuoco e/o distrutte da altre calamità naturali e la realizzazione di investimenti finalizzati ad un'efficace azione di difesa dei boschi dal rischio incendio di carattere attivo e preventivo.

La misura si articola nelle Linee di Azione di seguito descritte.

- Azione A) - Ricostituzione di boschi danneggiati da disastri naturali (frane, alluvioni) e dagli incendi
- Azione B) - Interventi finalizzati alla prevenzione incendi (solo nelle zone a medio ed alto rischio di incendio).

Alla misura 226 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 4.756.248, di cui FEASR Euro 2.092.749.

Avanzamento Procedurale

La misura è stata attivata con DDG n. 137 del 3.05.2010.

Secondo gli ultimi dati forniti dall'AdG risultano essere state finanziate 24 domande di aiuto a valere sull'azione B.

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
Ordinaria	24			24	3.781.724,51	3.781.724,51

Le domande di aiuto presentate e finanziate riguardano tutte enti pubblici, quali le due province e le Comunità Montane, pertanto, la percentuale di finanziamento è sempre pari al 100%.

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 226	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2011 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario					
Trascinamenti					
Totale	1.366,832	3.106,435	2.092,749	4.756,248	65,31%

La capacità di spesa della misura è del 65%.

Stante le domande finanziate, nonché la dotazione finanziaria della misura, si evince come allo stato attuale sia stato impegnato l'intero importo a disposizione.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di realizzazione e di risultato

Sono state presentate in complesso 24 domande di aiuto che hanno in questa fase prodotto 10 domande di pagamento di anticipazioni.

Misura 226	Realizzato al 2011	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2011	Obiettivi 2007-2013	% 2011 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di interventi di prevenzione / ricostituzione	26	23	92	25%	25%
Volume totale degli investimenti	3,10	3,10	7,0	44,28%	44,28%
Ettari di terreno danneggiato o percorso dal fuoco rimboschito			923		
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo (ettari) (a) alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale (c) ad attenuare i cambiamenti climatici			923		

Allo stato attuale, essendo stati finanziati solo interventi per l'azione B, la misura sta perseguendo esclusivamente l'indicatore di realizzazione rivolto all'intervento di prevenzione.

Rispetto al dato fornito dal sistema di monitoraggio il numero di interventi di prevenzione è stato ridotto a 23 (il numero 45 corrisponde alle domande di pagamento anticipi, acconti e saldi).

Domande di valutazione

In che misura gli interventi sovvenzionati hanno contribuito a ricostituire il potenziale forestale in foreste danneggiate?

In che misura gli interventi preventivi hanno contribuito al mantenimento delle foreste?

In che misura gli interventi sovvenzionati hanno contribuito a migliorare la gestione sostenibile dei terreni forestali?

In che misura gli interventi sovvenzionati hanno contribuito a migliorare l'ambiente?

MISURA 227 "Investimenti non produttivi"

Descrizione della Misura

Con questa misura si vuole sostenere investimenti che non danno luogo ad un aumento significativo del valore o della redditività delle foreste e che sono connessi al conseguimento di obiettivi di carattere ambientale nonché di valorizzazione dei boschi in termini di pubblica utilità, e finalizzati a favorire il ruolo multifunzionale delle aree forestali e favorirne l'uso a scopi ricreativi, turistici e sociali. In particolare sono finanziabili:

- l'esecuzione degli interventi finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi ambientali: miglioramento strutturale e funzionale dei soprassuoli forestali esistenti, conservazione e miglioramento della biodiversità; potenziamento della stabilità bio-ecologica dei popolamenti forestali con funzioni protettive; protezione del suolo dall'erosione, miglioramento della funzione di assorbimento della CO₂ per il contrasto dei cambiamenti climatici.

- la realizzazione di investimenti forestali non produttivi ai fini della valorizzazione dei boschi in termini di pubblica utilità, e finalizzati a favorire il ruolo multifunzionale delle aree forestali e favorirne l'uso a scopi ricreativi, turistici e sociali

Alla misura 227 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 1.426.874, di cui FEASR Euro 627.825.

Avanzamento procedurale

La misura è stata attivata con bando emesso nel mese di settembre 2010.

Nel complesso sono state presentate 38 domande di aiuto, di cui 4 istruite negativamente. Le restanti 34 domande sono state ammesse a finanziamento con graduatoria regionale per un importo di 2.977.621,08 di cui 8 finanziate con determina dirigenziale.

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
Domande pervenute I sottofase	3			3		260.477,00
Domande pervenute II sottofase	13			9		852.678,61
Domande pervenute III sottofase	6			6		606.989,18
Domande pervenute IV sottofase	16			14		1.325.431,43

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 227	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2011 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario	13,20	30,000	627,825	1.426,874	2,1%
Trascinamenti					
Totale	13,20	30,000	627,825	1.426,874	2,1%

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

Alla data del 31.12.2011 non risultano prodotte realizzazioni. I pagamenti effettuati, infatti, si riferiscono ad una domanda di anticipo.

Misura 227	Realizzato al 2011	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2011	Obiettivi 2007-2013	% 2011 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di aziende forestali che ricevono il sostegno			100		
Volume totale degli investimenti (000.euro)			2.000		

Domande di valutazione

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito al mantenimento o alla promozione di sistemi forestali sostenibili?

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a rafforzare le zone forestali in termini di utilità pubblica?

In che misura gli interventi sovvenzionati hanno contribuito a migliorare l'ambiente e a preservare il paesaggio?

ASSE III: Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche

MISURA 311 "Diversificazione con attività non agricole"

Descrizione della Misura

La Misura contribuisce prioritariamente al raggiungimento dell'obiettivo specifico "Mantenimento e/o creazione di nuove opportunità occupazionali in aree rurali" attraverso il sostegno di investimenti volti a favorire il miglioramento delle strutture rurali, la creazione di nuove occasioni di reddito per le aziende agricole che producono beni e servizi diversificati e l'accrescimento della fruibilità delle micro-emergenze storiche monumentali, come fabbricati, borghi e centri urbani minori. In questo modo essa contribuisce indirettamente all'obiettivo specifico "Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni" in quanto favorisce la vitalità del tessuto socio-economico rurale e frena la tendenza allo spopolamento.

Alla misura 311 è assegnata una dotazione complessiva di Euro 9.544.874, di cui FEASR Euro 4.199.745.

Avanzamento Procedurale

La misura 311 è stata attivata nell'ambito dell'attuazione dell'approccio Leader con DDG n. 252 del 11/04/2011 e nell'ambito del PSR Asse III con DDG 584 del 30.08.2011. Al bando è stata assegnata una dotazione finanziaria di 5.000.000, di cui 700.000 per l'azione 1) investimenti per la diversificazione in attività turistico ricettive, 2.300.000 per l'azione 2) investimenti per la diversificazione in attività artigianale per i prodotti non ricompresi nell'allegato I del Trattato e 2.000.000 per l'azione 3) investimenti per lo svolgimento di attività di servizio alle persone finalizzati alla realizzazione di attività di assistenza e animazione. Con DDG n. 508 del 27.12.2011 è stata prorogata al 31.01.2012 la raccolta delle domande di aiuto.

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
AZIONE 1	2		266.203,47			
AZIONE 2	1		112.000,00			
AZIONE 3	1		199.797,55			

Alla data del 31.12.2011 risultano pervenute 4 domande di aiuto per una richiesta di spesa pubblica di 578.001,02.

Lo scarso tiraggio che si registra per la misura e, in particolare, per l'azione 1 è da imputare al limitato territorio eleggibile a finanziamento onde evitare la sovrapposizione con i territori in cui la medesima azione trova applicazione con l'approccio Leader.

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 311	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2011 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario			4.199,745	9.544,874	
Trascinamenti					
Totale			4.199,745	9.544,874	

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

Misura 311	Realizzato al 2011	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2011	Obiettivi 2007-2013	% 2011 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di beneficiari			168		
Volume totale degli investimenti (000.euro)			20.000		

Domande di valutazione

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno promosso la diversificazione delle attività delle famiglie agricole in attività non agricole? Concentrare l'analisi sulle attività più importanti al riguardo.

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno promosso la creazione di posti di lavoro supplementari per le famiglie agricole al di fuori del settore agricolo?

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare la diversificazione e lo sviluppo dell'economia rurale?

In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali?

MISURA 312 “Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese”

Descrizione della Misura

La misura è finalizzata alla creazione e sviluppo di microimprese operanti nei settori “tradizionali” dell'artigianato, del piccolo commercio e dei servizi alla persona.

La misura è articolata nelle seguenti azioni, che possono essere attivate anche singolarmente:

- Azione 1) Creazione e sviluppo di microimprese artigianali “tradizionali”,
- Azione 2) creazione e sviluppo di microimprese di servizio alle imprese locali, Azione 3) creazione e sviluppo di microimprese di servizio per le popolazioni rurali.

Alla misura 312 è assegnata una dotazione complessiva di 3.603.677, di cui FEASR Euro 1.585.618.

Avanzamento procedurale

La misura 312 è stata attivata mediante DDG n. 583 del 30/08/2011. Con DDG n. 508 del 27.12.2011 è stata prorogata al 31.01.2012 la raccolta delle domande di aiuto.

Al bando è stata assegnata una dotazione finanziaria di 3.700.000, di cui 2.500.000 per l'azione 1) sostegno per lo sviluppo di microimprese operanti nei settori dell'artigianato e del commercio, 700.000 per l'azione 2) creazione e sviluppo di microimprese a servizio di imprese locali e 500.000 per l'azione 3) sostegno allo sviluppo e creazione di microimprese per la diffusione di servizi per le popolazioni locali.

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
AZIONE 1	2		113.947,91			
AZIONE 2	0					
AZIONE 3	1		77.250,00			

Alla data del 31.12.2011 risultano pervenute 3 domande di aiuto per una richiesta di spesa pubblica complessiva di 191.197,91.

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 312	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2011 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario			1.585,618	3.603,677	
Trascinamenti					
Totale			1.585,618	3.603,677	

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

Misura 312	Realizzato al 2011	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2011	Obiettivi 2007-2013	% 2011 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di microimprese supportate			74		
Volume totale degli investimenti (000.euro)			7.500		

Domande di valutazione

In che misura il sostegno ha contribuito a promuovere la diversificazione e l'imprenditorialità? Concentrare l'analisi sulle attività più importanti al riguardo.

In che misura il sostegno ha promosso la creazione di posti di lavoro supplementari nelle zone rurali?

In che misura il sostegno ha contribuito a migliorare la diversificazione e lo sviluppo dell'economia rurale?

In che misura il sostegno ha contribuito a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali?

MISURA 321 “ Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale”

Descrizione della Misura

La presente misura prevede il sostegno ed il rafforzamento di attività di assistenza alle popolazioni residenti nei territori rurali per il miglioramento/mantenimento di standard minimi nella qualità della vita delle popolazioni residenti, migliorando l'attrattività del territorio e favorendo, quindi, anche l'insediamento di nuove famiglie e di nuove attività economiche. L'obiettivo specifico perseguito dalla misura è pertanto quello relativo al "Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni".

Alla misura 321 è assegnata una dotazione complessiva di 8.871.113, di cui FEASR Euro 4.257.357.

Avanzamento procedurale

Il 15/03/2011 è stato pubblicato l'avviso pubblico Avviso per la consultazione pubblica Banda larga nelle aree rurali Progetto di intervento pubblico nell'ambito del PSR 2007-2013 Regime d'aiuto N. 646/2009 approvato con Decisione C (2010)2956 del 30.4.2010.

A valere sull'azione B ci sono n. 2 progetti, uno per lo sviluppo della banda larga nelle aree rurali bianche D della regione e uno per tutte le aree rurali in D2 e D3 per una richiesta di spesa pubblica complessiva di 17.289.313.

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
Azione B) infrastrutture per la Banda Larga	2		17.289.313,00	2		17.289.313,00

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 321	Spesa pubblica Cumulata dal 2007 al 2011 (000 €)		Spesa Pubblica Programmata 2007 – 2013 (000 €)		Esecuzione finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario	3.980,682	8.644,656	4.257,357	8.871,113	97,4%
Trascinamenti					
Totale	3.980,682	8.644,656	4.257,357	8.871,113	97,4%

L'avanzamento finanziario risulta dovuto esclusivamente al pagamento dei n. 2 domande di anticipo.

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

Misura 321	Realizzato al 2011	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2011	Obiettivi 2007-2013	% 2011 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di azioni sovvenzionate			54		
Volume totale degli investimenti (000.euro)			7.789		

Domande di valutazione

In che misura il servizio fornito ha contribuito a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali? Distinguere tra i diversi settori (commercio, sanità, trasporti, informatica).

In che misura il servizio fornito ha contribuito a migliorare l'attrattiva delle zone rurali? Distinguere tra i diversi settori (commercio, sanità, trasporti, informatica).

In che misura il servizio ha contribuito a invertire la tendenza al declino economico e sociale e allo spopolamento delle campagne?

MISURA 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi"

Descrizione della Misura

La Misura prevede il sostegno di interventi volti al recupero di edifici rurali tipici e piccole strutture rurali da adibirsi ad attività collettive e di servizio tramite risanamento conservativo, sistemazione e adeguamento di:

- fabbricati rurali ai fini della creazione nei villaggi di siti di sosta, di degustazione dei prodotti locali, di illustrazione del territorio lungo percorsi di interesse turistico, agrituristico ed enogastronomico e dell'illustrazione di procedimenti tradizionali di lavorazione dei prodotti agricoli e artigianali locali. Questa tipologia di intervento sarà attivata con approccio LAEDER nell'ambito della misura 4.1.2 presente programma; la Regione interviene nei soli territori non ricompresi in area LEADER;
- fabbricati e strutture rurali o di interesse storico o culturale o ambientale ai fini della valorizzazione, commercializzazione e lavorazione dei prodotti tipici o locali e delle attività connesse e per la creazione di siti di valorizzazione turistica e culturale;
- adeguamento e/o rifunzionalizzazione di strutture dedicate al ricovero ed al magazzinaggio di attrezzature e manufatti connessi a particolari eventi storico-culturali della tradizione rurale locale;
- recupero di piccole strutture rurali a uso collettivo (forni, lavatoi, corti comuni, ecc.).

Alla misura 322 è assegnata una dotazione complessiva di 4.382.850, di cui FEASR Euro 1.928.454.

Avanzamento procedurale

La misura risulta essere attivata mediante DDG n. 256 del 11/04/2011 prevedendo la raccolta delle domande in due sottofasi temporali in scadenza al 31.03.2012. Alla data del 31.12.2011 risultano pervenute n. 34 domande per la prima sottofase e 2 per la seconda per una richiesta di spesa pubblica complessiva di 5.928.057,22. Il dato registrato, pertanto, consente di evidenziare un buon tiraggio della misura.

Si precisa, comunque, che sulla base delle indicazioni fornite dall'AdG le domande pervenute si riferiscono tutte alla prima sottofase temporale.

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
I sottofase	34		5.536.557,22			
II sottofase	2		391.500,00			
III sottofase						

Stato di attuazione Finanziaria

Misura 322	Spesa pubblica Cumulata	Spesa Pubblica Programmata 2007	Esecuzione
------------	-------------------------	---------------------------------	------------

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

	dal 2007 al 2011 (000 €)		– 2013 (000 €)		finanziaria
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
Ordinario			1.928,454	4.382,850	
Trascinamenti					
Totale			1.928,454	4.382,850	

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

Misura 322	Realizzato al 2011	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2011	Obiettivi 2007-2013	% 2011 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di villaggi dove si realizzano gli interventi			30		
Volume totale degli investimenti (000.euro)			5.000		

Domande di valutazione

In che misura il sostegno ha contribuito a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali? Distinguere tra i diversi settori (commercio, sanità, trasporti, informatica).

In che misura il sostegno ha migliorato l'attrattiva delle zone rurali? Distinguere tra i diversi settori (commercio, sanità, trasporti, informatica).

In che misura il sostegno ha contribuito a invertire la tendenza al declino economico e sociale e allo spopolamento delle campagne?

MISURA 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”

Descrizione della Misura

La Misura, attraverso la predisposizione di idonei strumenti di protezione del territorio (piani di gestione, rete di monitoraggio, banca-dati, osservatorio) e, in particolare, dei siti della Rete Natura 2000, contribuisce alla preservazione e al ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche di interesse comunitario.

Promuovendo la valorizzazione delle emergenze naturalistiche ad alto pregio ambientale, essa partecipa, altresì, all'obiettivo specifico relativo alla “Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico” mentre attraverso modalità indirette essa contribuisce agli obiettivi specifici “Tutela del territorio” e “Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni”.

Avanzamento Procedurale

Relativamente all'attuazione c'è da considerare che la misura è distinta in due tipologie di azioni: azioni A e B.

- L'azione A riguarda il “Sostegno alla redazione dei Piani di Gestione dei siti ricompresi nella Rete natura 2000, il beneficiario è quindi la Regione Molise che ha emanato un bando per l'individuazione delle ditte cui affidare

l'incarico di redazione dei Piani. Con delibera del 26 luglio 2010 la Giunta Regionale ha approvato il Programma di attuazione che fissa scopi e finalità del progetto. Le domande sono in fase istruttoria. Con Determina del Direttore Generale n. 315 del 9/5/2011 è stato affidato il servizio per la redazione dei piani di gestione e con successiva Determinazione del Direttore Generale n. 405 del 28/11/2011 è stato approvato il piano delle attività da realizzare entro i dodici mesi successivi alla sottoscrizione del contratto di appalto.

- L'azione B riguarda "Interventi di riqualificazione dei beni storico culturali di grande pregio" ed i beneficiari sono soggetti singoli o privati. L'azione B ha reso necessaria la redazione di un Piano regionale di Attuazione da sottoporre al governo regionale.

La misura 3.2.3. azione A) è stata attivata con il bando di gara emesso con DDG n. 481 del 19/08/2010 mentre l'azione B) è stata attivata con DDG n. 199 del 24/03/2011 prevedendo la raccolta delle domande in due sottofasi temporali in scadenza al 31/03/2012. La dotazione finanziaria disposta con il bando per l'azione B) è pari a 3.053.154, di cui 2.053.154 per la prima sottofase e 1.000.000 per la seconda.

A seguito delle informazioni fornite dall'AdG, si precisa che le domande di aiuto si riferiscono tutte alla prima sottofase temporale.

Di seguito si riportano i dati relativi all'azione B).

Procedura	N° Dom. presentate	Investimento Totale previsto	Contributo richiesto	N° Dom. ammesse	Investimento Totale ammesso	Contributo ammesso
I sottofase	66		11.116.011,18			
II sottofase	7		1.467.763,45			
III sottofase						

Stato di attuazione Finanziaria

Alla misura 323 è assegnata una dotazione complessiva di 3.703.154, di cui FEASR Euro 1.629.388.

Misura 323	Spesa pubblica Programmata 2007 - 2013(000 €)		Spesa Pubblica Sostenuta Al 31 dicembre 2010 (000 €)	
	FEASR	Totale	Totale	Di cui FEASR
Ordinario	1.629,388	3.703,154	0,00	0,00

Stato di attuazione in relazione agli indicatori di prodotto e di risultato

Misura 323	Realizzato al 2011	Totale realizzato cumulato dal 2007 al 2011	Obiettivi 2007-2013	% 2011 su target	Tasso di esecuzione del PSR
Numero di interventi supportati			76		
Volume totale degli investimenti (000.euro)			4.000		

Domande di valutazione

In che misura il sostegno ha mantenuto l'attrattiva delle zone rurali?

In che misura il sostegno ha contribuito alla gestione sostenibile e allo sviluppo dei siti di Natura 2000 o di altri siti di alto pregio naturale e alla sensibilizzazione ambientale della popolazione rurale?

In che misura il sostegno ha contribuito a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali?

DOMANDE DI VALUTAZIONE TRASVERSALI

In che misura il programma ha contribuito alla realizzazione delle priorità comunitarie connesse alla strategia di Lisbona rinnovata per la crescita e l'occupazione per quanto riguarda:

- la creazione di opportunità di lavoro?
- il miglioramento delle condizioni della crescita?

In che misura il programma ha contribuito a promuovere lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali? In particolare, in che misura il programma ha contribuito ai tre settori prioritari per la protezione e il miglioramento delle risorse naturali e dei paesaggi nelle zone rurali:

- la biodiversità e la preservazione e lo sviluppo dei sistemi agricoli e forestali di elevato pregio naturale e dei paesaggi agricoli tradizionali?
- le acque?
- i cambiamenti climatici?

In che misura il programma ha integrato gli obiettivi ambientali e ha contribuito alla realizzazione delle priorità comunitarie per quanto riguarda:

- l'impegno assunto a Göteborg di invertire il declino della biodiversità?
- gli obiettivi stabiliti dalla direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque?
- gli obiettivi del protocollo di Kyoto di mitigazione dei cambiamenti climatici?

In che misura il programma ha contribuito a conseguire gli obiettivi della coesione economica e sociale per quanto riguarda:

- la riduzione delle disparità tra i cittadini dell'UE?
- la riduzione degli squilibri territoriali?

In che misura il programma ha centrato le peculiarità dell'attività agricola nella zona di programmazione per quanto riguarda:

- la struttura sociale della zona di programmazione?
- le condizioni strutturali e naturali della zona di programmazione?

In che misura il programma ha centrato le peculiarità della zona del programma, ad esempio l'esodo rurale o la pressione esercitata dai centri urbani?

In che misura il programma ha contribuito alla ristrutturazione e alla modernizzazione del settore agricolo?

In che misura il programma ha contribuito a sviluppare ulteriormente i prodotti di alta qualità e ad elevato valore aggiunto?

In che misura il programma ha contribuito a promuovere un settore agroalimentare europeo forte e dinamico?

In che misura il programma ha contribuito a promuovere l'innovazione nel settore agroalimentare europeo?

In che misura il programma ha rafforzato i legami di partenariato a livello regionale, nazionale ed europeo?

In che misura il programma ha contribuito alla promozione della parità uomo-donna?

In che misura il programma ha garantito la complementarità e la coerenza tra le misure di programma e le azioni finanziate dal Fondo di coesione, dal Fondo sociale europeo, dal Fondo europeo per la pesca e dal FEASR?

In che misura il programma ha ottimizzato le sinergie tra assi?

In che misura il programma ha contribuito all'approccio integrato allo sviluppo rurale?

In che misura l'assistenza tecnica ha aumentato le capacità delle autorità di gestione e di altri partner coinvolti nell'attuazione, nella gestione, nel controllo e nella valutazione dei programmi di sviluppo rurale?

In che misura la rete europea per lo sviluppo rurale ha contribuito alla creazione di buone pratiche per lo sviluppo rurale?

In che misura la concezione del programma ha permesso di evitare effetti inerziali e di dislocazione?

In che misura la concezione del programma ha permesso di incoraggiare gli effetti moltiplicatori?

6 IPOTESI DI RIPROGRAMMAZIONE

Le indicazioni per la riprogrammazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise prendono origine da diversi aspetti:

- Capacità di esecuzione finanziaria della misura (tiraggio) e capacità di impegno
- Esecuzione fisica del Programma (indicatori di realizzazione)

Capacità di esecuzione finanziaria della misura (tiraggio) e capacità di impegno

Avanzamento pagamenti al 31.12.2011

cod UE	Programmato (ordinario+HC+RP)		Pagamenti effettuati		Capacità di spesa (spesa pubblica)
	Spesa pubblica	FEASR	Spesa pubblica	FEASR	
111	1.500.000,00	660.000,00			0,00%
112	6.000.000,00	2.640.000,00	2.260.000,00	994.400,00	37,67%
113	8.422.427,00	3.705.868,00	6.024.228,90	2.650.660,77	71,53%
114	2.000.000,00	880.000,00			0,00%
121	26.226.902,00	11.539.837,00	8.148.980,61	3.587.549,69	31,07%
122	1.500.000,00	660.000,00	100.000,00	44.000,00	6,67%
123	19.875.225,00	8.745.099,00	4.871.646,03	2.143.524,25	24,51%
124	1.500.000,00	660.000,00			0,00%
125	13.416.750,00	5.903.370,00	2.433.194,77	1.070.605,70	18,14%
126	2.000.000,00	880.000,00			0,00%
132	2.000.000,00	880.000,00			0,00%
133	1.500.000,00	660.000,00			0,00%
Totale Asse I	85.941.304,00	37.814.174,00	23.838.050,31	10.490.740,41	27,74%
211	15.500.000,00	6.820.000,00	18.665.241,12	8.212.129,52	120,42%
212	4.000.000,00	1.760.000,00	2.436.401,87	1.072.029,45	60,91%
214	33.334.081,00	16.375.705,00	7.640.228,70	3.468.598,88	22,92%
216	1.000.000,00	440.000,00			0,00%
221	12.442.045,00	5.474.500,00	6.732.810,76	2.962.254,91	54,11%
223	3.000.000,00	1.320.000,00			0,00%
226	5.000.000,00	2.200.000,00	3.106.435,43	1.366.831,59	62,13%
227	1.500.000,00	660.000,00	30.000,00	13.200,00	2,00%
Totale Asse II	75.776.126,00	35.050.205,00	38.611.117,88	17.095.044,35	50,95%
311	9.800.000,00	4.312.000,00			0,00%
312	3.700.000,00	1.628.000,00			0,00%
321	8.303.532,00	4.007.621,00	8.644.656,50	3.980.682,41	104,11%
322	4.500.000,00	1.980.000,00			0,00%
323	3.802.136,00	1.672.940,00			0,00%
Totale Asse III	30.105.668,00	13.600.561,00	8.644.657	3.980.682	28,71%
412	2.616.623,00	1.151.314,00			0,00%
413	4.835.518,00	2.127.628,00			0,00%
421	1.255.977,00	552.630,00			0,00%
431	1.490.427,00	655.788,00	344.573,98	151.612,55	23,12%
Totale Asse IV	10.198.545,00	4.487.360,00	344.573,98	151.612,55	3,38%
Totale Assi I, II, III, IV	202.021.643,00	90.952.300,00	71.438.398,67	31.718.079,72	35,36%

Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

511	5.849.318,00	2.573.700,00	1.486.726,58	654.159,69	25,42%
Totale Complessivo	207.870.961,00	93.526.000,00	72.925.125,25	32.372.239,41	35,08%

La spesa pubblica al 31.12.2011, sopra riportata, corrisponde a € 32.372.239,41 di quota FEASR. Le risorse FEASR assegnate per le annualità 2007, 2008 e 2009 corrispondono a € 38.012.000, interamente spese entro il 31.12.2011, ovviamente, computando anche l'anticipazione di € 6.546.820,00.

Oltre alle spese inerenti gli impegni assunti nel precedente periodo di programmazione, quindi, la regione ha cominciato ad effettuare le spese per le misure attivate nell'attuale periodo di programmazione.

In virtù della spesa effettuata, pertanto, la regione Molise ha pienamente rispettato la regola n+2 (disimpegno automatico dei fondi) relativamente alle assegnazioni 2007-2008-2009.

Il valutatore pertanto conferma pienamente la capacità dell'AdG nella programmazione della spesa in quanto è stata pienamente rispettata la previsione di spesa formulata dal valutatore nella precedente relazione annuale di valutazione¹¹.

La quota FEASR relativa all'anno 2010 da rendicontare entro il 31.12.2012 ammonta 13.851.000, corrispondente a circa 31 milioni di euro di spesa pubblica. Considerando gli impegni assunti, al netto dei pagamenti effettuati, e le pratiche in istruttoria il valutatore non evidenzia criticità nel rispetto della regola n+2.

cod UE	Programmato	Impegni	Capacità di impegno
111	1.500.000,00	108.000,00	7,20%
112	6.000.000,00	2.705.000,00	45,08%
113	8.422.427,00	9.316.005,29	110,61%
114	2.000.000,00	8.800,00	0,44%
121	26.226.902,00	18.288.035,41	69,73%
122	1.500.000,00	-	0,00%
123	19.875.225,00	6.944.336,81	34,94%
124	1.500.000,00	1.429.160,00	95,28%
125	13.416.750,00	8.243.756,05	61,44%
126	2.000.000,00		0,00%
132	2.000.000,00	31.947,84	1,60%
133	1.500.000,00		0,00%
Totale Asse I	85.941.304,00	47.075.041,40	54,78%
211	15.500.000,00	18.665.241,12	120,42%
212	4.000.000,00	2.436.401,87	60,91%
214	33.334.081,00	7.640.228,70	22,92%
216	1.000.000,00		0,00%
221	12.442.045,00	6.732.810,76	54,11%
223	3.000.000,00		0,00%
226	5.000.000,00	3.781.724,51	75,63%
227	1.500.000,00	196.885,19	13,13%

¹¹ Fonte: Relazione annuale di valutazione 2010 - risulta doveroso evidenziare, però, che la suddetta regola n+2 interessa tutte le annualità del Programma e che per il 31.12.2011 deve essere interamente spesa l'assegnazione FEASR dell'anno 2009 pari ad € 12.930.000 corrispondente a circa 27 milioni di euro di spesa pubblica. Tuttavia, considerando le risorse messe a bando negli anni 2009 e 2010, nonché gli impegni del precedente periodo di programmazione, la quota di spesa pubblica dovrebbe sostanzialmente essere coperta.

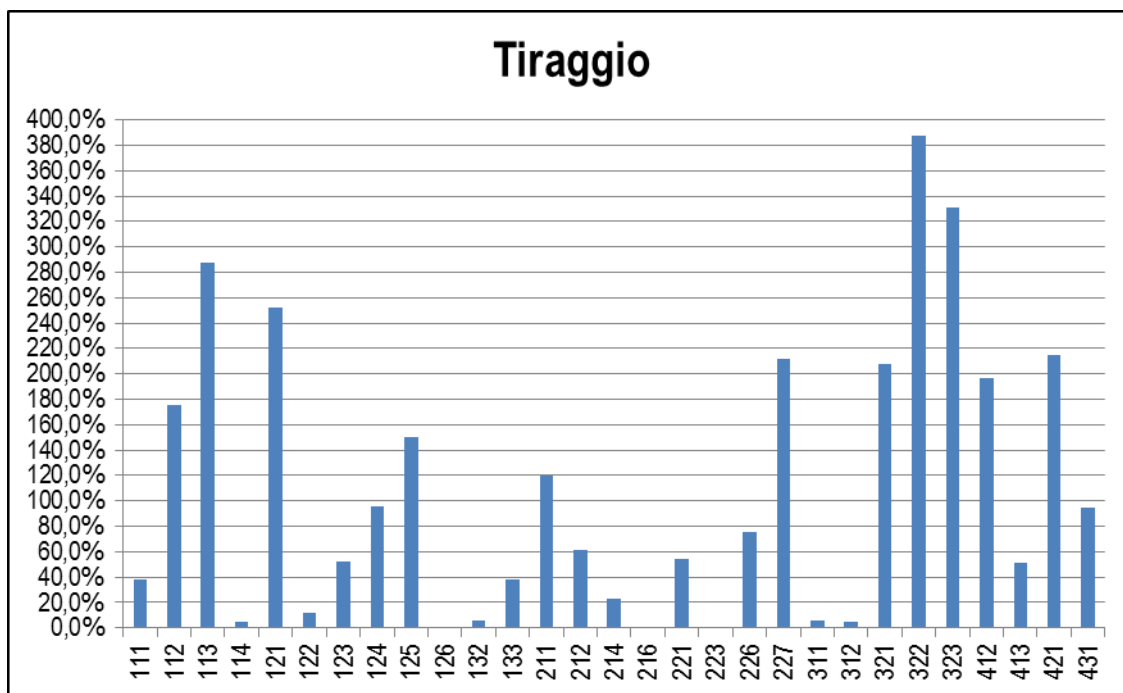
Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013
Relazione Annuale di Valutazione – marzo 2012

Totale Asse II	75.776.126,00	39.453.292,15	52,07%
311	9.800.000,00		0,00%
312	3.700.000,00		0,00%
321	8.303.532,00	17.289.313,00	208,22%
322	4.500.000,00		0,00%
323	3.802.136,00		0,00%
Totale Asse III	30.105.668,00	17.289.313,00	57,43%
412	2.616.623,00		0,00%
413	4.835.518,00		0,00%
421	1.255.977,00		0,00%
431	1.490.427,00	344.573,98	23,12%
Totale Asse IV	10.198.545,00	344.573,98	3,38%
Totale Assi I, II, III, IV	202.021.643,00	104.162.220,53	51,56%
511	5.849.318,00	1.486.726,58	25,42%
Totale Complessivo	207.870.961,00	105.648.947,11	50,82%

Il PSR Molise alla data del 31.12.2011 registra una capacità di impegno delle risorse (ammissione a finanziamento sulla base della graduatoria) di circa il 51% ed una capacità di spesa del 35,08%. Il dato nel suo complesso, dimostra pertanto una buona velocità di spesa rispetto agli impegni assunti. Tuttavia, si registrano forti differenze tra le diverse misure e tra i diversi Assi. Per quest'ultimi, infatti, ad eccezione dell'Asse 2,4 e dell'assistenza tecnica, per i quali la capacità di impegno sostanzialmente corrisponde a quella di spesa, l'Asse 1 e l'Asse 3 registrano una capacità di spesa di circa il 50% della capacità di impegno, ossia, la velocità di spesa risulta essere più lenta ma ciò è dovuto alla tipologia di interventi (misure a investimenti) ed alla loro tempistica di realizzazione e, pertanto, non segnala alcuna criticità.

Relativamente alla capacità di impegno, si evidenzia una situazione sostanzialmente omogenea tra i primi tre assi, mentre risulta essere sostanzialmente nulla quella dell'Asse 4. La capacità di impegno è invece molto alta per l'asse IV nei prossimi mesi, viste le istruttorie che si stanno chiudendo e pertanto partiranno i progetti

L'analisi propedeutica ad un'eventuale riprogrammazione viene completata analizzando il tiraggio delle singole misure, ossia la richiesta di finanziamento derivante dalle domande presentate (rilasciate al SIAN) in rapporto alla dotazione finanziaria delle singole misure.



In funzione del tiraggio è possibile effettuare una classificazione delle misure secondo il seguente schema:

- 1) Tiraggio <50% - area di massima criticità
- 2) Tiraggio tra 51% e 80% - area di media criticità
- 3) Tiraggio tra 81% e 120% - area di bassa criticità
- 4) Tiraggio >120% - nessuna criticità

In funzione del tiraggio, pertanto, è possibile delineare quattro tipologie di classi che mettono in evidenza quanto segue: per la classe 1) e 2) si rendono necessarie azioni correttive; per la classe 3) è necessario incrociare il dato del tiraggio con l'avanzamento procedurale e finanziario (progetti istruiti negativamente, ecc.) mentre per la classe 4) non si rendono necessarie correzioni.

Di seguito le misure classificate secondo lo schema proposto:

classe 1)	classe 2)	classe 3)	classe 4)
111	123	124	112
114	212	226	113
122	221	431	121
126	413		125
132			211
133			322
214			323
216			412
223			227
311			321
312			421

Si ribadisce che le informazioni che scaturiscono dall'analisi del tiraggio devono comunque essere lette in parallelo all'esecuzione finanziaria e fisica del Programma.

L'analisi dell'avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle singole misure ha messo in evidenza quanto di seguito riportato¹²:

Misura 111

Necessità di intervenire per aumentare il tiraggio della misura. A tal riguardo, quindi, si rende necessario attuare una strategia diretta con gli enti di formazione al fine di incrementare i giovani partecipanti alla formazione, anche eventualmente modificando la scheda di misura facendo sì che gli stessi Enti di formazione accreditati dalla Regione Molise diventino direttamente beneficiari. Inoltre, si potrebbe, fermo restando le priorità per i giovani agricoltori, aumentare la gamma dei beneficiari eliminando il limite dei quaranta anni. La misura, pertanto, potrebbe essere rimodulata suddividendola in due azioni:

azione a) con beneficiari i giovani agricoltori al primo insediamento

azione b) con beneficiari gli enti di formazione

Qualora non fosse attuata tale strategia andrebbe rimodulata la dotazione finanziaria della misura e andrebbero di conseguenza ridotti i valori obiettivo.

Misura 112

La misura presenta un ottimo tiraggio. Si evidenzia la necessità di incrementare la dotazione finanziaria per perseguire l'obiettivo: essendo il premio di primo insediamento variabile da un minimo di 20.000 ad un massimo di 40.000 ed essendo stata determinata la dotazione finanziaria sulla base dell'importo minimo, si rende necessario incrementare le risorse a disposizione di ulteriori 3.000.000.

Misura 113

L'analisi delle risorse finanziarie a disposizione per l'attuale periodo di programmazione risultano nettamente sottodimensionate rispetto al perseguimento del valore obiettivo. Inoltre si evidenzia che il valore obiettivo della nuova programmazione pari a 306 risulta anche disallineato rispetto a quello relativo ai giovani agricoltori della misura 112, pari a 300. Considerando, infatti, che nel 2011 è stato liquidato un premio medio di € 7.100,00 circa per domanda, si desume che le risorse finanziarie a disposizione siano sufficienti a coprire solo un'annualità per i 306 beneficiari. Considerando l'attuale periodo di programmazione (7 anni), il valore obiettivo ed il premio mediamente liquidato, la dotazione finanziaria dovrebbe essere di € 15.208.200.

Misura 114

La misura evidenzia uno scarso tiraggio. Si potrebbero cambiare i criteri di priorità per talune misure, anche dell'Asse II per favorire l'accesso alla misura 114. Qualora non fosse attuata tale strategia andrebbe rimodulata la dotazione finanziaria della misura e andrebbero di conseguenza ridotti i valori obiettivo

Misura 121

Considerando le domande pervenute e le risorse impegnate al 31.12 è possibile evidenziare un ottimo tiraggio della misura. La misura presenta un'esigenza finanziaria di circa il 100% della dotazione.

Misura 122

La misura presenta il bando aperto. Tuttavia, sulla base delle domande pervenute al 31.12 si evidenzia uno scarso tiraggio.

¹² In carattere rosso le misure che presentano criticità di attuazione per scarso tiraggio, in carattere blu le misure sostanzialmente in equilibrio e/o che hanno perseguito gli obiettivi e potrebbero cedere risorse in surplus, in verde le misure che sulla base del tiraggio hanno la necessità di avere risorse aggiuntive.

Misura 123

Considerando le domande pervenute, le risorse impegnate al 31.12 e le realizzazioni sinora conseguite è possibile evidenziare come la misura possa subire un ridimensionamento della dotazione finanziaria

Misura 124

La misura è in perfetto equilibrio.

Misura 125

La misura presenta un ottimo tiraggio. Le domande pervenute evidenziano una necessità di incremento della dotazione finanziaria di circa 6-7.000.000

Misura 126

La misura non è stata ancora attivata con bando pubblico

Misura 132

La misura evidenzia uno scarso tiraggio. Il dato sulle domande presentate è del tutto irrisorio. Si ritiene doveroso da parte dell'AdG un maggior coinvolgimento degli enti di certificazione, dei consorzi di tutela, dei CAA e dei professionisti ecc. che in collaborazione potrebbero presentare le domande di aiuto e di pagamento per i singoli beneficiari.

Misura 133

La misura evidenzia uno scarso tiraggio. Rispetto alla richiesta di finanziamento sulla base delle domande presentate la dotazione finanziaria potrà essere impegnata solo al 35%.

Misura 211

La misura persegue oltre alle finalità socio-economiche anche quelle ambientali. Lo stato di attuazione mostra un'ottima performance. Risulta necessario effettuare analisi sulla localizzazione delle aziende.

Misura 212

La misura persegue oltre alle finalità socio-economiche anche quelle ambientali. Lo stato di attuazione mostra un'ottima performance. Risulta necessario effettuare analisi sulla localizzazione delle aziende.

Misura 214

La misura, seppur con forme differenziate rispetto alle singole azioni, presenta il perseguimento degli obiettivi relativi alle realizzazioni con circa 18.200 ettari interessati al sostegno agroambientale. Buoni risultati si sono registrati sia per l'agricoltura integrata che per il biologico. Per l'azione 6 è necessario evidenziare il numero delle UBA. Per quanto concerne l'azione 4, pur non essendoci specifiche domande di aiuto/pagamento gli obiettivi dell'azione vengono parzialmente compensate con l'impegno previsto per l'azione 1 che nel caso di specie arboree prevede l'inerbimento dell'interfila per tutto l'anno.

Si precisa, inoltre, che l'AdG al fine di favorire il tiraggio della misura durante l'anno 2011 ha effettuato una revisione/aggiornamento dei premi relativamente alle azioni 1, 2 e 5, ratificati con Determina del Direttore Generale n. 318 del 8/11/2011, in quanto ritenuti non sufficienti a compensare le perdite di reddito derivanti dagli impegni assunti con le azioni della misura. I nuovi premi hanno efficacia sulle domande relative all'annualità 2011 e quelle successive. E' evidente, comunque, che l'effetto di tale revisione potrà avere i suoi effetti solo a partire con la raccolta delle nuove domande previste per il mese di maggio 2012.

Al fine di consentire un maggior tiraggio della misura, comunque, possono essere previste ulteriori azioni correttive sui singoli bandi, quali:

AZIONE 1

- eliminare il vincolo relativo al non riconoscimento a premio dell'eventuale superficie aggiuntiva per ampliamento dell'azienda (tutte le azioni); a tal fine si specifica che è possibile permettere l'incremento della superficie aziendale entro il limite del 30% (o altra percentuale) della superficie oggetto di impegno iniziale ed

- eventualmente prevedere anche il tempo entro il quale è permesso ampliare la superficie/capi (es. entro il terzo anno di impegno compreso)
- per quanto concerne il trasferimento dell'azienda specificare che il trasferimento può essere anche parziale, purchè sia mantenuto sempre l'impegno assunto con la domanda iniziale. In tal caso non si applicano le disposizioni relative alla diminuzione della superficie anche se maggiore del 20%
 - verificare la possibilità di ampliare il territorio eleggibile introducendo anche la Macroarea A
 - eliminare il vincolo *"I pagamenti relativi alla presente Azione non sono cumulabili, per il medesimo terreno, con quelli previsti dalle altre Azioni facenti parte della misura 2.1.4 "Pagamenti Agroambientali" del P.S.R. 2007 – 2013 della Regione Molise"*. Rendere possibile, pertanto, compatibile l'attivazione di altre azioni sulle medesime superfici fermo restando i limiti massimi di aiuto per ettaro che devono essere esplicitati così come devono essere esplicitate le possibili combinazioni di aiuti (es. azione 1 con azione 3, ecc.)
 - modificare la modulazione del premio *"Gli importi complessivi per azienda che non superano 30.000,00 Euro saranno corrisposti per intero, mentre per i pagamenti che superano tale somma sarà effettuata una riduzione del 50% calcolata sull'eccedenza"* in funzione della superficie introducendo ulteriori scaglioni (es. tra 30.000 e 50.000 riduzione del 30% e > 50.000 riduzione del 50%)
 - eliminare il vincolo di mantenere per le superfici arboree l'inerbimento tutto l'anno, cosa che invece andrebbe prevista su tutte le pendenze con l'azione 4

AZIONE 2

- eliminare il vincolo relativo al non riconoscimento a premio dell'eventuale superficie aggiuntiva per ampliamento dell'azienda (tutte le azioni); a tal fine si specifica che è possibile permettere l'incremento della superficie aziendale entro il limite del 30% (o altra percentuale) della superficie oggetto di impegno iniziale ed eventualmente prevedere anche il tempo entro il quale è permesso ampliare la superficie/capi (es. entro il terzo anno di impegno compreso)
- per quanto concerne il trasferimento dell'azienda specificare che il trasferimento può essere anche parziale, purchè sia mantenuto sempre l'impegno assunto con la domanda iniziale. In tal caso non si applicano le disposizioni relative alla diminuzione della superficie anche se maggiore del 20%
- verificare la possibilità di ampliare il territorio eleggibile introducendo anche la Macroarea A
- ridurre il limite della superficie minima foraggera a 2 ettari
- ridurre il limite minimo di 10 UBA a 5 UBA
- definire il limite massimo degli aiuti in caso di combinazione di diverse azioni
- modificare la modulazione del premio *"Gli importi complessivi per azienda che non superano 30.000,00 Euro saranno corrisposti per intero, mentre per i pagamenti che superano tale somma sarà effettuata una riduzione del 50% calcolata sull'eccedenza"* in funzione della superficie introducendo ulteriori scaglioni (es. tra 30.000 e 50.000 riduzione del 30% e > 50.000 riduzione del 50%)
- diversificare il premio delle superfici foraggere in caso di presenza di zootecnica biologica, altrimenti le aziende potrebbero non essere incentivate ad associare agricoltura e zootecnica biologica
- eliminare il vincolo di mantenere per le superfici arboree l'inerbimento tutto l'anno, cosa che invece andrebbe prevista su tutte le pendenze con l'azione 4

AZIONE 3

- verificare la possibilità di ampliare il territorio eleggibile introducendo anche la Macroarea A, qualora ci siano nelle macroaree A i territori eleggibili a premio per gli interventi b) e c) delle azioni. Circa il 12,2% delle aree natura 2000, infatti, ricade nei Poli urbani
- definire il limite massimo degli aiuti in caso di combinazione di diverse azioni

AZIONE 4

- eliminare/ridurre il vincolo della pendenza superiore al 20% per l'eleggibilità dei terreni dell'azione e consentire l'inerbimento spontaneo
- per quanto concerne il trasferimento dell'azienda specificare che il trasferimento può essere anche parziale, purchè sia mantenuto sempre l'impegno assunto con la domanda iniziale. In tal caso non si applicano le disposizioni relative alla diminuzione della superficie anche se maggiore del 20%
- eliminare il vincolo relativo al non riconoscimento a premio dell'eventuale superficie aggiuntiva per ampliamento dell'azienda (tutte le azioni); a tal fine si specifica che è possibile permettere l'incremento della superficie

aziendale entro il limite del 30% (o altra percentuale) della superficie oggetto di impegno iniziale ed eventualmente prevedere anche il tempo entro il quale è permesso ampliare la superficie/capi (es. entro il terzo anno di impegno compreso)

- definire il limite massimo degli aiuti in caso di combinazione di diverse azioni

AZIONE 5

- per quanto concerne il trasferimento dell'azienda specificare che il trasferimento può essere anche parziale, purchè sia mantenuto sempre l'impegno assunto con la domanda iniziale. In tal caso non si applicano le disposizioni relative alla diminuzione della superficie anche se maggiore del 20%
- eliminare il vincolo relativo al non riconoscimento a premio dell'eventuale superficie aggiuntiva per ampliamento dell'azienda (tutte le azioni); a tal fine si specifica che è possibile permettere l'incremento della superficie aziendale entro il limite del 30% (o altra percentuale) della superficie oggetto di impegno iniziale ed eventualmente prevedere anche il tempo entro il quale è permesso ampliare la superficie/capi (es. entro il terzo anno di impegno compreso)
- prevedere la cumulabilità con l'azione 1 solo nel caso in cui prati e pascoli permanente (foraggiere non avvicendate) non siano oggetto di premio con l'azione 1
- definire il limite massimo degli aiuti in caso di combinazione di diverse azioni

Si evidenzia che le suddette modifiche in diversi casi derivano da una modifica della scheda di misura del PSR, pertanto, qualora vengano accettate delle modifiche proposte che modificano anche la scheda di misura è necessario procedere all'apertura di bandi a condizione, in attesa della formale approvazione della Commissione.

A seguito dell'emanazione del bando si rende necessario effettuare incontri mirati con gli operatori del settore (agricoltori, CAA, professionisti, Organizzazioni di Produttori e Associazioni di Categoria) per una maggiore e migliore divulgazione degli interventi previsti nei bandi.

Misura 216

E' necessario provvedere ad attivare la raccolta delle domande di aiuto

Misura 221

E' necessario approfondire l'analisi sulla base delle domande pervenute in funzione del nuovo bando. La misura ha perseguito pienamente gli obiettivi solo in considerazione degli impegni assunti nel precedente periodo di programmazione

Misura 223

E' necessario provvedere ad attivare la raccolta delle domande di aiuto.

Misura 226

La misura è in perfetto equilibrio.

Misura 227

La misura presenta un ottimo tiraggio.

Misura 311

La misura presenta criticità per il ritardo dell'attuazione. Tuttavia tale misura, per l'azione 1, prevede anche l'attivazione con l'approccio leader.

Misura 312

La misura presenta uno scarso tiraggio.

Misura 321

La misura risulta attivata solo per l'azione B) banda larga

Misura 322

La misura risulta in perfetto equilibrio.

Misura 323

La misura presenta un ottimo tiraggio.

L'ipotesi di riprogrammazione riguarda in particolare l'eventuale spostamento di risorse finanziarie dalla misura 214 alla misura 211.

Come evidenzia il quadro logico, di seguito riportato e dettagliatamente esplicitato nella Valutazione Intermedia (dicembre 2010), la misura 214 e la misura 211 perseguono congiuntamente, in un'ottica di sinergia e complementarietà tra misure, i seguenti obiettivi prioritari di Asse:

- Conservazione della biodiversità e tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturale;
- Tutela del Territorio, in un'ottica di sinergia e complementarietà tra misure.

Quadro Logico – Asse II

Asse	Obiettivo generale	Obiettivi Prioritari di Asse	Misure direttamente collegate agli OP	Misure indirettamente collegate agli OP
II	<i>Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale</i>	Conservazione della biodiversità e tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturale	214, 216, 221, 223, 226, 227	122, 211, 212, 323, 412
		Tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche superficiali e profonde	214	121, 125
		Riduzione dei gas serra	214, 226	121, 122, 124, 221, 223
		Tutela del territorio	211, 212, 214	122, 221, 223, 227, 323

Nello specifico la misura 211, come dettagliatamente indicato nel PSR (Cfr. Mis. 211, §. "Obiettivi e collegamento con le strategie dell'Asse"), persegue direttamente e indirettamente gli obiettivi prioritari di Asse sopra citati per i seguenti motivi:

- *"Tutela del Territorio"* : La misura favorisce la permanenza di presidi agricoli in ambito montano attraverso una azione di riduzione degli svantaggi naturali presenti. Inoltre la prosecuzione dell'attività agricola nelle zone svantaggiate di montagna, garantendo il mantenimento di una gestione attiva delle superfici agricole, in particolare attraverso l'attuazione della condizionalità, risulta un elemento indispensabile per tutelare l'ambiente e gli spazi naturali montani;
- *"Conservazione della biodiversità e tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico"*: La misura sostiene indirettamente la presenza della componente agricola degli ecosistemi montani, favorendone la complessità biologica e paesaggistica.

In tal senso il Valutatore ritiene che uno spostamento delle risorse dalla Misura 214 alla misura 211 non avrebbe gli effetti di ridurre l'efficacia del Programma nel perseguire gli obiettivi generali e prioritari dell'Asse II, dato che da un lato la misura 214 continuerà a disporre di risorse sufficienti per perseguire le politiche di sostegno ai pagamenti agroambientali, anche in un'ottica di attuazione dell'Health Check, e dall'altro la misura 211 potrà rivalorizzare le aree montane svantaggiate. Tali aree inoltre, rappresentano una parte consistente del territorio regionale e, nonostante il sostegno e gli aiuti dedicati in passato agli agricoltori che operano in queste zone del territorio, presentano persistenti condizioni di svantaggio, aggravate dalla congiuntura negativa che ha colpito il sistema socio-economico regionale.

Appare doveroso sottolineare, infatti, che il forte tiraggio della misura 211 scaturisce dalla morfologia del territorio regionale, composto da 136 comuni, su un territorio di 4.438 kmq, prevalentemente montano (55,3% della superficie totale), mentre le aree collinari rappresentano il 44,7% del totale. Non sono presenti, invece, aree di pianura.

A tal riguardo, si precisa che la direttiva CEE 75/268 individua come totalmente montani, 41 comuni in provincia di Campobasso e 49 in provincia di Isernia, come parzialmente montani n. 3 comuni della provincia di Isernia, come

totalmente svantaggiati e parzialmente svantaggiati rispettivamente 22 e 8 comuni della provincia di Campobasso. Ne consegue, quindi, che soltanto i comuni totalmente montani rappresentano circa il 66% del totale dei comuni della regione che sale all'82% se si considerano anche i comuni totalmente svantaggiati.

Se si effettua la suddetta analisi per provincia, è possibile notare come la provincia di Isernia si caratterizza per il 94% da comuni totalmente montani, mentre la provincia di Campobasso si caratterizza per il 75% da comuni totalmente montani e svantaggiati.

L'ottimo tiraggio delle misure 211 e 212, pertanto, non sono altro che la conseguenza della conformazione territoriale della regione.

Fatta eccezione per l'azione 6 e per l'azione 3 della misura 214, il valutatore sostiene positivamente l'azione di spostamento di parte delle risorse finanziarie della misura 214 verso la misura 211 inserendo, però, tra i criteri di priorità aspetti che tengano specificatamente conto della componente ambientale, come ad esempio aree natura 2000, aree protette, ecc.. allo stesso tempo si potrebbero modificare anche alcuni impegni/vincoli come ad esempio quello di mantenere le superfici inerbite per le colture arboree. Inoltre, anche al fine di agevolare l'attuazione della misura 114, strettamente correlata con gli aspetti ambientali, sarebbe opportuno prevedere criteri di selezione che tengano conto anche dell'attivazione di tale misura.

Relativamente all'ipotesi di riprogrammazione sopra riportata si evidenzia che l'AdG ha prodotto al valutatore una nota, redatta dal servizio di assistenza tecnica e gestionale alla direzione agricoltura della Regione Molise, contenente le prime analisi sull'attuazione delle misure 211, 212 e 214.

A tal riguardo, però, è doveroso evidenziare che la suddetta nota è pervenuta contestualmente alla consegna del presente rapporto non consentendo, quindi, al valutatore di esprimere un giudizio quanti-qualitativo sul contenuto della stessa. Tuttavia è possibile anticipare che la nota non contiene dati specifici di monitoraggio sull'attuazione delle diverse misure, come ad esempio la localizzazione degli interventi, l'alimentazione degli indicatori di risultato, ecc., ma solo un aggiornamento del contesto in cui le suddette misure operano.